VENERDI' 6 MARZO 1992

ANNO 124 NUMERO 55 L. 1200

Elena Sofia Ricci

CINEMA

Elena Sofia con patrigno

Elena Sofia Ricci è la protagonista di «Contro ogni volontà», film di Pino Passalacqua: «E' il mio patrigno, ma prima d'ora non mi aveva mai aiutata», dice la bella attrice, che ama ricordare: «Mi sono fatta da sola, e questo ha contribuito a rendermi più sicura».

(A pag. 23)

BORSA

Leggera flessione

MILANO ● Alle 10,45 l'indice Mib segnava un regresso pari allo 0,7 per cento sul 14 per cento del listino (tendenziale -1,5 per cento). Chiusure: Buton 2860, Cir risp 1760, Cir risp nc 870, Comau 1360, Eridania 6800, Fiat 4624, Fiat rnc 3550, Ifi priv 12.720, Montedison 1373, Montedison risp 1530, Montedison rnc 971, Pininfarina 11.725, Pininfarina risp 11.850, Pirelli rnc 811, Pirelli spa 1079, Valeo 3608, Volkswagen 277.200.

TOKYO ● Chiusura contrastata: l'indice Nikkei dei 225 principali titoli ha migliorato di 128,57 punti, chiudendo a 20,992.99, l'indice Tse di tutte le maggiori azioni, invece, è diminuito di 3.28 punti, a 1,520.45.

DOLLARO ● La divisa americana ha aperto stamane alla Borsa di Milano a 1252-1252,50 lire, in ribasso rispetto alla chiusura di ieri (1254,15 lire).

Domenica è l'8 marzo

Festa delle donne sono cambiate anche le mimose

Il sindaco di Torino Giovanna Cattaneo Incisa

TORINO ● Mimose in ogni angolo della città, da oggi a domenica, in omaggio alla «festa delle donne»» dell'8 marzo. Tanti fiori, tante parole. E tantissimi appuntamenti «dalla parte di lei». Per esaltare, puntualizzare, commemorare la presenza, l'apporto e i problemi della donna in questo nostro mondo sempre più squallidamente neutro. E' così che nell'aria si sente una certa stanchezza, mentre i fiorai quest'anno sconsigliano le mimose visto che «per colpa del caldo arrivano già vecchie, ibernate da troppo tempo in frigo».

Un po' ibernato anche l'8 marzo? Forse soltanto meno folcloristico, più consapevole e «pensato». Più contraddittorio, certamente meno allegro. Ad ogni donna la possibilità di «pescare» in questa giornata che la vuole protagonista almeno uno spunto su misura. Tra le ultime offerte sul mercato: la mamma di Luca Barbarossa trascinata dal figlio in balera, oppure le mamme «frenetiche ma controllate» che, secondo la rivista americana «Pediatrics», sono destinate a tirar su primogeniti con le stigmate del genio.

Domenica alle 11 il sindaco Giovanna Cattaneo Incisa inviterà le torinesi al caffè Platti per una chiacchierata tra amiche. Poche ore dopo la partenza del treno «only for women» (ammessi gli uomini solo se accompagnati da una «lei») che partirà alle 7,45 da Porta Susa verso Modena per un gemellaggio all'insegna della femminilità. Ma chissà se il convoglio sarà guidato da una «ferroviera». E chissà se a salutare il sindaco da Platti andranno anche le donne-tranviere e le guidatrici di bus che ogni giorno si dannano l'anima nel traffico cittadino, affrontando con le code ai semafori lo stupore dei soliti benpensanti.

Perché a tutti fa piacere leggere che anche l'Italia grazie a Giovanna Amati ha di nuovo una pilota di Formula uno. Ma una donna alla guida di un bus... proprio vero che il mondo cambia. E che brivido, per chi è abituato alle paciose hostess di Caselle, scoprire che in America già volano jet affidati ad equipaggi tutti quanti rigorosamente femminili.

Una ricorrenza come tante altre? A Roma, mentre Tina Anselmi si preoccupa perché la preferenza unica può penalizzare le candidate-donne alle elezioni, Cicciolina si presenta per il partito dell'amore. A ciascuna il suo 8 marzo, insomma. E auguri a chi ne approfitterà, tanto per cambiare, per tener duro.

Le indagini sul commerciante ucciso a Castiglione

Delitto con troppi misteri

Un colpo in testa, assassinato da 2 mesi

CASTIGLIONE ● Morto ammazzato con un colpo in fronte. Alfredo Schena, 65 anni, commerciante in pensione, è stato assassinato due mesi fa, ma il suo cadavere è stato trovato soltanto ieri in quella cascina che stava ristrutturando sulle colline vicino a Gassino. E' un delitto con troppi misteri, senza un apparente perché. Un autentico rebus.

Lui era sparito poco prima di Natale, i parenti avevano denunciato la scomparsa, ma nessuno aveva pensato di andare a cercarlo in quel rustico che lui adorava. Aveva nemici? Difficile dirlo. Qualcuno ora lo definisce «un tipo un po' strano, magari taciturno», ma tutti sembrano essere concordi nel ritenerlo «una gran brava persona». E il rompicapo per individuare una vera pista da seguire nelle indagini continua.

Ieri a mezzogiorno la scoperta del cadavere. Lo hanno trovato in cantina, in avanzato stato di decomposizione. La porta era chiusa dall'esterno con un lucchetto. Il medico legale non ha avuto il minimo dubbio: «La morte può risalire a circa 50 giorni fa».

Le indagini dei carabinieri comunque avanzano a tutto campo. Si cerca di ricostruire il passato di Alfredo Schena, si cercano particolari che possano fornire preziose indicazioni. Lui, ormai in pensione, si era separato dalla moglie, non aveva figli. Adorava trascorrere il suo tempo in quella cascina che stava ristrutturando con pazienza da una vita. Parlava poco, non si faceva notare. Anche i vicini lo hanno sempre conosciuto come un tipo tranquillo, educato, che non ha mai creato discussioni o problemi».

Non si esclude che possa trattarsi di una vendetta legata a questioni sentimentali, non si esclude che quanto è accaduto possa affondare le proprie radici in vecchie questioni, magari legate alla sua attività. In realtà, però, tutto appare difficile da decifrare. Qualche risposta importante la potrà comunque dare l'autopsia: dovrà chiarire che tipo di arma ha sparato, dovrà stabilire se l'uomo è stato assassinato in cantina e se è stato portato lì soltanto in un secondo tempo.

E IL TORO CHIEDE UN FAVORE ALLA JUVE «BATTI IL NAPOLI, CI SERVE PER L'UEFA»

Totò Schillaci e Roberto Galia in azione

I tifosi del Torino, una volta tanto, domenica faranno il tifo anche per la Juventus, che ospiterà il Napoli al «Delle Alpi». Dice Policano: «I bianconeri dovrebbero farci un piacere: battere gli azzurri. Se noi conseguissimo un risultato positivo all'Olimpico e il Napoli cadesse a Torino, il terzo posto non sarebbe poi tanto un'utopia». Il giocatore granata, però, non nasconde le difficoltà del match contro una Roma in crisi profonda e quindi desiderosa di riscatto.

E in tema di nemici-amici, anche la sfida tra Juve e Napoli pare avviata ad un clima di sereno confronto sportivo. Il gran numero di immigrati partenopei a Torino, infatti, fa di questa partita una sorta di «altro derby», ma tra le tifoserie bianconera e azzurra è in atto da anni un patto di reciproco rispetto.

(Affonsetti a pag. 21)

Bar-trattoria in fiamme: è il racket

Il bar di corso Vercelli (A pag. 4)

La Naziprof minaccia l'audioleso

GENOVA ● La professoressa consegna ad un sedicenne audioleso, nel mezzo di una lezione di inglese, un bigliettino con la scritta: «Lo sai che cosa facevano i nazisti e chi aveva problemi di salute? Li uccidevano o li castravano». E' una delle molte accuse («insegnante nazista», è scritto sui muri della scuola) contro la signora V. C., 45 anni, insegnante di sostegno all'istituto per geometri «Buonarroti», di Genova, ormai al centro di una vicenda che dovrà essere chiarita, prima dal Provveditorato agli Studi e forse, in un secondo tempo, dalla magistratura. L'insegnante V. C., già titolare di una cattedra di lettere, a causa del calo demografico e della conseguente riduzione di allievi nelle classi superiori, era stata incaricata di seguire, fra gli altri, un ragazzo affetto da sordità. L'episodio è accaduto una decina di giorni fa, ma solo ora un gruppo di allievi, con le loro famiglie, hanno chiesto al Provveditorato di mettere in congedo l'insegnante, «per il comportamento scorretto e inqualificabile tenuto da cinque mesi ad oggi». E non si escludono sanzioni penali.

(Coppini a pag. 2)

FLASH

Sciopero giornalisti
Stampa Sera non uscirà domani

Roma ■ Domani non usciranno i giornali della sera, domenica quelli del mattino, lunedì black-out delle emittenti radiotelevisive nazionali e scioperi in quelle locali. (A pag. 2)

Giuria di nani
La chiede un nano assassino

NEW YORK ● Jeffery Leibangood, 23 anni, statura un metro e 36, accusato d'aver ucciso il nonno materno, chiedeva di essere processato da una giuria di nani. Ma il giudice di Houston, Carl Walker un texano di un metro e ottanta, ha respinto la richiesta. «Il mio cliente - ha protestato il difensore John Carrigan - avrà la sensazione di essere giudicato da un gruppo di giganti che non potranno mai capire i suoi complessi».

Chiusa via Lagrange
Da stasera alle 24 di martedì

TORINO ● A causa della realizzazione di alcuni lavori edili via Lagrange rimarrà chiusa a partire dalla mezzanotte di questa sera fino alle ore 24 di martedì 10 marzo. Il tratto vietato alla circolazione dei mezzi sia publici che privati è quello compreso fra via Guarini e corso Vittorio.

Week-end con Woody e De Niro

TORINO ● Relativamente poche, ma di ottima qualità, le prime cinematografiche del fine settimana: anzitutto «Ombre e nebbia» l'ultimo bellissimo Woody Allen in bianco e nero, poi il rifacimento, firmato Scorsese, di «Il promontorio della paura» con De Niro credibilissimo psicopatico, Gérard Depardieu che veste i sontuosi costumi di un musico del '600 in «Tutte le mattine del mondo» di Corneau e «Zuppa di pesce» della giovane Infascelli, figlia di un celebre produttore che racconta il perduto mondo della Cinecittà degli anni d'oro.

(A pag. 23)

Robert De Niro in Cap Fear

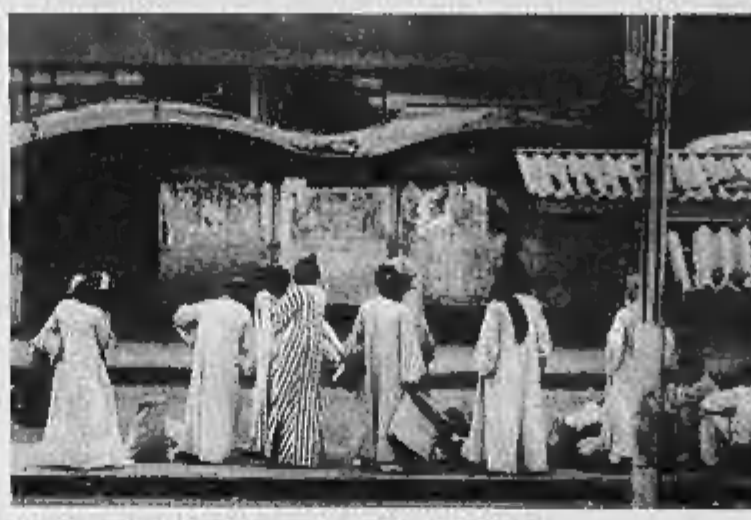
La Vedova allegra all'Alfieri

TORINO ● Applausi per la riproposta di *«Cin Ci La»* nel contesto del Festival dell'Operetta al Teatro Alfieri, ormai giunto alla 37ª edizione. E questa sera la Compagnia Italiana di Operette di Franco Barbero presenta un Gran Galà nel quale si potranno ascoltare i motivi famosi delle operette più conosciute. Il weekend sarà nobilitato da *«La vedova allegra»*, mentre il calendario prevede, per la prossima settimana, *«La Danza delle libellule»* (10 e 11), *«Madama di Tebe»* (giovedì 12 e venerdì 13) e, infine, *«Il Paese dei campanelli»* (14 e 15).

(A pag. 27)

Ferdinando Marcos

FILIPPINE
Marcos da dittatore aveva «risparmiato» (e portato in Svizzera) 5000 chili d'oro

MANILA ● Lo ha rivelato il nipote Norberto Romualdez: sua zia Imelda Marcos, vedova del deposto dittatore Ferdinando e candidata alle prossime presidenziali di maggio, possiede a suo nome, in una banca svizzera, cinque tonnellate di lingotti d'oro, depositati dal marito con un nome in codice quando era ancora in vita attraverso la Banca Centrale di Manila. Romualdez, che è senatore del partito nazionalista all'opposizione, ha anche detto che Imelda avrebbe tentato di coinvolgerlo nella sua campagna elettorale, offrendogli 30 milioni di pesos, oltre un miliardo e duecentomila lire, per assicurarsi i voti del Kilusang Lipunan, il partito fondato dal marito. Il senatore, ha raccontato inoltre di essere venuto a conoscenza dell'esistenza dell'oro nei forzieri svizzeri da un broker giapponese, ingaggiato da grosso finanziere per acquistare i lingotti dei Marcos, in un momento di grosse difficoltà per la famiglia del dittatore. «A me fu proposto - ha detto Romualdez - di fare da mediatore nell'affare, in cambio di un milione di dollari». *(AdnKronos)*

Alla fermata dell'autobus nella periferia del Cairo

EGITTO
Il Cairo infestata da 50 milioni di topi
Gli esperti propongono di uccidere i gatti

IL CAIRO ● Cinquanta milioni di ratti, cioè oltre tre per ognuno dei 15 milioni di abitanti del Cairo, oltre a due milioni di cani randagi, un numero imprecisato di donnole e almeno tre milioni di gatti: la capitale egiziana, che pullula di uomini, è minacciata da una quantità enorme di animali portatori di malattie e gli interventi finora messi in atto non hanno condotto a gran risultati. Queste le conclusioni di un seminario scientifico dedicato agli animali e l'ambiente, i cui partecipanti hanno tra l'altro proposto l'eliminazione fisica di cani (animali ritenuti «impuri» dai musulmani) e gatti. Toxoplasmosi, rabbia, leptospirosi, sono alcune delle malattie evocate dagli esperti, particolarmente preoccupati per i circa 50 milioni di ratti (fino a mezzo chilo di peso e 35 centimetri di lunghezza) che infestano Il Cairo da anni. L'invasione è arrivata all'inizio degli Anni 80, proveniente dalle isole del Canale di Suez. I ratti ebbero infatti modo di riprodursi indisturbati nelle città e villaggi della zona abbandonati dagli egiziani durante le guerre con Israele. *(Ansa)*

FLASH

DALL'ITALIA

● Cala il sipario sulla legge per l'**obiezione di coscienza**. La conferenza dei capigruppo di Montecitorio, cui ha preso parte anche il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, ha deciso ieri di non riconvocare la Camera per la prossima settimana, interrompendo così il riesame del provvedimento rinviato al Parlamento dal Presidente della Repubblica. Nella riunione, il partito democratico della sinistra aveva proposto di mettere in calendario l'esame della legge anche nella prossima settimana. Ma socialisti, socialdemocratici, liberali, repubblicani e missini hanno votato contro, mentre i democristiani non hanno partecipato al voto. Anche la legge sulla responsabilità civile auto è stata accantonata. Dopo che stamane era mancato il numero legale, il presidente Iotti ha deciso di sospendere definitivamente l'esame del provvedimento. Dura la polemica tra i partiti, ma soprattutto tra Andreotti e Cossiga. Il presidente del Consiglio ha parlato ieri apertamente di Costituzione violata, chiedendo di regolamentare i poteri del capo dello Stato.

● Inviata ai presidenti delle Camere la relazione del Comitato sui servizi segreti, dedicata a **«Gladio»**. La struttura viene definita «legittima e opportuna» dal Comitato, che è presieduto dal democristiano Gitti. Il giudizio del Comitato è diametralmente opposto a quello espresso dalla bozza di relazione del presidente della commissione Stragi Gualtieri.

● Ucciso nel popolare quartiere palermitano del Cep Maurizio Renda, di 6 anni, cugino di Santina, la bambina misteriosamente scomparsa due anni fa. Il piccolo Maurizio è stato **strangolato con un fil di ferro** ritrovato, insieme al corpicino, alle 22 di ieri in fondo a ad un pozzo. La polizia ha anche fermato una persona: si tratta di Vincenzo Campanella, il minorato di 19 anni che tre mesi dopo la scomparsa di Santina si era autoccusato della morte della bambina, ma poi aveva ritrattato. Al giovane la polizia è giunta grazie alla testimonianza di alcuni compagni di gioco di Maurizio che lo hanno visto salire sulla motoape dell'indiziato.

● **Cinque morti e numerosi feriti** in una serie di tamponamenti provocati ieri dalla nebbia in Lombardia e in Veneto. L'incidente più grave si è verificato sulla corsia Nord della «A-22», tra Nogarole Rocca e Verona, dove due persone hanno perso la vita in un tamponamento tra cinque mezzi pesanti e una decina di auto. Pochi minuti dopo un'altra vittima, sulla stessa carreggiata, per uno scontro tra tre camion e un'auto. L'autostrada è rimasta chiusa, per quasi tutto il giorno, tra Mantova Nord e Verona Nord. Una quarta persona era morta in mattinata per il rovesciamento di un'autocisterna che ha invaso entrambe le corsie dell'«A-4», fra Sommacampagna e Verona Est. Nello stesso tratto autostradale la quinta vittima, provocata dallo schianto fra cinque autotreni e tre auto.

● Avviso di garanzia per il ministro dei Trasporti, **il democristiano Carlo Bernini**, per una serie di appalti autostradali e opere pubbliche in Veneto e in cinque regioni del Sud. Bernini ha replicato che si tratta di una manovra preelettorale e ha dichiarato la sua estraneità alla vicenda. Altri sette avvisi di garanzia sono stati inviati ad altrettante persone, fra le quali il segretario del ministro degli Esteri, il socialista De Michelis.

DAL MONDO

● **Bocciato dalla Camera** dei rappresentati, dove i democratici sono in maggioranza, il progetto di bilancio preventivo presentato dal presidente Bush per il 1993.

● Sono state **sospese le ricerche dei minatori** sepolti a 500 metri di profondità nella miniera turca di Inchirmani. Sono circa 200 gli operai ancora dispersi, mentre sono stati recuperati 233 corpi e 75 feriti.

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221.121, Fax 655306
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926

Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1991 del 13/12/1991
Editrice LA STAMPA Spa
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo;
Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini;
Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

LUGANO C'è un filo che lega le sei uccisioni ed i sei ferimenti

La strage per folle vendetta?

Il killer conosceva in qualche modo le vittime

LUGANO ● C'è un filo che lega l'impressionante catena di omicidi commessi da Erminio Criscione, trentasettenne ex bravo ragazzo salito in Ticino dal Sud tanti anni fa. Era partito dalla provincia di Catania una dozzina di anni fa, senza una lira in tasca come tanti altri emigranti, nella speranza di trovare fuori dall'Italia un po' di fortuna. Partito come garzone di una piccola macelleria di Rivera, uno dei paesi della strage, era diventato dapprima rappresentante di commercio e, dall'inizio dell'anno, mediatore in proprio.

A Cimo, uno dei tanti splendidi paesini del Canton Ticino, poco distante da Lugano, Erminio Criscione possiede una villetta in una zona residenziale. Un immobile del valore di un miliardo di lire. Sino a qualche tempo fa possedeva anche un potente fuoristrada e due cavalli. Venduti. E voleva vendere anche la villetta. «Sembra che avesse bisogno di liquidità», ha affermato l'impresario al quale Criscione si era rivolto per cedere la propria abitazione. E' in questo bisogno di liquidità che può essere forse individuata la molla che ha spinto Erminio Criscione a commettere la strage: sei morti e sei feriti. Le condizioni di questi ultimi sono leggermente migliorate, anche se per due la prognosi continua ad essere riservata.

Qual è allora il filo che lega l'impressionante raid di morti a colpi di «Kalashnikov»? Le vittime della strage sembrano aver avuto un ruolo non marginale nei primi anni trascorsi da Criscione nel Canton Ticino. Se di pazzia si tratta, sembra una follia lucida.

Vediamolo questo raid di morte con i suoi probabili collegamenti e che ha gettato la comunità ticinese nello sgomento. Una comunità che s'interroga sulla facilità con cui in Svizzera ci si può armare.

Il primo a cadere a Origlio, è Franco Greco, conterraneo di Erminio Criscione. I due hanno seguito lo stesso corso per manager: superato dal primo, non dal pluriomicida. Greco è ferito ad un piede e le sue condizioni non destano preoccupazione. Seconda stazione di una «via crucis» che sgomenta è a Rivera, dove il Criscione suona alla porta della famiglia di Ildo Ghezzi, suo primo padrone di casa oltre che proprietario dello stabile che ospita la macelleria dove l'immigrato aveva incominciato a lavorare. Bilancio: tre morti, quattro feriti, due famiglie distrutte. Solo una bimba di otto anni è riuscita a rimanere illesa. Le vittime: Ildo Ghezzi, 65 anni; la consuocera Costanza Balerna, 58 anni, e suo figlio, Paolo, 35 anni, insegnante. I feriti: la moglie del capofamiglia, Silvana, 62 anni; la loro figlia Sandra, moglie di Paolo, la nipotina Alice, di 5 anni, e Ugo Balerna, marito e padre di Costanza e Paolo.

La villetta a Rivera dove è stata sterminata la famiglia Ghezzi-Balerna: tre morti e quattro feriti

Sempre a Rivera nuova tappa del raid di morte. Criscione suona alla porta della famiglia di Dario Solcà, assessore comunale, nonché membro della commissione tutoria del Canton Ticino. In casa, oltre al capofamiglia, ci sono la moglie Lucia, 58 anni, e il figlio Luca, di 24 anni. Tutti morti. I primi due uccisi sul colpo. Il ragazzo è deceduto nel primo pomeriggio di ieri in ospedale a Lugano.

A Massagno l'ultima tappa del «viaggio»: la casa di Francesco Kesternholz, cinquantenne dirigente di banca e insegnante alla Scuola di direzione aziendale di Lugano. Quale nella mente del pluriomicida la colpa del docente? Quella di avergli affibbiato, dieci anni prima, un quattro e mezzo: sufficiente per far fuoco sulla moglie dell'insegnante, Inge, 45 anni, ferita per fortuna in modo non grave.

In giornata probabilmente dalla procura di Lugano un comunicato ufficiale per capire di più su quanto è accaduto. Sino ad ora le fonti ufficiali ticinesi hanno taciuto.

Marco Marelli

GENOVA L'insegnante all'allievo handicappato

«I nazisti quelli come te li gasavano o castravano»

DA PAG. 1

Christian, uno dei promotori della richiesta, rappresentante di classe: «Quel biglietto era un messaggio offensivo per il nostro sfortunato compagno; l'ho preso e conservato, come prova di un comportamento che l'insegnante ha tenuto per mesi, e non nei confronti di un solo allievo». La professoressa insegnava nella classe II F dove avrebbe spesso disturbato l'attività didattica e isolato l'handicappato, spesso costretto a lasciare l'aula per crisi di pianto. Tutto da accertare, naturalmente. Quando insegnava lettere (prima di essere «retrocessa» a insegnante di appoggio) V. C. non avrebbe manifestato comportamenti discutibili, ma solo «una certa durezza». La protesta serpeggia in tutto l'istituto. Il preside, Egidio Ravotto, parla di «una situazione che ha assunto elementi di rilievo e presenta aspetti diversi». Non risulta nulla, invece, al provveditore supplente agli Studi, Giovanni Zagarella, al quale non è giunto per ora alcun rapporto. Cauta, la mamma del ragazzo audioleso chiede che «si guardino bene i fatti, senza esagerare né da una parte né dall'altra», ma ammette che a casa il figlio «è molto nervoso e si chiude spesso nella sua camera».

Guido Coppini

Senza giornali, radio e tv
I perché dello sciopero

ROMA ● Domani non escono i giornali del pomeriggio, domenica quelli del mattino, lunedì sciopereranno i giornalisti della emittenza radiotelevisiva a diffusione nazionale, pubbliche e private, con un black-out totale sull'informazione, eccetto le consuete «finestre» per il notiziario di particolare rilevanza. Anche l'emittenza locale parteciperà lunedì, in forme diversificate, allo sciopero. Perché accade?

Lo spiega un comunicato del sindacato, la Fnsi: «Contro il tentativo degli editori di imporre ristrutturazioni selvagge, anche attraverso pesanti attacchi all'occupazione dei giornalisti, di stravolgere corrette relazioni sindacali, di ridurre l'autonomia delle redazioni, di colpire ovunque il diritto alla contrattazione».

«Tutto ciò — dice la Fnsi — sta avvenendo in numerose realtà editoriali, un processo di degenerazione che minaccia di estendersi a decine di altre testate quotidiane e periodiche, alle agenzie di stampa e all'intero settore dell'emittenza. La protesta è tesa anche ad evitare il deterioramento della qualità dell'informazione per garantire ai cittadini il diritto ad essere informati».

Il sindacato inoltre «sottolinea la necessità di una rapida soluzione del problema della concessione delle frequenze e richiama le forze politiche, alla vigilia dell'appuntamento elettorale, ad assumersi le proprie responsabilità con impegni precisi volti ad assicurare il riequilibrio delle risorse pubblicitarie tra carta stampata ed emittenza nazionale».

In un comunicato la Federazione degli editori riconosce fra l'altro che «la causa primaria della crisi del sistema informativo è il grave disequilibrio sul mercato pubblicitario e che esso ha determinato l'indebolimento della carta stampata», ma rileva che la Fnsi «per combattere questa causa di indebolimento, cosa fa? Proclama uno sciopero che arreca danno, ulteriore danno, solo alla vittima del denunciato disequilibrio: cioè la carta stampata». *(se. ro.)*

Giusi La Ganga

ELEZIONI

La Ganga apre la campagna

Ieri sera al Teatro Colosseo Giusi La Ganga, capolista psi per la circoscrizione Piemonte Nord, ha aperto la campagna elettorale. In una sala gremita è stato illustrato il programma elettorale che punta tutto sullo slogan «un governo per la ripresa».

AL NUOVO

Pds e lavoro parla Occhetto

E' iniziata questa mattina l'assemblea nazionale del lavoro organizzata dal pds. Apre Fabio Mussi. C'è anche Achille Occhetto, capolista a Torino, che concluderà i lavori domani. Dopo si recherà alle Vallette dove incontrerà i cittadini.

Achille Occhetto

VIGILIA ELETTORALE Si moltiplicano i manifesti dei partiti politici che «oscurano» le tradizionali réclame

L'ex sindaco Cardetti si propone da un lenzuolo color malva e dall'aldilà Berlinguer sostiene una politica pulita

Le seduzioni (e le astuzie) dei partiti

Il martello liberale che ribatte i chiodi e il faccione di Cariglia «per un governo stabile» I poster con il fondo azzurro della dc e gli occhiali di Giorgio La Malfa

Acchiappaelettori: giorno dopo giorno i tabelloni stradali con l'infallibile «tiramisù», l'arrogante «profumo di maschio», il pianoforte di Chopin, la bandiera a stelle e strisce della mostra al Lingotto e i consigli del banchiere, vengono sopraffatti dai sempre più invadenti manifesti dedicati ai candidati e ai partiti della prossima competizione politica.

Quali seduzioni verbali e pittoriche scelte per accaparrarsi il successo? Primo a farsi avanti già da alcune settimane è l'uomo della fiamma tricolore, Massimo Massano. Emulo, ma assai più efficiente (a leggere i manifesti), del «famosissimo mago Ottino», il pirotecnico che nel secolo scorso nei giorni di festa per la collettività (l'apertura del primo Parlamento italiano, gli anniversari dello Statuto, le nozze reali) veniva incaricato dal municipio di illuminare di giochi fiammeggianti i punti centrali della città. Il pirotecnico dei giorni nostri ha scelto di catturare clienti con l'elencazione dei suoi innumerevoli meriti. E' un «Bastian Contrari» che lotta contro lo strapotere dei partiti; ha fondato un fronte contro chi ruba a qualsiasi latitudine; ha istituito un telefono contro le ingiustizie e - aspirante giustiziere - ha fondato anche pattuglie contro la criminalità. Intende inoltre fermare l'immigrazione degli extracomunitari. Basta con un'invasione che diventa incontrollabile e pericolosa!

I muri fanno storia, ricorda la Coca Cola messa al muro ed ecco subito un «appuntamento storico, 1992» con il redivivo Giorgio Cardetti che propone il suo messaggio su una specie di lenzuolo murale color malva. In quella tenera atmosfera da *Belle Epoque* sul profilo della città galleggiano il nome dell'ex sindaco e il garofano del psi. Meno romantico Gian Mauro Borsano, stesso partito ma piglio gagliardo di chi vuole «Il Piemonte in Europa», si affida al richiamo di uno squillante garofano rosso sangue: «Un governo per la ripresa».

Non meno rosseggiante l'impegno del pds «per l'opposizione che costruisce». «Usa il voto come legittima difesa» si ordina all'elettore. Ma chi si rivede? Ecco, dall'Aldilà (in piazza San Carlo) Enrico Berlinguer con un'accorata raccomandazione «per una politica pulita».

Proprio al suo fianco è un equivoco (pds o dc?) Andreotti giovane al microfono. La scritta chiarisce: «Da oltre quarant'anni la stessa musica».

Socialdemocrazia e partito repubblicano hanno fiducia nel *savoir faire* dei faccioni (gigantografie) dei loro segretari. Cariglia consiglia: «Scegli il partito giusto per un governo stabile». La Malfa firma una sfida che è anche un impegno: «Voglio unire l'Italia degli onesti e farla vincere».

Intanto su un fondo giallo oro qua e là può sorgere il saluto cordiale e insieme il compiacimento dei repubblicani per «Giovanna Iacisa sindaco».

Ma chi saprà resistere ai duri colpi dell'enorme martello con cui il pli si rimbocca le maniche e ribatte un chiodo? Il martello c'è, la forza no: «Dateci la forza per cambiare le cose».

Voci di Leghe per ora non se ne sentono, così come incerta è la posizione dei verdi orsetti aggrappati alle campane per la raccolta del vetro.

In buona posizione due appelli della dc campeggiano su fondi azzurri. Uno è un avvertimento contro nemici non identificati: «Vogliono disgregare l'Italia: insieme lo impediremo». Piuttosto sbrigativo, l'altro suggerisce genericamente: «Fai vincere il tuo futuro».

Sui manifesti però si appunta soprattutto l'attenzione di chi passa in tram o deve rallentare la corsa mentre è in auto: il tuttocampo azzurro tradisce a volte la politica sconfinando in un altro tipo di pubblicità. La Regione ha infatti scelto proprio questi giorni per reclamizzare i trasporti urbani e lo fa con una serie di manifesti in cui predomina l'azzurro.

Inviti per così dire singolari. Primo piano di un berretto da autista con vista su una strada affollata di auto su una corsia, del tutto sgombra dall'altra: «Vuoi permetterti l'autista? Prendi l'autobus». Sfondo abbastanza confuso e messaggio altrettanto sfuggente sul mezzo raffigurato: «Perché mandi il viaggio in fumo? Prendi il treno».

Infine una curiosa interpretazione della parola tran-tran applicata a due auto che si sono scontrate frontalmente: «Ti urta il solito tran-tran? Prendi il tram».

Vittoria Sincero

A Settimo si sono creati degli schieramenti rigidi delle correnti

Quel voto unico divide i partiti

Molto pochi gli spostamenti da un gruppo all'altro

Il voto unico ha creato, a Settimo, divisione e rivalità tra i notabili agganciati a questo o a quel candidato. Nella dc e nel psi, i due partiti in cui la caccia alla preferenza è più spinta, i giochi sono fatti, non senza qualche sorpresa.

Il sindaco Giovanni Ossola, della sinistra socialista, appoggia Giorgio Cardetti e sono con lui l'assessore Salvatore Balbo, Giuseppe Nobile, segretario di sezione, l'assessore Antonio Trapani, l'ex assessore Erminio Villaschi e Rossano Arquà, ex segretario. E' il gruppo più forte, che ha la maggioranza nel direttivo (anche se ultimamente ha subito qualche defezione): può disporre di 3800-4000 voti. Andranno tutti all'ex sindaco di Torino e in parte si riverseranno anche su Filippo Fiandrotti, che a Settimo è di casa avendo qui iniziato la sua carriera parlamentare dopo le dimissioni da direttore dell'Azienda Municipalizzata?

Fiandrotti a Settimo non sembra avere referenti eccellenti, ad eccezione del giovane Nino Daniel, legato al carro di Nerio Nesi. Di buoni appoggi gode il presidente del Torino Borsano: la sua squadra è formata dall'assessore Franco Verni e dai consiglieri Vito Sileo ed Enrico Papadia, tutti riformisti. Il capogruppo al Comune di Torino, Giuseppe Garesio (che parlerà a Settimo il 8 marzo)

Dopo le campagne elettorali di Occhetto e di La Malfa, sono ora i candidati minori che vanno a caccia di preferenze sponsorizzati dagli amministratori comunali

è sponsorizzato dal capogruppo in Consiglio, il giovane architetto Corrado Arrotini, che con l'aiuto del padre, l'ex vicesindaco Assunto, conta di portare al suo candidato almeno un migliaio di preferenze.

Dice Arrotini junior: «La preferenza unica ha focalizzato l'interesse sulle singole persone, sulle sue proposte e sulle sue iniziative: per questo appoggio Garesio». Per il capolista La Ganga corre Mariano Nicolosi (864 preferenze alle comunali), politico, sindacalista, ecologista (presidente da poco della Commissione ambiente), spesso discusso nella sua frenetica attività. Dice Nicolosi: «La mia forza elettorale arriva dai compagni della Pirelli, dove ho un buon seguito come membro dell'esecutivo di fabbrica».

Domenico Blefari, presidente del Comitato dei garanti dell'Usl, coordinatore dell'Usl 6 di Torino, conferma il suo appoggio a Gabriele Salerno, deputato uscente, e con lui ha trascinato l'assessore Angelo Carbonella e il consigliere Franco Puccio. Un terzetto che sulla carta dispone di almeno 2500 preferenze.

Anche nella dc i nove consiglieri puntano su diversi cavalli, più o meno di razza. Silvio Lega, vicesegretario e capolista, ha l'appoggio incondizionato dell'assessore all'Istruzione Francesco Scalzo, per l'onorevole Giuseppe Botta si battono i tre dorotei di ferro: Silverio Benedetto (capogruppo in Consiglio), Giovanni Capriolo e Giovanni Soragna, da quarantacinque anni in Comune. Dispongono di 3500 voti, quanti ne hanno ottenuti nelle ultime amministrative; sono un po' amareggiati per aver perso per strada l'assessore Mario Capato, che ha deciso di appoggiare il ministro Guido Bodrato.

Il vicesindaco Pierpaolo Bigone (Forze nuove), battuto per la corsa al collegio senatoriale di Ivrea-Settimo, porterà voti a Michele Morgando. Paolo Foresto, consigliere andreottiano molto discusso per la sua campagna elettorale, appoggia (con Teresina Marchini) l'onorevole Vito Bonsignore. Incerto per ora l'orientamento di Tommaso Capello e Lorenzo Boccardo, assessore indipendente dc.

Per il partito della quercia è arrivato dal segretario provinciale Chiamparino il «consiglio» di sostenere l'ex sindaco Tommaso Cravero, dimenticando - per carità di patria - vecchie polemiche locali. Cravero sarà quindi il candidato anche di Corgiat, Fenoglio, Rabacchi e Colonna, visto che è «persona nota e stimata dentro e fuori il pds e il suo nome è certamente apprezzato da molti elettori settimesi e sostenuto dall'insieme dell'organizzazione», come si legge in un comunicato firmato dal segretario e dal capogruppo. Ma quanti voti otterrà Cravero (1980 alle amministrative) se il candidato «forte» per Settimo resta Occhetto e due nomi non si possono votare?

Il psdi è spaccato in due tronconi. La maggioranza, guidata dal segretario Ireno Pollano, dall'assessore Tommaso Curallo e dal consigliere Antonio Magliola, punta su Baldassarre Furnari, numero due della lista, mentre la minoranza ha scelto di appoggiare Maurizio Giordano, primario al San Luigi.

Piero Galasso

Bussoleno: un assessore dc porta voti ai socialisti

Com'è atipico quel politico! Ma metterà in crisi la giunta

Silvano Alotto, 30 anni, democristiano, consigliere comunale e assessore di Bussoleno, vicepresidente dell'Ente Parco Orsiera Rocciavrè in Valle di Susa, per il suo agire autonomamente è considerato un politico atipico, eppure il suo partito lo ha compensato con una lunga serie di cariche.

La sua ultima iniziativa ha però avuto un effetto dirompente e rischia di mettere in crisi anche l'equilibrio su cui si regge la giunta comunale di Bussoleno.

Che Silvano Alotto spartisse le sue giornate tra due grandi amori, lo sport e la politica, era cosa risaputa. Che nelle sue tasche convivessero due tessere: quella scudocrociata e quella granata del Torino Club non è mai stato un mistero. Che un giorno, però, Silvano Alotto decidesse di confluire nelle file del movimento per l'unità democratica delle sinistre, guidato in Valle di Susa dall'ex esponente socialdemocratico Piero Biandino e senza avvisare i suoi colleghi (il capogruppo Ugo Iallasse ha appreso la notizia dai giornali), senza restituire la tessera del partito in cui milita da circa vent'anni ma anzi dichiarando di sentirsi ancora profondamente democristiano e di volerlo rimanere, e divenisse uno degli uomini di punta di Gian Mauro Borsano per il prossimo appuntamento elettorale partecipando alla convention torinese, questo nessuno se lo aspettava.

«Nei Paesi anglosassoni nessuno si scandalizza se un esponente repubblicano invita a votare per un candidato democratico ritenendolo un uomo valido per il momento contingente», risponde tranquillo Alotto alle prime critiche che iniziano ad arrivare dopo il momento di sorpresa. E poi continua: «Sono sempre stato più attento agli uomini che ai simboli. Quando entrai nella gioventù democristiana lo feci per seguire l'esempio di gente come De Agostini e Favro; scelsi la dc in quanto convinto, e lo sono ancor oggi, che fosse l'unico partito a poter assicurare uno svolgimento democratico al nostro Paese. Spesso le mie scelte sono state criticate perché ho anteposto il bene dei cittadini alle scelte e alle ragioni di partito, però, alla fine, i fatti mi hanno dato ragione e la gente mi ha sempre dimostrato la sua riconoscenza e io penso, in questo modo, di aver ripagato la fiducia del partito».

Lei pensa che la gente la seguirà anche in questa sua nuova mossa a sorpresa? «La gente è stufa della politica tradizionale e immobilistica, dei partiti monolitici, dei burocrati alla guida di un Paese che avrebbe invece bisogno di tecnici. I partiti si sono allontanati dalla gente, non tastano più il polso della situazione. Gli schemi sono ormai superati, si è dunque bisogno di un movimento di rinnovamento politico all'interno dei partiti stessi. Segni, Orlando, Novelli sono degli esempi. Questo è un chiaro segnale a livello politico nazionale, è la volontà di un cambiamento attraverso i partiti ma trasversalmente. C'è bisogno di nuove figure, nuovi leader. Io sono democristiano, ma penso che Borsano, che è un indipendente in lista con il psi, possa essere un uomo valido, utile per lo sviluppo della nostra Valle troppo spesso dimenticata; l'uomo giusto per il momento contingente».

Alotto è convinto. Le polemiche e le accuse di tradimento, di tenere lo stesso piede in due scarpe, sembrano non toccare questo giovane assessore. E' convinto che si debba far politica in modo nuovo, più elastico, senza più rigidi schemi. Pensa, forse, di poter essere un precursore di un nuovo modo di fare politica, una perestrojka tutta elettoral-italiana. E' molto fiducioso: «La dc è un partito democratico e capirà, non troverà nulla da ridire».

La sua trovata e un futuro - a questo punto è lecito pensarlo - passaggio al psi, metterebbe in crisi una situazione già di per sé traballante. La dc poi, che con non poca fatica è riuscita a far passare la sua candidatura a vicepresidente del Parco Orsiera Rocciavrè solo pochi giorni fa, potrebbe questa volta vendicarsi di quello che già considera un tradimento.

Emilio Bertolino

I giudici hanno ordinato di far tornare la bimba in Piemonte
Sarà affidata a un tutore. Tre passaggi di mano in venti giorni

La neonata è un pacco Rispeditela al mittente!

Maria Pia, la bimba nata il 15 febbraio ■■■■ all'ospedale di Rivoli da Valentina Mimani, ventottenne profuga albanese, e subito «ceduta» ad una coppia siciliana, tornerà in Piemonte. Così ha stabilito il Tribunale dei minori di Torino, in attesa che venga fatta luce sulla paternità della neonata e sulla squallida vicenda che ha già causato l'arresto di Calogero Renna, 44 anni, ristoratore a Borgone di Susa, residente a Villar Focchiardo, dove dalla scorsa primavera conviveva con la Mimani, ma originario di Sommatino, in provincia di Caltanissetta. In carcere, da ieri, è finito anche un compaesano di Renna, Liborio Cravotta, 57 anni, titolare di un bar a Sommatino, che il 20 febbraio, con la moglie Giovanna Spena, ha registrato all'anagrafe di Rivoli la piccola Maria Pia come propria figlia naturale, ammettendo una relazione avuta con Valentina Mimani durante un suo viaggio in Val di Susa.

Maria Pia, strappata dopo pochi giorni di vita alla madre, ieri è stata portata via anche alla famiglia «adottiva». Dopo aver fermato Liborio Cravotta, i carabinieri di Caltanissetta hanno infatti prelevato la neonata e l'hanno affidata ad una comunità in attesa degli assistenti sociali della Usl 36 di Susa che dovranno riportarla in Piemonte dove a farle da tutore il Tribunale dei minori ha nominato Ercole Pent, 60 anni, sindaco socialista di Villarfocchiardo.

Ieri pomeriggio alle Vallette, intanto, il giudice delle indagini preliminari, Simonetta Rossotti, ha interrogato Calogero Renna. Tre quarti d'ora durante i quali Renna avrebbe ammesso di non essere il padre di Maria Pia e di aver trascorso con Valentina un periodo di vacanza nella scorsa estate a Sommatino durante il quale la ragazza ed i Cravotta, coppia impossibilitata ad avere naturalmente il figlio desiderato da sempre, potrebbero essersi accordati per la «cessione» della nascitura.

Calogero Renna

A stringere il «patto» con i coniugi siciliani potrebbe però essere stato lo stesso Renna, sulle cui spalle gravano già precedenti per favoreggiamento della prostituzione: «Calogero — dicono i suoi parenti — non avrebbe mai fatto una cosa del genere. Tanto meno per denaro: il suo ristorante funziona bene». E se, allora, si fosse trattato di onorare un vecchio patto di amicizia tra uomini? Renna e Cravotta si conoscono da sempre: l'uno si sarebbe trovato in casa con la convivente una figlia non sua; l'altro avrebbe coronato con la moglie il sogno di tutta una vita. L'ignoranza avrebbe fatto il resto. L'ignoranza delle gravi conseguenze (da 5 a 15 anni di reclusione) del reato di «alterazione di stato civile».

Oggi, con la deposizione di Liborio Cravotta, interrogato dai magistrati torinesi, la vicenda avrà sicuramente una svolta. Con la stessa madre Valentina incapace di dare un nome al padre di sua figlia, l'unica vera vittima di questa triste storia resta Maria Pia: ha solo venti giorni ma ha già percorso due volte l'Italia, dal Piemonte alla Sicilia e ritorno.

E nessuno ancora sa quale sarà il suo futuro.

Processo all'ex responsabile della Buoncostume

Il commissario tollerava

Mezzo milione per chiudere gli occhi

L'ex capo della Buoncostume Biagio Pellegrino è stato condannato a 2 anni e quattro mesi di carcere. Il suo aiuto Lo Guercio se l'è cavata con 1 anno e mezzo. Il pubblico ministero Antonio Patrono ha chiesto la condanna a 2 e 8 mesi (con lo sconto di un terzo per il rito abbreviato) nei confronti del commissario di polizia Biagio Pellegrino, all'epoca dei fatti (1984-85) responsabile della «Buoncostume» torinese e ora in servizio alla Questura di Palermo. Fu accusato, con il sovrintendente Bruno Lo Guercio, di corruzione per aver chiuso entrambi gli occhi sull'attività extra professionale di un istituto di bellezza di corso Turati 76, dove i massaggi diventavano particolari su richiesta della clientela maschile. Per il commissario e il suo sottoposto l'accusa è di aver ricevuto 500 mila lire al mese per un totale di 3 milioni e mezzo, alcune paia di scarpe firmate Gucci e due giubbotti: da 150 mila lire per il sovrintendente, più caro per il suo superiore. Per il pm, Pellegrino, giudicato anche per un episodio di abuso di ufficio caduto in prescrizione, non poteva meritare le attenuanti generiche, da riconoscere invece a Lo Guercio, difeso dagli avvocati Dal Fiume e Chiudi: per quest'ultimo la richiesta di condanna è stata di un anno e 2 mesi di reclusione.

Quanto ai gestori del bordello camuffato sotto le insegne dell'«Estetica Silvy», il pm ha proposto una condanna a 2 anni e 4 mesi di carcere per Antonio Zullo (avvocato Albanese), che teneva i contatti con i poliziotti (ed è stato condannato a un anno e dieci mesi) mentre Incoronata Telesca, difesa dall'avvocato Siliquini, è già uscita dal processo, avendo patteggiato la pena di un anno e 2 mesi. Prescrizione del reato, invece, per Salvatrice Vutera (avvocato Aldo Perla) che aveva amministrato la «casa» in precedenza e per Riccardo Mancini (avvocato Gaidano) coinvolto in una vicenda minore che non aveva a che fare né con lo sfruttamento della prostituzione né con la corruzione. E' stato assolto. La sua posizione è sommai diventata di qualche rilievo per la svista del giudice istruttore Garibaldi che ne aveva stralciato il caso e, dimenticandosene, aveva rinviato a giudizio anche questo imputato. Poi, riesaminandone la situazione, aveva accolto la richiesta di proscioglimento del titolare di alcuni autosaloni, accusato di aver cercato di recuperare grazie al commissario Pellegrino (in debito con lui) una certa somma di denaro che gli doveva un certo Renato Bruscolini, convocato ripetutamente dal poliziotto in Questura a questo scopo. Prosciolto da un lato e rinviato a giudizio dall'altro, Mancini è finito in tribunale.

Incoronata Telesca

Fu a causa di un'indagine sul calcio scommesse che i massaggi particolari vennero scoperti dai carabinieri del nucleo operativo. Una soffiata li aveva indirizzati in corso Turati, su una pista precisa: riciclaggio di denaro proveniente da sequestri di persona e poi investito nell'acquisto di droga. Intercettate le telefonate dei due gestori, fu evidente che nel box dell'istituto di bellezza si esercitava quell'antichissima professione, con tanto di tariffe a tassametro: 40 mila lire per il lettino e la massaggiatrice per i primi 10 minuti. Se il cliente si fermava per altri 20 aveva uno sconto: pagava solo altre 40 mila lire. Le entrate si aggiravano sul milione al giorno.

Anche la clientela era particolare: stesa sui lettini si sarebbe accontentata di rapporti non completi con le «signorine». Incoronata Telesca al pubblico ministero aveva subito chiarito: «Mi sono sempre raccomandata con le ragazze che non si trascendesse e cioè che non si arrivasse al rapporto carnale». Non sappiamo se queste siano state le autentiche parole pronunciate dalla vistosa signora. Sono sicuramente quelle riportate nel verbale di interrogatorio da un cancelliere forse in vena di licenze poetiche.

Il racket colpisce ancora

Il racket degli esercizi pubblici torna a colpire in città? I segnali sembrano inequivocabili. Stanotte, infatti, un bar-trattoria è stato completamente distrutto dall'esplosione di un ordigno rudimentale e tutti gli alloggi del primo piano hanno subito gravi danni. Questo il pesante bilancio di un attentato, che fortunatamente non ha avuto conseguenze sulle persone, avvenuto poco dopo mezzanotte in corso Vercelli 3/a ai danni del bar-trattoria «Crotone» di proprietà di Domenico Federico, 50 anni.

Il locale, che era già stato chiuso alle 20,30, è stato sventrato da un'esplosione violentissima che ha svegliato tutto il vicinato. In base alla prima ricostruzione operata dagli agenti della Mobile, gli ignoti attentatori sarebbero riusciti ad entrare nel cortile interno e, servendosi di una tanica di benzina, avrebbero provocato lo scoppio gettando nel locale il rudimentale ordigno da una finestra.

Sul posto sono immediatamente intervenuti i vigili del fuoco che hanno ordinato lo sgombero di tutti gli alloggi dell'edificio; oltre al proprietario del «Crotone», che da sei anni abita nello stabile, anche qualche decina di extracomunitari che affittano gli appartamenti accanto a quello del Federico hanno così dovuto passare la notte per strada.

Anche se tutti gli elementi dell'attentato farebbero pensare ad un'azione del racket, intimidatoria o punitiva, Domenico Federico assicura di non aver mai ricevuto minacce o richieste di tangenti.

Improvvisamente è mancato
Francesco Gesnelli
L'annunciano: la mamma, i figli, i fratelli, le sorelle, i cognati, i nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 7 corr. ore 14,30 dall'ospedale.
— **Susa**, 5 marzo 1992.

Dopo tanto soffrire è mancato
Attilio Garbero
Lo annunciano la moglie **Lidia**, la suocera, la sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Romano Vinai per l'interessamento e le cure prestate, e all'[illegible] e alle amiche tutte. Per i funerali rivolgersi al numero 647.230.
— **Torino**, 5 marzo 1992.

E' mancata
Filomena Zaghi in Gambalunga
Addolorati lo annunciano il marito, i figli, i nipoti e parenti. Funerali sabato 7 alle ore 10 nella cappella dell'ospedale M. Vittoria.
— **Torino**, 4 marzo 1992.

E' mancata
Clorinda La Rocca ved. Scalici
Lo annunciano i figli con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato 7 marzo ore 12 nella Cappella Osp. Mauriziano.
— **Torino**, 5 marzo 1992.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Ambrosio
anni 51
Con immenso dolore ne danno annuncio la moglie **Katalin Nagyváradi**, i figli **Gabriella** e **Roberto**, la mamma **Rosa Mignone**, la sorella **Mariateresa** con **Franco**, **Paolo** e **Giorgio Vergano** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al professor Umberto Mazza e collaboratori tutti e al dottor Livio Lussiana per le premurose cure prestate. Le esequie avranno luogo sabato 8 marzo ore 15 e il SS. Rosario venerdì ore 20 presso la parrocchia San Giacomo, Sala Giaveno. Per volontà del nostro caro non fiori ma eventuali offerte alla casa di riposo parrocchia S. Giacomo, Sala Giaveno.
— **Giaveno**, 5 marzo 1992.

I **Collaboratori** della **Elcap-Nono** si uniscono al dolore di Kati e famiglia per l'immatura perdita di **VITTORIO**.

E' mancato ai suoi cari
Domenico Giusta
Lo annunciano la moglie **Adelaide**, i figli **Roberto** e **Paolo**, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali in Pecetto sabato 7 marzo ore 10 nella chiesa parrocchiale. Un ringraziamento particolare al dottor Fulvio Pandolfo per le amorevoli cure prestate. Non fiori ma opere di bene.
— **Pecetto**, 5 marzo 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Nicoletta Bonavita ved. Definis
di anni 85
L'annunciano i figli **Gianni**, **Gino**, **Anna**, **Tella**, **Nino**, **Lucia** con rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino sabato 7 corr. ore 9,45 dall'ospedale Martini via Tofane ed in parrocchia San Bernardino ore 10. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 marzo 1992.

Collaboratori tutti della ditta Lavatelli si associano al dolore del loro titolare per la perdita della **SUOCERA**.

Ferruccio Testore è vicino a **Sandro**, **Lucia**, **Anna**.

La famiglia **Mecca** e **Chiadò** partecipano al lutto.

E' mancato
Antonio Casazza
Addolorati lo annunciano la moglie **Bruna**, i figli **Gabriele** ed **Enrico**, le nuore **Giovanna** e **Carmen**, i nipoti **Massimo** e **Andrea**, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali lunedì 9 ore 8.15 parrocchia Santa Giulia, partendo ore 8 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 marzo 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Gabriele Brancolini
Addolorati l'annunciano la moglie **Carla** con i figli **Barbara** e **Mauro**, la mamma, sorelle e parenti tutti. Funerale lunedì 9 corrente ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 4 marzo 1992.

Sergio Notelli e famiglia sono vicini a Carla, Barbara e Mauro, e partecipano con profondo dolore alla scomparsa del carissimo e fraterno amico **GABRIELE**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
N. D. Bianca Villani ved. Pattavina
Addolorati lo annunciano i figli **Marcello** e **Mariella** con le rispettive famiglie, fratelli, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 7 marzo alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Pasubio 10 - Settimo Torinese, indi parrocchia Santa Maria (Borgo Nuovo). Santo Rosario venerdì 6 marzo ore 20 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Settimo Torinese**, 6 marzo 1992.

Lucia Saitta, Lorenza, Maddalena e famiglia partecipano commosse.

E' mancato
Mario Cozzolino
anni 49
Lo annunciano la mamma, la moglie, figlie e parenti tutti. Funerali in Valdieri (Cuneo) oggi ore 15,30 partendo dall'ospedale di Rivoli alle ore 13. Per volontà dell'estinto non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 3 marzo 1992.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Gregorio Irmo Abbo
Lo piangono la cara moglie **Caterina**, l'adorata figlia **Carlotta** con **Gianni**, **Consuelo** e **Luigi**. La benedizione verrà celebrata il giorno 7-3-92 presso la Cappella di via Santena alle ore 11,45 da dove la salma proseguirà per essere tumulata nella tomba di famiglia a Borgoratto (Im). Si ringraziano anticipatamente quanti prenderanno parte alla cerimonia.
— **Torino**, 4 marzo 1992.

Agnese Zavattaro e famiglia **Artoni Zavattaro** partecipano commossi al dolore.

Luciana e **Guido Remella** con **Marina** e **Paolo** piangono per la perdita del loro amato congiunto
Gregorio Irmo Abbo
e pregano per lui.
— **Milano**, 5 marzo 1992.

Cristianamente è mancata
Enrichetta Cremonesi in Rasetto
anni 77
L'annunciano il marito **Pietro**, il figlio **Giancarlo**, la nuora **Enrichetta**, parenti tutti. Funerali venerdì 6 corr. ore 14,30 presso la parrocchia San Giacomo - Beinasco.
— **Torino**, 4 marzo 1992.

I **Soci Aer** partecipano al dolore.

E' mancato
Giovanni Garbolino Boot
ex salumiere
anni 81
Lo annunciano la moglie **Maddalena** e famiglia e parenti tutti. I funerali in San Ponso sabato 7 c.m. ore 10,30 in Parrocchia.
— **Salassa**, 5 marzo 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Balzaretti ved. Busano
Addolorati lo annunciano il figlio **Ermanno**, la nuora **Giovanna**, le nipoti **Maria Rosa** e **Laura**, parenti tutti. Funerali sabato 7 marzo ore 10 alla Parrocchia Pace, indi la cara salma proseguirà per San Germano Vercellese.
— **Torino**, 5 marzo 1992.

E' mancato in Mentone
Attilio Realini
di anni [illegible]
Lo piangono: la moglie **Fosca**, i figli **Luciana**, **Luigi** e **Aldo** con relative famiglie; sorelle, cognate, parenti tutti. La cara salma giungerà nel cimitero di Cova alle ore 11,30 di sabato 7 marzo.
— **Cova**, 5 marzo 1992.

Gli **Amici de «L'Indice»** sono vicini a Diego per la scomparsa del suo papà
prof. Ruggero Marconi
— **Torino**, 6 marzo 1992.

Betti Benenati è vicina con affetto a Marina e Guido.

La famiglia **Marengo** ricordano con affetto
Lucia Tosco
— **Pino Torinese**, 6 marzo 1992.

Matteo, mamma e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa della cara **LUCIA**.

La **Soc. Finimpresit** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del
comm. rag. Mario Novara
già direttore della Società
— **Sesto S. Giovanni**, 6 marzo 1992.

Partecipano al dolore gli ex collaboratori:
Fortunato Ferri
Giuseppe Gatto
Mario Magenes
Aldo Momiroli
Adele Scala.

Partecipano alla perdita di
Fausto Chiocchetti
dipendenti e collaboratori L.A.R.C.:
Enrico Quaglia
Giorgio Paolo Coggi
Livio Guazzelli
Marcello Randaccio
Oscar Bonardi
Roberto Dall'Acqua
Tiziano Poletti
Walter Pisani.
— **Torino**, 6 marzo 1992.

Norma Guidi in Cajò
Sono vicini a Daniela e Alessandro Stefanini gli **Amici** e **Colleghi** dell'**Euphon**.
— **Torino**, 5 marzo 1992.

I **colleghi** del **Centro Uetionali** partecipano al dolore di Elisa per la perdita del papà
Luigi Oberto
Gilberto, Maria Luisa, Giancarlo, Edra, Maurizio, Roberto, Giorgio, Luciano.
— **Torino**, 5 marzo 1992.

ANNIVERSARI

1974 — 1992
Edoardo Pecco
Angelica Pecco Podemonte
Cari papà e mamma siete sempre con me.

1988 — 6 MARZO — 1992
Carla Romagnoli
Sei sempre fra noi con tutto il tuo amore e la tua immensa bontà.

6 MARZO 1991 — 6 MARZO 1992
geom. Giovanni Garavoglia
Con l'amore di sempre... **Maria Elena, Pietro, Costanza Garavoglia.**

Teresio e Paolo Fontana
Grazie della vostra continua presenza.
— **Torino**, 6 marzo 1992.

1985 — 1992
Francesca Morgese
Ricordandoti.

MUSEO DELL'AUTO

Convegno internazionale sulla sanità Il ruolo importante dell'informatica

Oggi e domani convegno al Museo dell'Automobile su «Che qualità offrono i servizi sanitari?» Organizzato dall'associazione culturale Omnisanitas con il patrocinio dell'assessorato regionale alla Sanità, dell'Università di Torino, della George Washington University e dell'Ordine Mauriziano, intende fare il punto sui sistemi e sui metodi per ottimizzare il redimento delle strutture ospedaliere. E uno dei temi più approfonditi riguarderà l'informatica. Spiega Daniel Carozza, docente della Washington University: «Prossimamente i mezzi informatici in medicina saranno alla portata di quasi tutti: sarà un boom paragonabile a quello della rivoluzione del personal computer dieci anni fa. Dall'Italia agli Usa sarà possibile avere e trasmettere dati in un secondo. Questa rivoluzione darà la possibilità ai privati di collegarsi in tempo reale con medici e banche dati. Il vero problema al momento ancora aperto è quello di tradurre la tecnologia alla portata del singolo medico».

CHIVASSO

Una discarica di polemiche

Preoccupazione a Chivasso sulla ventilata realizzazione di un inceneritore per rifiuti urbani che la Smc-Italrifiuti intenderebbe realizzare presso l'impianto di smaltimento di regione Pozzo. I consiglieri comunali di minoranza della lista verde, Frediano Dutto e Liberto Ciuffreda, hanno presentato una richiesta al sindaco, Bruno Ardito, affinché il problema inceneritore venga affrontato nel corso della prossima seduta del Consiglio comunale.

SANTENA

Ferito nello scoppio del suo capannone è morto questa notte all'ospedale Cto

Bartolomeo Migliore, 44 anni, residente a Santena in via Alberessa n. 4 - l'uomo che era rimasto gravemente ferito nello scoppio del suo capannone - è morto dopo alcuni giorni di agonia nel reparto grandi ustionati del Cto.

Nello stesso reparto versa ancora in gravissime condizioni Susan Eganti, 25 anni, la ragazza che era con lui al momento dell'esplosione.

L'incendio era divampato nello stabile all'1,30 di martedì scorso a causa di una fuga di gas. Il capannone era sede di due ditte, la «S.M. Avvolgibili» e la «Rilegatoria F.G.M.».

Al momento dell'esplosione tutti i dipendenti erano fuori per la pausa del pranzo.

L'abitazione del Migliore, posta al piano superiore, non è stata rovinata, mentre il capannone è andato completamente distrutto. I danni, infatti, ammontano a più di 1 miliardo.

FLASH

Coriandoli e bugie ultime sfilate di Carnevale

● **LAURIANO.** Giornata densa questa domenica 8 marzo. Alle 12 tradizionale fagiolata gratuita in piazza Risorgimento, a cura della Pro loco. Alle 17 inizio della festa della donna e alle 18 cenetta carnevalesca a base di fagioli, salamini, bollito, bugie e naturalmente buon vino delle vicine colline astigiane e alessandrine. Alle 20 serata danzante nel corso della quale verranno distribuiti mazzolini di mimose a tutte le donne. Saranno anche premiati i migliori costumi e sarà eletta Miss Lady Mimosa 1992.

● **CHIVASSO.** Tradizionale Carnevalone organizzato dalla pro loco «L'Agricola». La giornata inizierà alle 9,30 con il raduno di maschere provenienti da tutto il Piemonte, nonché bande musicali presso la piazza antistante il Municipio, al quale seguirà il saluto delle autorità comunali. Quindi sfilata dei vari gruppi lungo via Torino fino in piazza Carlo Noè, dove verrà offerto l'aperitivo da parte dell'associazione Borgo Vercelli. Nel pomeriggio alle 14,15 via al 59° Carnevalone storico, corso mascherato con carri allegorici, gruppi folcloristici e bande musicali per le vie del centro storico.

● **BRUSASCO.** Sulla collina di Chivasso il primo appuntamento è per domani sera alle 21 con un grande ballo mascherato sul padiglione allestito dalla Pro Brusasco sul piazzale antistante le scuole. Suonerà il complesso «Gli Artisti del tempo». Domenica, ore 10, raduno di oltre 30 maschere provenienti da tutta la provincia presso il Municipio, con ricevimento e saluto del sindaco Roberto Tosi. Alle 12 la fagiolata sempre presso il padiglione coperto, mentre alle 14, sfilata di carri allegorici, gruppi folcloristici e banda musicali per le vie cittadine e alle 21 veglionissimo danzante di chiusura delle feste allietato dall'orchestra spettacolo «Continentals».

● **BIBIANA.** Ultimo appuntamento di Carnevale nel Pinerolese con la sfilata dei carri allegorici che si svolgerà domenica 8 marzo alle 14,30. I carri, accompagnati dalle bande musicali di Bagnolo e di Bibiana, partiranno da viale della Rimembranza per arrivare in piazza San Marcellino.

● **BRUINO.** Domenica grande sfilata per le vie della città con concorso di carri allegorici e gruppi mascherati. Cuore della festa sarà piazza della Pace che ospiterà due momenti del tutto particolari: la battaglia della farina, gioco spettacolo, e la grande partita a scopa con carte viventi, novità di questo Carnevale. Per tutto il pomeriggio inoltre sarà offerta la degustazione delle specialità del luogo: polenta, soma d'sj, bugie, il tutto naturalmente innaffiato dall'ottimo vino di produzione locale.

● **BUSSOLENO.** Ultima sfilata domenica, organizzata dalla Pro loco. I carri allegorici, partiranno alle 14,30 da corso Bruno Peirolo, e percorreranno via Traforo, via Fontan, e piazza del mercato, dove sarà stilata una graduatoria, che premierà i carri più belli. La festa, si concluderà, con una grande polentata, che sarà innaffiata da buon vino barbera.

8 MARZO Le iniziative di discoteche e ristoranti per il giorno della donna

Tanti gli appuntamenti e non tutti festaioli, si parla anche di problemi seri

Serate folli e proposte romantiche, ecco come si preparano i torinesi a vivere questa domenica

«Tremate, le streghe sono tornate!» Era lo slogan della donna che chiedeva dignità

Balli e mimose ovunque in onore del gentil sesso

Un po' confuso tra gli ultimi strascichi di carnevale, è arrivato anche quest'anno l'8 marzo. Una data significativa per le donne che hanno lottato per l'emancipazione, per gli uomini che riescono a ricordare che è il «giorno della mimosa», ma anche per i detrattori del femminismo, che, come ogni anno, organizzano una sorta di contro-manifestazione al grido di «Si salvi chi può». Ma gli anni delle polemiche e delle lotte politiche sono lontani: per le ragazze — e le donne — di oggi, l'8 marzo è una ricorrenza da celebrare come una festa. E le occasioni per festeggiare non mancano. Ecco gli appuntamenti.

Cascina Marchesa, *corso Vercelli 147.* Per le nostalgiche dei collettivi e dell'assemblearismo Anni '70, domenica pomeriggio alle 15,30 è in programma un incontro tra donne italiane e straniere. In atmosfera di revival, non poteva mancare lo slogan, che è: «Conosciamoci». Da notare che la manifestazione fa parte di un ciclo più ampio, dedicato alle donne, che comprende dibattiti e proiezioni cinematografiche, tutte rigorosamente al femminile. Organizza il Centrodonne della VI Circoscrizione (tel. 265.444).

Big Club, *corso Brescia 28.* Meno ideologica è più festaiola la proposta della discoteca che per l'occasione dedica alle donne una serata carica di ironia sul personaggio maschile, a base di giochi, scherzi e sorprese. Uno slogan, ovviamente ironico, c'è anche qui: «Gliene faremo di tutti i colori».

Palace, *viale Crivelli al Valentino.* Inaugurata la scorsa settimana l'apertura domenicale, questo 8 marzo prevede naturalmente una serata dedicata al gentil sesso.

Per quelle che amano le circostanze particolarmente romantiche e non disdegnano un invito a cena è interessante la proposta dell'**Imbarco Perosino,** *viale Virgilio 53,* che, a metà strada tra femminismo e primavera, organizza una «festa delle donne in fiore».

Candiolo Prima uscita ufficiale del nuovo gruppo storico il cui consiglio direttivo è composto di sole donne. Domenica il gruppo parteciperà alla sfilata di Vische accompagnando altri cortei storici. L'associazione si è creata con lo scopo di divulgare la storia di Candiolo fuori dai confini cittadini, esaminandola in tutti i suoi particolari momenti lieti e tristi. Vuole costituire un momento di scambio tra le donne candiolesi che si auspica siano disponibili ad ampliare il nucleo originario, in incontri in cui non si parlerà di faccende domestiche; i discorsi hanno una finalità più gratificante.

Nichelino Domenica alle ore 17 all'Auditorium Marco Polo di via Trento 34, concerto dedicato alle donne. Il tradizionale appuntamento musicale mensile sarà rallegrato da una particolare decorazione floreale con mimose. Per l'occasione, al flauto, Stefano Cioffi e alla chitarra, Carlo Lo Presti. Il programma del concerto offre la sonata in mi maggiore BVW 1035 di Bach, il Notturno in re maggiore di F. Molino, il duo concertante Op. 25 in mi minore di M. Giuliani, i Mouvements perpetuels di F. Poulenc, L'Aube Enchantée di Ravi Shankar e L'Histoire du tango di A. Piazzola.

Cuorgnè Sarà senza dubbio una «Festa della donna» amara quella che le dipendenti della Manifattura tessile di Cuorgnè vivranno domani nella piazza centrale del centro canavesano per segnalare ai cittadini la loro difficile situazione occupazionale. In cassa integrazione straordinaria per un anno fino al gennaio 1993, mentre la procedura è comunque ancora in attesa di definizione, attendono le loro spettanze di ottobre e novembre dello scorso anno, che a causa della produzione non ripresa dopo i due precedenti mesi di cassa ordinaria non sono di competenza dell'Inps e non sono state corrisposte dall'azienda. Ora voci di crisi societaria e finanziaria gravissima si sovrappongono alla difficoltà produttiva che risale al marzo 1991.

Così le donne hanno voluto rompere gli indugi organizzando una clamorosa e provocatoria «Festa della donna» nel cuore della città. «Vogliamo, ancora una volta, richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e degli amministratori sulle sorti della nostra azienda che sta andando lentamente ed inesorabilmente alla deriva - dicono le donne del comitato di fabbrica -. Siamo proprio noi la categoria più "a rischio". Molte lavoratrici hanno oltre 40 anni di età e non riuscirebbero sicuramente ad essere reinserite nel tessuto produttivo». Quindi sabato mattina per le donne della «Vecchia Filanda» non sarà tempo di mimose ma di protesta e di denuncia sociale.

Luciana Morru, il più bel costume

Domenica: carri!

Moncalieri si prepara alla baraonda con una sfilata che resterà memorabile

Domenica a Moncalieri sfileranno cinque carri della città e cinque che arrivano da altri paesi. Alla gabbia di partenza avremo: «Oggi sposi» (Sant'Ambrogio Canavese); «Il Pulcinella» di Cambiano; «La Farfalla» di Villastellone (35 metri di lunghezza); «Balena con Pinocchio» di San Mauro Torinese; «La carica dei 101» di Torino.

I protagonisti locali sono: «La guerra» di Borgo Alo; «Il mondo delle fiabe» di Borgo San Pietro; «La sirenetta» della contrada Centro storico-Borgo Navile; «Gli antenati» del Ta.Pi.Ro., che raggruppa le borgate di Tetti Rolle, Tagliaferro e Tetti Piatti. Esordisce la borgata Bauducchi con il «Tempo».

Parteciperanno anche tre gruppi a piedi: di La Loggia, di Moriondo e di Borgo San Pietro (Il Flamenco). E' anche previsto il gruppo della scuola materna di Nasi. Insegnanti e allievi hanno costruito cinque draghi cinesi di cartapesta. Il corteo partirà alle 14 dal Palatenda di via Turati e seguendo il corso raggiungerà strada Genova per terminare in Borgo Navile alle 18 circa, dove la giuria proclamerà il vincitore e allora si mescoleranno la gioia di un gruppo alla rabbia e, talvolta, alle lacrime di tanti.

Alle 21 al Palatenda si celebrerà la Festa della donna 1992.

Luciana Morru, 20 anni, corpo statuario, è la prima Miss Carnaval che la storia del Carnevale di Moncalieri ricordi. Miss Topsy Girl è stata eletta Tina Belluscio, Miss Gambe, Debora Minicucci, Miss Eleganza, Alessandra Marzano.

L'Associazione delle Borgate di Moncalieri ha offerto una [illegible] interessante serata durante la quale Beppe Cuva ha offerto il meglio di se stesso coadiuvato dall'affascinante Natascia Caprara, già Miss Tuttabirra, finalista di Miss Italia, protagonista della trasmissione «Emilio» di Canale 5. Per l'occasione Natascia era in versione Birgitte Nielsen, con capelli biondissimi e minigonna mozzafiato.

Nel corso della serata è giunta anche una delegazione di Baden Baden, la città natale del beato Bernardo, patrono della città, che è impegnata a programmare la settimana europea che si terrà in luglio a Moncalieri.

Paolo Barisone

NIZZA-LINGOTTO

Gli incroci e il traffico sono pericolosi Chiavarino (dc): «Servono semafori»

«Servono più semafori in zona Nizza-Millefonti». Con due interrogazioni il consigliere comunale Paolo Chiavarino (dc) chiede al sindaco e alla giunta comunale di installare due impianti di segnalazione stradale il primo in via Genova all'altezza con via Millefonti e il secondo in corso Unità d'Italia all'altezza della Scuola di amministrazione aziendale o all'altezza di via Garessio. Qui, secondo Chiavarino, di dovrebbe realizzare anche un passaggio pedonale. L'obiettivo? «Porre fine ad una situazione di rischio permanente sia per gli automobilisti che per i pedoni», spiega il consigliere comunale.

I due semafori, infatti, potrebbero regolare al meglio la circolazione in due zone «a rischio», la prima situata vicino all'ex fabbrica del Lingotto; la seconda in un tratto di strada ad alta densità di traffico e dove le autovetture raggiungono velocità elevate. «In corso Unità d'Italia molti pedoni sono stati investiti e il semaforo potrebbe tutelare i bambini e gli anziani che frequentano i giardini a lato delle carreggiate».

Paolo Chiavarino

ELEZIONI

Appello della Rete: ci servono attacchini E adesso i candidati scendono in campo

Un appello per attacchini volontari. Lo lancia la Rete, il movimento di Diego Novelli. Nell'appello si spiega che la Rete «è un movimento nato dall'impegno di un gruppo di volonterosi e non ha finanziamenti al di fuori dei contributi volontari degli aderenti. Di conseguenza, non potendo pagare nessuno per l'affissione dei propri manifesti elettorali lanciamo un appello per trovare attacchini volontari».

Proseguono intanto gli appuntamenti elettorali dei candidati. **Novelli** dalle 17 alle 19 incontrerà i cittadini presso la sede della Rete, in via Belfiore 66. Giorgio **Cardetti** candidato del psi incontra questa sera alle 20 la comunità sarda all'osteria Sardegna. Franca **Prest** (psi) alle 15,30 sarà all'Ambasciatori per presentare la sua campagna basata sullo slogan «La parola alle donne per fare meno parole». Il verde Gianni **Vernetti** oggi e domani sarà nei quartieri di Torino colpiti dalla nube tossica. La lista **Pannella** inizierà la campagna elettorale con una raccolta di firme per chiedere interventi attivi contro la droga.

Leoluca Orlando e Diego Novelli guidano la Rete

ANZIANI Un problema che aspetta una soluzione da troppi anni. Chi è in difficoltà si rivolge ai privati

All'azione della magistratura non ha fatto seguito alcun provvedimento da parte dei gestori della sanità

Chi ha cura dei vecchi?

I «cronici» ancora parcheggiati negli alberghi

Un anno dopo, le pensioni-ospizio sono sempre affollate: un business e, per i parenti, una salvezza. Oggi come allora, accolgono anziani per lo più malati.

La scoperta di quella diffusa realtà non autorizzata, all'inizio del marzo '91 aveva fatto scandalo. Improvvisamente, centinaia di vecchietti parcheggiati da figli e parenti (spesso senza strumenti diversi per risolvere il problema dell'assistenza a un anziano) erano diventati loro malgrado protagonisti di un caso: quello che li vedeva ospiti di pensioni e alberghetti «riconvertiti» in case di riposo. Da una parte, un affare sicuro. Dall'altra, la soluzione che sanità e assistenza pubbliche non sono in grado di fornire. Nei vari «soggiorni», nelle «ville» dai nomi rassicuranti, non vivevano e non vivono oggi anziani che, semplicemente, hanno deciso di abitare comodamente, di essere serviti. Negli appartamenti-pensione, in genere, finiscono i loro giorni persone che non possono più badare a se stesse. Sono i «cronici», i «non autosufficenti», per i quali non esistono strutture sanitarie pubbliche ad hoc, per i quali gli istituti comunali sono insufficienti.

Dodici mesi dopo, dunque, la situazione non è mutata. Appena un paio di «alloggi» hanno chiuso i battenti, pochi giorni fa. Per fallimento. In altri casi - le pensioni migliori, più attrezzate - i titolari hanno ottenuto l'autorizzazione di presidio socio-assistenziale. La maggioranza, invece, va avanti come prima dell'inchiesta della magistratura. Con un po' di pulizia in più, qualche bagno rinnovato. Ma l'aspetto centrale della vicenda - l'ospitare decine di anziani ammalati senza adeguate strutture e personale qualificato - è rimasto. Le pensioni-ospizio rimangono «alberghi». Continuano ad allungare la lista degli hotel stampata dall'Apt. Sono lì a disposizione di chiunque voglia provare a prenotare una camera. L'albergo Nettuno di via Po, quello per il quale lo scorso anno un assessore finì ko, risponde sinceramente che «si accettano solo anziani». A Casa Placidia dicono «siamo al completo».

Contro il dilagare del fenomeno, contro le situazioni-ghetto, un anno fa i magistrati Zagrebelsky e Vitari avevano creato una task-force con carabinieri, Nas, vigili, finanza. Quattordici controlli erano stati fatti allora, altri - circondati da minor clamore - se ne sono aggiunti in seguito: una ventina in tutto. In una decina di casi i sopralluoghi si sono conclusi con il rinvio a giudizio dei titolari. Alcuni processi sono stati celebrati, altri lo saranno tra breve. Le imputazioni: esercizio abusivo della professione di affittacamere e di quella di infermiere.

«In questo anno le cose non sono cambiate molto. Di fronte alla lucrosità dell'affare - spiega il sostituto procuratore Giorgio Vitari - il processo non è un deterrente sufficiente. Queste realtà continuano ad esistere perché c'è la domanda. Deve far riflettere il fatto che nessun parente degli anziani che lo scorso anno erano ospiti delle pensioni ha fatto domanda per l'assistenza pubblica». Spiegazioni? Più d'una: «La soluzione privata è più rapida di quella pubblica. Poi, i figli cercano la pensione vicina a casa, per comodità. Inoltre, c'è il rifiuto di dire che il proprio padre è ai "Poveri vecchi". Eppure, le strutture pubbliche rispettano la legge e senz'altro sono migliori di certe situazioni viste».

L'iniziativa privata in questo settore, secondo Vitari, continuerà «ma i controlli devono essere severi per scoraggiare le speculazioni. Contemporaneamente, bisogna rendere possibile l'esistenza di strutture private legittime, decorose, che dovrebbero trovare spazio accanto all'assistenza sanitaria domiciliare e agli istituti per lungodegenti. Oggi le pensioni sono in maggioranza a gestione famigliare, magari con dipendenti extracomunitari malpagati: è una catena di speculazioni, a cominciare da chi affitta a 7-8 milioni al mese gli alloggi che ospitano le pensioni. Bisogna spezzare questo sistema». Di fatto, i requisiti per diventare presidi socio-sanitario, i soli autorizzati ad occuparsi di non autosufficienti non sono alla portata dell'iniziativa privata. «Se si chiede troppo - aggiunge Vitari - alcuni chiuderanno, ma altri apriranno nuove pensioni "famigliari"». La risposta giudiziaria? «Non abbassiamo la guardia, ma sappiamo che non è la forma d'approccio risolutiva al problema».

Maria Teresa Martinengo

Pensioni

Per il nonno il posto c'è basta pagare

Belle o brutte, eleganti e cadenti, famigliari e con qualche pretesa: le pensioni-ospizio un posto ce l'hanno sempre. Cerchi al mattino o alla sera il nonno è già lì: in singola, doppia e anche in camera a tre letti. Secondo il caso. Quel che conta è che tutte accolgono anche i non autosufficienti.

La scena che di solito si presenta al visitatore è quella di un salotto affollato di donne dallo sguardo assente. Solo raramente qualche ospite ha libero accesso alla porta e, quindi, alla vita che scorre fuori dalla pensione. Gli altri non sono più in grado di affrontare l'esterno.

Una bella palazzina liberty, tra case di buon tono. La «casa» controllata lo scorso anno dai Nas è diventata «presidio residenziale socio-assistenziale». Anche all'interno l'arredamento è elegante, gli spazi sono ampi. D'estate si va in giardino. La retta giornaliera per una signora «parzialmente non autosufficiente» è di 95 mila lire.

Poco lontano, un altro «albergo» ha una stanza singola libera. Qui, secondo il grado di autosufficienza dell'anziano, la spesa può variare da un minimo di 72 mila lire in doppia a 150 mila lire in singola e con assistenza «personalizzata». Bagno in ogni camera, nell'aria un intenso odore di detersivo. Anche qui, sulla porta, l'ambita targa di «presidio residenziale».

Centro città. Il club per anziani è un alloggio grande, silenzioso, moderno, pavimenti incerati. Ospita dieci anziane - «meglio poche e ben seguite» dicono -, oggi un letto è libero. La retta è di due milioni e quattrocento mila. Un'infermiera professionale presta le cure prescritte dai medici.

Ma c'è anche un'altra faccia della medaglia. Le pensioni possono anche essere meno eleganti e, almeno all'apparenza, efficienti.

Zona piazza Vittorio. Una scala stretta, un ascensore incapace di accogliere una carrozzella portano a un grande alloggio che un tempo era una pensione studentesca. Le persone che ci vivono difficilmente scenderanno in strada per una passeggiata. Anzi, a precisa domanda un inserviente accenna un sorriso che è una smorfia. Questo albergo fa parte di una «catena», una sorta di modesto «Jolly» per ultrasettantenni. Qui non c'è posto, ma in una delle altre due pensioni di famiglia un letto è libero: a settantamila al giorno. L'arredamento alla buona. Ma come altrove, l'importante è che non vi siano preclusioni nei confronti dei non autosufficienti.

Zona Statuto, cinquantamila al giorno. Una vecchia palazzina mai rinfrescata. Anche se, promettono, è in fase di ristrutturazione. Le camere sono al primo piano, manca l'ascensore. Le ospiti sono parcheggiate nell'ingresso.

Esempi. Ma le pensioni a Torino sono tante.

Alcune sono così famigliari da sistemare il caro estinto in veranda.

m. t. m.

L'immagine di un ricovero «abusivo». A sinistra: Francesco Santanera schierato per i diritti per i più deboli e il magistrato Giorgio Vitari che si è occupato dell'inchiesta sugli ospizi-lager

Soltanto ospizi «fai da te» per accogliere i più indifesi

In prima linea a muovere accuse contro l'inadeguatezza delle strutture pubbliche e contro il generale immobilismo nel proporre risposte concrete ai problemi dell'assistenza alla terza età c'è Francesco Santanera, responsabile del Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti. Per lui, la vicenda delle pensioni-ospizio rimane una realtà non tollerabile. «Non è cambiato nulla. Le pensioni — racconta — continuano ad arricchirsi senza nessun controllo. E continuano a ricevere anziani indirizzati a loro, come un anno fa, anche dagli ospedali dai quali vengono dimessi».

Per Santanera, a monte di qualsiasi discorso c'è il riconoscimento dello status di malato per l'anziano «cronico»: in questo modo, passerebbe in carico alla sanità. «Le strutture pubbliche per lungodegenti — dice — sono previste dalla legge ma non sono mai diventate realtà. Il punto è questo: fino a che le diagnosi verranno falsificate non chiamando le malattie col loro nome, nessuno penserà a creare strutture adeguate». E le pensioni da un milione e mezzo o da tre milioni e mezzo al mese avranno buon gioco a proseguire la loro lucrosa esistenza.

Nel frattempo?

«Se la magistratura volesse — spiega Santanera — potrebbe sequestrare questi ospizi "fai da te" e nominare un curatore che dovrebbe provvedere a sistemare gli anziani: la speculazione finirebbe». I posti per collocare almeno gli autosufficienti a Torino ci sarebbero. «Quel tipo di provvedimento — prosegue Santanera — è stato adottato di recente nel caso della comunità alloggio per insufficienti mentali "La Torre" di Rivarolo: la Regione ha deliberato nominando responsabile la Usl di Cuorgnè, la quale ha sistemato gli ospiti». Santanera è convinto che in presenza di una precisa volontà sia possibile trovare soluzioni. «Le liste d'attesa per il Carlo Alberto sono di un anno. Ma pochi giorni fa, quando alcune pensioni abusive sono state chiuse, improvvisamente il posto è stato trovato». Poi, una riflessione amara: «Fa paura il disinteresse, il fatto che i nostri esposti non vengano presi in considerazione. Come se la necessità di assicurare una vecchiaia dignitosa anche a chi non sta bene fosse un fatto che riguarda sempre gli altri. Non è così. Una ricerca dell'équipe del professor Fabris ha messo in rilievo come all'irv di corso Unione Sovietica, i ricoverati appartengano in buona misura al ceto medio».

Anche per Emanuela Rampi, presidente dell'associazione Sana (che riunisce i parenti dei ricoverati negli istituti comunali), il punto di partenza per trovare soluzioni assistenziali diverse dalle pensioni-ospizio è il riconoscimento nell'anziano non autosufficiente dello status di malato: «E' per queste persone che mancano le strutture. Chi sta bene, oggi, riesce a rimanere a casa propria. La situazione è cambiata rispetto al passato; chi oggi ha 65 anni, in genere ha la pensione, riesce a farsi aiutare da qualcuno, resiste. Il dramma arriva quando ci si ammala: allora si fa in fretta a spendere i risparmi di una vita. Ed è a questo punto che il rischio di finire male diventa comune».

RISTORANTE di Anna Bona

Spaghetti al granchio e prosciutto con kiwi

AL GRASSI - *via Grassi 9 ang. via Beaumont - tel. 4345430.* Normalmente è chiuso la domenica ma questa settimana, domenica 8 marzo, sarà aperto con un menù speciale in onore della «Festa della Donna». Pascale, il dinamico patron, ha pensato ai fiori per le signore e a un menù per l'occasione intitolato «Mimosa»: prosciutto crudo con kiwi, bue affumicato e rucola, insalata di carciofi e parmigiano, insalata valeriana, insalata di mare calda, fagottino di capesante, moscardini al pomodoro, risotto con funghi e spaghetti freschi al granchio, scaloppine con carciofi o la treccia di pescatrice e salmone, dolci e frutta dal ricchissimo carrello. Vini Gavi Principessa Gaia e Chianti Centine di Villa Banfi. Prezzo: 50 mila.

VIA BARBAROUX

In mostra le prime uova di Pasqua: sono gioielli «folli» e antichi di Vinçon

Le prime uova di Pasqua.

Uova preziose e gusci cesellati come gioielli: li anticipa la mostra che Alessandra Vinçon promuoverà per la prossima Pasqua nel suo negozio di gioielli antichi «Folies Autiques» in via Barbaroux 9. In abbinamento, la designer torinese Gabriella Gatta esporrà una serie di gadget e di oggetti tutti quanti ispirati ad ovetti ed ovoni nei materiali e nelle forme più diverse.

A cornice: la collezione di vecchie borse e beauty-case di coccodrillo che, impeccabilmente rimessi a nuovo da Alessandra, costituiscono un fiore all'occhiello delle «Folies».

Pronta inoltre Alessandra a rimontare, rinnovare, assemblare e personalizzare «su misura» qualsiasi vecchio gioiello sulla linea dei bei monili d'epoca in tartaruga, corallo, oro e legno che costituiscono la sua «specialità» più apprezzata. Una Pasqua elegante con orecchino, anello, collier.

CHIVASSO

Conferenza sull'igiene degli alimentari Proposti nuovi servizi per gli ambulanti

Organizzato dal servizio veterinario dell'Unità sanitaria locale n° 39 di Chivasso, in collaborazione con l'Università di Torino, presso il Teatrino Civico di Chivasso si è svolto un interessantissimo incontro sui «Problemi igienico-sanitari derivanti dalla vendita di alimenti di origine animale in forma ambulante».

All'affollatissima conferenza hanno preso parte validi oratori del settore e tra questi il dottor Gianfranco Corgiat, funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità. Nel corso dell'incontro è emersa la necessità di attrezzare adeguatamente le aree adatte a simile tipo di commercio con la luce elettrica necessaria per i frigoriferi e gli scarichi fognari per i servizi igienici e gli scarti di lavorazione. Un altro problema emerso nel corso dell'incontro è stato quello del transito dei veicoli nelle aree mercatali: gli scarichi delle marmitte infatti non sono certamente un beneficio per gli alimentari esposti in vendita.

VETRINE & CONSUMI di Luisella Re

La lavatrice «gira» Ma la tv è in panne

Il mercato degli elettrodomestici va «in bianco» in maniera sempre più vistosa. Lo denunciano gli ultimi bilanci dell'Anie cui fan capo le maggiori industrie del settore, che segnalano un attivo di 4 mila 837 miliardi per la bilancia commerciale legata a lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi mentre si perde il 3,8 per cento nel comparto di tv, stereo, videoregistratori. Di qui una bilancia commerciale tra import ed export penalizzata da un passivo di 2 mila miliardi.

Si tratta di una crisi su cui pesano «il clima di austerità economica che si respira da più parti» e la concorrenza della grande distribuzione che *«offrendo merce a prezzi scontati, ha conquistato spazi nella vendita dei piccoli elettrodomestici più facilmente utilizzabili senza la consulenza tecnica di un esperto»*.

Un mercato spento per i tradizionali negozi di hi-fi, dunque? La diagnosi del presidente nazionale di categoria Francesco Panerai esclude qualsiasi previsione irreversibilmente infausta. Sostiene: *«Quando si deve scegliere un grande elettrodomestico, il servizio offerto dai nostri negozi specializzati resta indispensabile»*. Per difendere la propria fetta di mercato un numero sempre più numeroso di esercenti sta aderendo a grandi gruppi d'acquisto, in modo da ottenere dall'industria condizioni più vantaggiose per mantenere più bassi e di conseguenza concorrenziali i prezzi al pubblico.

All'orizzonte si delineano altre due importanti novità. I negozianti chiedono che il regolamento esecutivo della legge 46 (relativa alle norme di sicurezza per l'installazione degli elettrodomestici) permetta di effettuare il servizio non solo agli impiantisti patentati ma anche ai punti di vendita che possono contare su personale appositamente addestrato. E, poi, l'associazione di categoria segue con preoccupazione l'orientamento per cui la Cee intenderebbe addossare al commerciante la responsabilità del prodotto venduto e l'elaborazione di schede identificative su virtù e difetti del prodotto. Ribatte il presidente Panerai: *«Sono compiti che si deve accollare l'industria. Anche se noi siamo pronti a collaborare sulla linea già inaugurata dal più grande gruppo d'acquisto italiano che prolunga da uno a tre anni la garanzia abituale per gli elettrodomestici utilizzando un certificato spendibile nei centri di assistenza specializzata»*.

Anche se la registrazione digitale ed il Karaoke (l'orchestra elettronica che tramite un microfono consente a chiunque mirabolanti performances canore su basi registrate) dilatano le nuove frontiere dell'elettroacustica, oggi il mercato di tv e hi-fi è in crisi nera. Ha dichiarato il presidente torinese di categoria Giuseppe Menzio: *«Il carico fiscale pesa particolarmente sul prezzo finale. Con l'Iva al 19 per cento, un altro 16 per cento di tassa sull'importazione, l'antidumping imposto dalla Cee sui prodotti di largo consumo e la concorrenza della grande distribuzione, i nostri margini sono all'osso: 10 per cento e spesso anche meno»*.

E' così che la produzione punta sulla qualità: modelli stereofonici con schermi particolari per non stancare la vista, giochi su computer per i giovani, agende elettroniche collegate al personal per gli adulti, videocamere più perfezionate.

L'industria degli elettrodomestici, invece, resiste. Tra le novità più sofisticate destinate a movimentare questa routine di base: frigoriferi dotati di erogatore di ghiaccio tritato o di pannelli elettronici che programmano le temperature delle differenti sezioni; cucine con piastre tradizionali abbinate a forni a vapore e a microonde.

Quanto all'elettronica, ormai, al radiotelefono e al cellulare non rinuncia quasi più nessuno, mentre la segreteria telefonica è diventata un dono attuale. E aumentano (non nei condomini di città per la difficoltà di ottenere il permesso di installazione) le richieste di antenne paraboliche per le trasmissioni via satellite. I costi contenuti stanno incrementando la diffusione di video-scrittura e fax.

Tra gli accessori più richiesti dai ragazzi che approfittano di apposite formule di pagamento rateale: il lettore di compact disc per auto che ha sostituito definitivamente la tradizionale radio mangianastri. E per gli adulti più aggiornati: il recentissimo e ancora costosissimo videodisco che permette di ascoltare e «vedere» la musica.

Esame ai tramezzini

Un'indagine della rivista «Qualità» ha scoperto i segreti dei bar e dei grissini prodotti a Torino

Inedita serie di analisi di mercato riferite a Torino su «Qualità», periodico che promuove test e comparazioni minuziosamente approfondite sui prodotti. Dall'aceto allo zafferano, dall'acqua potabile allo yogurt non c'è settore in grado di sfuggire a questo *tribunale dei consumi*.

Un panino con l'Oscar

Il **bar Pia** di *via XX Settembre*, la paninoteca **Gaugin** di *corso San Maurizio*, il **Pasticciere** di *via Garibaldi*, il **bar Sacchi** di *via Sacchi* e l'**Isola del Panino** in *corso Unione Sovietica*: questi i bar torinesi testati per «Qualità» dall'Istituto di Ispezione degli alimenti dell'Università di Milano in un'indagine sulle paninoteche italiane allargata ad altrettanti esercizi di Milano, Firenze, Napoli, Padova e Roma.

Individuati a Torino e altrove in aree omogenee: stazione ferroviaria, univesità, zona uffici, centro storico e semiperiferia.

E scelti - ovunque - dai *campionatori* prendendo un taxi e chiedendo all'autista di portarli nel bar più rappresentativo della zona prescelta: 480 i panini complessivamente analizzati in trenta caffè presi in considerazione, tra cui due consumati presso ciascun bar e altri quattro trasportati in borsa termica al laboratorio di analisi. Di qui i risultati finali in cui prezzo, analisi microbiologica, prove organolettica e qualità mercelogiche sono state abbinate a una seconda serie di parametri riservati a ogni singolo locale: pulizia generale, pulizia delle toelettes, affollamento, rumorosità, cortesia, velocità del servizio.

Torino per quanto riguarda la pagella dei locali va bene rispetto a Milano, dove due locali si sono meritati un 5 e uno addirittura è stato bocciato con un 4,2 mentre da noi le insufficienze sono risultate soltanto un paio: un 4,8 aggiudicato al bar Sacchi e un rimediabilissimo 5,8 al Pasticciere di via Garibaldi.

Tra i magnifici sei impostisi in classifica, il bar Gaugin di corso San Maurizio che - con un 7,5 - si è meritato un eccellente secondo posto assoluto dietro un locale di Milano e uno di Napoli che si sono divisi il primo posto a pari merito con un 7,6.

Tra le caratteristiche positive del Gaugin, polo tradizionale della zona universitaria *«l'ambiente giovane, la cortesia, i prezzi contenuti e la bella presentazione dei panini»*. Sempre al Gaugin le toilettes più decenti dell'intero campionario che sono state riscontrate *«pulite, comode da raggiungere, con i sanitari in perfetta efficienza e l'acqua calda»*.

Il Pia - secondo il giudizio pubblicato dalla rivista «Qualità» - è appena sufficiente: *«Aria di dopolavoro ferroviario ma simpatico, pulizia generale e servizi igienici accettabili, personale gentile e veloce, ambiente poco rumoroso, grande assortimento di panini. Ma l'arredamento è appena decente»*.

Nel gruppone degli esercizi bocciati il bar Sacchi su cui pesano *«ambiente squallido e lasciato andare, espositore per niente invogliante, personale distratto, toilette sporca»*.

Una conclusione? Anzitutto è chiaro che - mentre gli esercizi migliori sono in genere lontani dalle stazioni ferroviarie (con l'eccezione, sorprendentemente, di Napoli) - i panini più sicuri risultano quelli caldi e in particolare i toast contro quelli freddi più rischiosi soprattutto se a base di mozzarella (con la solita, encomiabile eccezione di Napoli). Logico il consiglio di evitare possibilmente i panini preparati già al mattino e messi in vetrina a invecchiare e a moltiplicare la flora batterica. Appena possibile: far riscaldare quello prescelto.

In proposito - secondo la classifica - il peggio per Torino è rappresentato da un tramezzino con gamberetti e salmone dell'Isola del Panino in cui son stati riscontrati *«330 milioni di batteri totali, 35mila coliformi e tremila streptococchi»* contro una garanzia di sanità che limita la contaminazione accettabile per grammo a dieci milioni di germi, mille coliformi fecali, cento Staphilococcus aureus, mille streptococchi fecali e altri mille tra muffe e lieviti.

Per fortuna, a riequilibrare la bilancia, provvedono ben tre exploit del provvidenziale Gaugin grazie al suo toast, al panini a base di prosciutto crudo e insalata russa o di gamberetti, insalata e salsa.

Concludono gli esperti: *«Il servizio è veloce dappertutto con un tempo medio di attesa di cinque minuti per avere un qualsiasi panino. Al Sacchi di Torino, però, bisogna aspettare 12-13 minuti anche se si è gli unici avventori»*.

E il grissino über alles

Che siano buoni i grissini di Torino è sicuro, ma è quantomeno discutibile lo siano, per definizione, quelli della varietà cosiddetta «torinese». Lo dimostra una inchiesta che «Qualità» ha affidato al laboratorio dell'Istituto professionale per l'arte bianca di Torino, scegliendo 17 campioni tra le marche più diffuse sul mercato e acquistandole presso diversi punti di vendita. Risultato: una marca su tutte (naturalmente di Torino) che è la **Pipino & Fino** seguita a ruota da **Barbero** e **Barilla**. Ma attenzione perché proprio la prima classificata per i suoi grissini «naturali» e «tipo 0» compare anche in fondo alla graduatoria proprio per colpa dei suoi grissini «torinesi», che la vedono preceduta di poco da **Somersa**, **San Carlo** e **Nutron**.

E c'è anche di peggio visto che, a parte le marche piazzate al vertice della classifica, (oltre a Pipino & Fino i grissini «torinesi» della Barbero e della Barilla, quelli «tipo 0» della **Biancaneve** oppure i «friabili» della **Pandea**) tutti gli altri sono risultati prodotti di una qualità media poco più che mediocre.

Ecco alcuni dei parametri principali. Colore (in riferimento al giallo paglierino tendente all'ocra chiaro dei migliori grissini artigianali): molto soddisfacenti i campioni Barbero, Pane Alba e Pipino & Fino Tipo 0; caratterizzati da una crosta irregolare bruna tendente al bruciato quelli Pipino & Fino «torinesi», Barilla e Gastaldino, San Carlo e Vitavigor.

Struttura: su tutti primeggiano Barbero e Pipino & Fino Tipo 0, insieme a Pandea e Pipino & Fino «naturali».

Friabilità: tra i migliori Barbero, Pandea, Pipino & Fino Tipo 0 e Naturali.

Odore e sapore: eccezionale l'esame olfattivo dei «naturali» Pipino & Fino e dei Barilla; buoni per sapore i Pipino & Fino naturali e tipo 0. Insufficienti Romersa (per l'esame olfattivo) e Pipino & Fino «torinesi» (relativamente al gusto).

Confezionamento: una menzione speciale per la confezione Barilla in carta di alluminio, indicata contro l'umidità che invecchia i grissini e la luce che può alterarne le sostanze grasse.

LETTERE A DADA ROSSO

Marinella con un marito sempre troppo stanco

A letto ma fiaccamente

Cara signora Rosso,
dopo una deliziosa settimana bianca, con mio marito, 35 anni come me, sono alle solite: alla sera il bacino della buona notte, e tutti a nanna. Le motivazioni sono sempre le stesse: la giornata in ufficio è stata pessima e mio marito è nervoso, i ragazzini mi fanno disperare e io sono letteralmente a pezzi, l'emicrania è in agguato e scatta per entrambi intorno alle 11, proprio quando sarebbe il momento di coccolarci un po'.

Risultato di sesso ne facciamo poco, svogliatamente e male. La cosa incomincia a preoccuparmi, anche perché ogni tanto mi capita di leggere inchieste che parlano di sesso e stragiurano che le prestazioni sessuali degli italiani sono vivacissime. Come posso fare? La ringrazio.

A proposito: sa dirmi quali sono, in media, i ritmi dei rapporti sessuali delle coppie italiane?

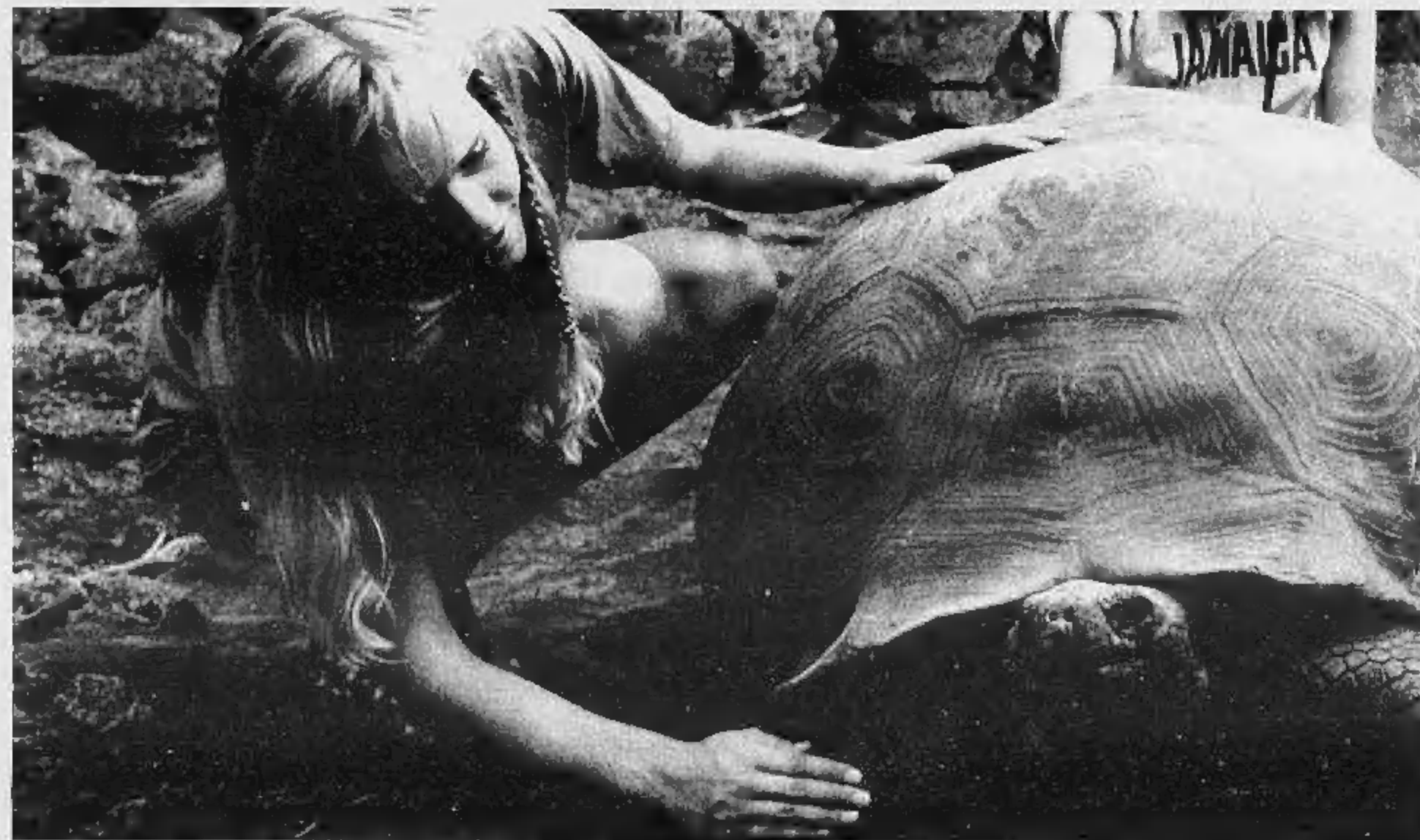
Marinella D.

Cara Marinella, se fossi in lei non mi preoccuperei eccessivamente. Si sa che durante le vacanze, in momenti di relax, il desiderio sessuale aumenta. Si è più disponibili, c'è più tempo, il desiderio di sedurre l'altro è decisamente più vivace.

Nella vita di tutti i giorni, al contrario, si devono fare i conti con mille problemi che certo non aiutano l'eros. Gli alti e bassi sono normali, da non drammatizzare. Un consiglio? Ogni tanto inventatevi un weekend tutto per voi, magari senza i figli, in modo da stare a letto fino a tardi, con tutto il tempo a disposizione, riproducendo l'atmosfera rilassata della vacanza.

Detto questo spero che il suo problema non sia di tipo statistico. In questo caso le offro una chance: tra i 26 e i 35 anni, in media i rapporti sessuali sono due/tre la settimana, fra i 36 e i 55 uno/due, tra i 56 e i 65 uno alla settimana. Voi avete 35 anni. O quasi 36?

Gentile signora,
non se ne può più di trasmissioni televisive che puntano tutto su casi umani drammatici e sconvolgenti, sullo spettacolo del dolore.

Trovo indegno che si mettano in piazza certe sofferenze. Ancora più indegno da quando ho saputo che certi conduttori televisivi «pagano» per le testimonianze più drammatiche.

Siamo diventati un popolo di guardoni morbosi, strumentalizzati da personaggi cinici che sfruttano il dolore solo per aumentare l'audience. Sono contraria per principio alla censura, ma in qualche caso penso che sarebbe necessario usarla. Non mi resta che affittare vecchi film e rivedermeli.

Graziella G., indignatissima

Cara Graziella indignatissima, sono d'accordo con lei che c'è un'overdose di tivù-sofferenza che rischia di banalizzare il dolore e di renderci insensibili. Gianni Ippoliti ha addirittura suggerito provocatoriamente di istituire una «Borsadolori» per collocare in televisione i protagonisti di vite particolarmente disgraziate.

Il limite non deve essere la censura, ma il buon gusto e il rispetto della privacy. Vivere la propria sofferenza con discrezione o in solitudine, è un diritto inalienabile. Se poi c'è qualcuno che si consola raccontando i suoi guai in pubblico, credo abbia la potestà di farlo, mettendo nel conto la pietà, ma anche lo sconcerto degli spettatori, come dimostra la sua lettera.

Rubo una battuta di Chiambretti: «Cosa si intende per tivù del dolore? Gente che va in tivù a soffrire o gente che soffre guardando la tivù?».

Cara Dada,
sono disperata. Avevo un naso un po' pronunciato, che non mi piaceva. Dopo molti ripensamenti — e molte economie — mi sono decisa a farmi operare. Un disastro. Il mio naso è solo più un moncherino, il mio viso è sfigurato. Come posso fare per ottenere il risarcimento del danno?

Grazie per il tuo aiuto.

Luisa M.

Cara Luisa, mi auguro che lei si sia fatta fare alcune fotografie «prima» dell'intervento. Adesso le potranno essere molto utili per dimostrare il danno subito. Si affretti a cercare l'assistenza di un medico legale e di un avvocato per stabilire l'entità del rimborso. Faccia causa al chirurgo che l'ha operata così malamente. Ma non si illuda: ci vorrà molto tempo per il rimborso. Chissà che nel frattempo lei non si abitui pazientemente al nuovo look. Auguri.

Gentile signora Rosso,
mia figlia — 20 anni — da qualche tempo insiste che vuole farsi tatuare una piccola farfalla sul polso. Mi sembra una decisione orribile, di cattivo gusto e pericolosa. Cosa posso dirle per toglierle definitivamente quell'idea dalla testa? Grazie.

La mamma di Daria

I tatuaggi sono così di moda che intravedo scarsa possibilità di dissuasione. Da qualche tempo sembra che un tatuaggio che spunta improvvisamente su una natica o sul seno siano il massimo della seduzione. Visto il trend, ringrazi che sua figlia abbia scelto di farsi tatuare una piccola farfalla. Meglio di una scena mitologica, completa di meduse, ippogrifi e unicorni, come si è fatto disegnare il figlio di amici miei. Sarebbe stato peggio. O no?

Cara Dada,
ho 20 anni e una gran voglia di fare una vacanza un po' particolare. Mi piacerebbe lavorare a contatto con la natura. Hai qualche idea divertente?

Lucio '72

Mai pensato alle tartarughe? potrebbe essere la volta buona. L'associazione Europe Conservation (02/581.03.135) organizza per il prossimo luglio équipes di 25 volontari disposte a trasferirsi nello Yucatan, precisamente nella riserva di El Palmar, per raccogliere dati sulle tartarughe marine che si radunano in quella zona per deporre le uova durante i mesi estivi. Acqua, mare, sole e centinaia di uova da accudire fino a quando si schiudono. Ti conquista l'idea?

Se ti piace andare a cavallo puoi anche tentare di essere assunto come aiutante dei rangers nei grandi parchi naturali degli Stati Uniti. Vitto e alloggio sono gratuiti. C'è un piccolo rimborso spese (115 mila lire ogni 15 giorni) e un contributo per il viaggio. Il lavoro consiste nel costruire recinti, censire gli uccelli e osservare gli animali. Esiste un catalogo di tutte le offerte di lavoro nei parchi, da richiedere alla SCA (Student Conservation Association) P.O. box 550, Charlestown, New Hampshire. Tel. 001 603 826.52.06.

Fammi sapere dove andrai. Ti dispenso dal riscrivermi se alla fine opti per la Versilia.

Gentile signora,
ho letto che negli Stati Uniti furoreggia lo «zainetto pre e post mamam». Se ho capito bene si tratta di un finto pancione che le bambine adoperano per fingere la gravidanza e il parto. Il giocattolo è «raccomandato» per bambine dai 5 agli 8 anni. Non le sembra un po' presto per certi giochi? Le bambine, a quell'età, non dovrebbero ancora credere alla cicogna, invece che fare giochi maliziosi?

Marcella O.

Cara Marcella, la malizia sta negli adulti e non nei bambini. Non vedo nulla di male in quel giocattolo. Mi sembra semplicemente la versione consumistica e postmoderna di un gioco con cui le bambine si sono divertite da sempre: mettendosi semplicemente un cuscino sotto le gonne. Davvero lei non lo ha mai fatto?

Le tartarughe delle isole Galapagos, un'idea intelligente per una vacanza e un'iniziativa diversa dal solito

---

La «Rinascente» propone un mese con ponchi, banjo e señoritas

I colori del Messico in riva al Po

Abiti sgargianti, mobili laccati e argenti Taxco

Il Messico è fra noi. Lo si trova alla Rinascente - fino al 4 aprile compreso - con tutto il profumo di esotico che si porta dietro, il folklore, la musica, gli oggetti, le proposte di questo immenso e straordinario Paese.

Le ragazze in costume, gli uomini con il poncho, i ragazzi con il banjo o la chitarra. Aria di festa, aria di vacanza.

E' una novità, questo spicchio di Centro America sotto la Mole.

Dici Messico e pensi alle spiagge un po' misteriose di Acapulco, ai resti ancora magici delle civiltà Maya e Azteca o alle immagini di centinaia di film ispirati alla «revolución» di Pancho Villa e Emiliano Zapata pronti ad attaccar briga, ai peones con baffoni e sombrero o alle señoritas dallo sguardo ammaliatore.

E, ancora: il deserto popolato di cactus e i villaggi con tante casette bianche dominate dalla chiesa, sole abbagliante e cielo azzurro. La «Cantina» che propone il liquore di «tequila» che fa bruciare la gola e le budella.

Oppure: le foreste impenetrabili, le autentiche giungle tropicali dove ancora resistono le ultime tribù indios che hanno rifiutato di piegarsi alla dominazione spagnola. E che restano le ultime depositarie di tradizioni e segreti millenari.

Un panorama affascinante, a qualche migliaio di chilometri da casa. Raggiungibile con circa una giornata circa di viaggio, tra coincidenze e fusi orari.

Ma per chi si accontenta di un assaggio - da sabato e per un mese tondo-tondo - si può visitarlo alla Rinascente che offre ai clienti e ai semplici curiosi una gigantesca «vetrina» sul Messico.

Qui, a Torino e, contemporaneamente, nelle altre dodici sedi italiane.

Ovviamente, l'attenzione è puntata sul colore. Il colore dell'estate rovente dello Stato di Morales o della bigiotteria di Queretaro.

Il colore delle camicie ricamate, espressione di un artigianato che non si è inaridito a contatto con la civiltà dei consumi, o il colore dei vetri di Guadalajara.

Colori forti, senza compromesso, lucidi, che si accendono al sole e brillano nell'ombra come lampade fosforescenti.

La rassegna della Rinascente è orientata prevalentemente nei settori dell'abbigliamento, dell'artigianato e degli oggetti per la casa.

Insomma un'iniziativa dedicata in primo luogo alle donne, che - guarda caso - inizia proprio alla vigilia della loro festa. Può essere l'occasione giusta per sostituire (o per affiancare) alla solita mimosa un regalino originale, magari ispirandosi alle ceramiche della zona di Guanajunato, che mescolano alla tradizione precolombiana elementi importanti dai colonizzatori spagnoli, oppure agli Alberi della Vita, pieni di significati simbolici e beneauguranti, specialmente all'inizio della primavera.

Piccole e a volte piccolissime cose ma con un tocco di fantasia e di originalità in più.

Se poi preferite puntare sui gioielli, ci sono gli argenti di Taxco, ricchi di fascino antico.

Tutto quanto viene proposto in offerta speciale, quindi a prezzi non troppo impegnativi. In qualche caso è, davvero, un'occasione.

Ma se qualcuno volesse «impegnarsi» un po' di più, ci sono mobili particolarissimi - quelli laccati di Guerrero, per esempio - e teleria per la casa ricamata, per un corredo davvero unico. Insomma, ci sono idee per tutti. E l'idea migliore potrebbe essere proprio quella di mettere in cantiere, per le prossime vacanze, un bel viaggio per vedere finalmente dal vivo il Messico.

s. s. m.

I colori sgargianti dell'estate messicana accendono anche l'eleganza delle donne. La Rinascente propone abiti, oggetti, mobili, gioielli che vengono dal Centro America

---

Un sistema di lettori con sensori laser in arrivo dall'Est

Il polpastrello del pollice capace di aprire le serrature

La collaborazione con l'Est stavolta sembra proprio mettere a portata di mano la tecnologia che finora era a uso esclusivo della politica militare russa. Ecco quindi il sistema ottico elettronico per la verifica delle impronte digitali a livello tridimensionale. Senz'ombra di contraffazioni perché il lettore, funzionante con sensori laser, non riconosce oggetti privi di vita.

Dunque il nostro dito pollice è destinato a diventare la nuova carta d'identità per gli accessi nei grandi luoghi pubblici, tipo grandi complessi industriali, aeroporti, centri di calcolo, o addirittura per aprire le nostre porte di casa? Appenderemo molto presto e una volta per tutte al chiodo le chiavi dei nostri alloggi e villette?

A quando l'applicazione pratica nella vita di tutti i giorni?

«Forse non così presto come si potrebbe sperare e immaginare» dice Tito Gaudio, responsabile torinese di una società che si è aggiudicata la commessa dei sistemi di sicurezza al Cern di Ginevra per il Lep, l'«anello sotterraneo» con un diametro di 27 chilometri situato a 100 metri di profondità.

«Anche perché - continua Tito Gaudio - *una serratura laser di quel tipo, dove si appoggia il dito per farsi riconoscere ed entrare, costa lira più lira meno all'incirca sui 18 milioni. C'è poi il problema che il sensore è ricoperto da un velo di paraffina e ogni volta che si appoggia il dito ci si imbratta. In più se malauguratamente uno si taglia una falange il sensore non riconosce più l'immagine memorizzata in precedenza. Purtroppo questa è ancora la situazione attuale nel campo dei sistemi di sicurezza biometrici, ovvero quelli che riconoscono alcune caratteristiche della persona, certo suscettibili di miglioramenti futuri. Ma tant'è».*

E se non si hanno tanti problemi per sporcarsi le dita?

«Beh ci si può avvalere anche della geometria della mano: più corta, più lunga, più larga. E c'è anche la serratura che prende come modello la conformazione della retina del proprio occhio: lo si appoggia ad una specie di cannocchiale e il riconoscimento è presto fatto».

Inoltre c'è il riconoscimento che prende come parametro la voce.

Logico che - costi a parte - ognuno di questi sistemi abbia difetti e vantaggi: ci sono problemi di igiene per l'occhio appoggiato al cannocchiale; quello dell'impronta digitale va bene finché non ti fai male a un dito; lo stesso accade per quello che si basa sulla voce umana: se una mattina sei raffreddato o arrabbiato il sistema computerizzato non li riconosce nei dati che ha in memoria.

Dunque siamo appena agli inizi?

«No, ma i sistemi attuali sono costosi. Inoltre occorre fare attenzione che non si tratti di gadget. Vero è che sono già realtà gli studi per realizzare la macchina da scrivere che si basa solo sulla voce che detta il testo, abolendo così la tastiera. Ma se noi per ora continuiamo ancora a battere e pigiare sui tasti, un buon motivo ci sarà, oltre al fattore economico».

Guardiamo allora alla realtà.

«Oggi la sicurezza nei grossi apparati è costituita nel 99 per cento dei casi dai tesserini magnetici. Dove si vuole ulteriore sicurezza si può aggiungere un codice personale che uno ha in memoria, esattamente come il bancomat. Come al Lep di Ginevra, lì ci sono 300 punti di controllo e i ricercatori che scendono sotto il suolo devono essere identificati con tesserini magnetici personalizzati per accedere nelle varie sale di esperimenti. Poi ci sono ulteriori sistemi, più evoluti, denominati sistemi di prossimità. Ad esempio: invece che fare passare il badge di cui si è dotati nella apposita feritoia lo si avvicina al sensore e si viene riconosciuti via radio. Un po' quello che accade nei supermercati, dove se rubi un paio di scarpe che hanno attaccato il sensore quando passi attraverso la porta di uscita il sistema si attiva e fa suonare i campanelli».

Quindi, gira e rigira per gli appartamenti le chiavi di casa vanno ancora bene e saranno sicure per tanti anni ancora. Basta non perderle.

Ivano Barbiero

L'auto di servizio sulla quale è morto Marco Bargellini

Denunciata l'autostrada killer

Esposto dei carabinieri dopo l'ultimo incidente mortale

CUNEO ● La società che gestisce la «Torino-Savona» potrebbe essere corresponsabile di una serie di omicidi colposi, in relazione alla catena di incidenti mortali, accaduti sull'arteria negli ultimi anni. L'ente è messo sotto accusa non soltanto dal punto di vista amministrativo, politico e morale, come è accaduto più volte in passato: a denunciare alla magistratura la società sono stati i carabinieri del comando di gruppo di Cuneo, che hanno ravvisato una serie di irregolarità e di mancate opere di adeguamento alla nuova normativa sulla circolazione stradale, stabilita dal decreto ministeriale in materia del 1988.

Se si fosse stato ■■ spartitraffico a separare le corsie nei due sensi di marcia, in modo tale da impedire l'inversione ad «U» del camion, anche l'incidente che è costato la vita l'altro giorno all'alba all'agente della Polstrada di Cherasco Marco Bargellini, 27 anni, non sarebbe potuto accadere. E il provvedimento ministeriale prevede appunto che per parlare di «autostrada» ci debbano essere barriere fisicamente non valicabili fra le corsie che compongono la carreggiata.

Soltanto su arterie con queste (ed altre) caratteristiche la velocità massima sale a 130 chilometri l'ora, contro il limite dei 90 previsto per le strade normali. Sulla «Torino-Savona», invece - sostengono i carabinieri, che hanno presentato cinque denunce alle procure della Repubblica di Cuneo, Alba, Saluzzo, Mondovì e alla pretura di Cairo Montenotte - ci sono cartelli che prevedono la velocità di cento chilometri l'ora. Se ne potrebbe concludere che o la società che la gestisce è inadempiente (assenza di barriere; cartelli segnalatori errati) e allora potrebbe anche ■■ imputata di corresponsabilità in omicidio colposo, oppure la «To-Sv» non è un'autostrada: la velocità massima (e i cartelli che la segnalano) deve essere ridotta a 90 all'ora. Inoltre sembrerebbe ingiustificato, a questo punto il pagamento del pedaggio.

«Tuttavia non appare sufficiente - dice un magistrato cuneese che preferisce conservare l'anonimato - la mancanza di barriere fra le corsie per individuare un rilievo ■■ nei confronti della società».

Ed aggiunge:«C'è il divieto di inversione a "U"; la colpa degli incidenti è di chi non lo rispetta. Altra consistenza può avere, sul piano morale, la mancata installazione di accorgimenti per migliorare la sicurezza della strada».

Si attende intanto che il ministro Pradini risponda alla richiesta del deputato monregalese Raffaele Costa (pli) di revocare alla società la concessione della «To-Sv». *(m.bo.)*

Attesa per gli sviluppi del dibattito sull'obiezione

In Piemonte 2000 giovani dicono «no» a divisa e fucile

Sedicimila in Italia, quasi duemila fra Piemonte e Valle d'Aosta. Sono i giovani che rifiutano le stellette e chiedono di fare il servizio civile. Un numero crescente sulla spinta della solidarietà umana: «Ogni militare in meno, due braccia in più nel cantiere della pace».

Li chiamano «obiettori di coscienza», una definizione che va loro un po' stretta e che molti giudicano riduttiva. «Certo, ci sono anche ragazzi che non imbraccerebbero mai un fucile, neanche per scherzo, ma la maggior parte confessa autentico amor di patria e la volontà di servire i concittadini in modo attivo - spiega don Eraldo Ferrero, responsabile della Caritas di Cuneo, uno fra gli enti che, con Comuni, Usl, Acli e Comunità terapeutiche, coordinano l'attività dei giovani «chiamati per un anno a dir sì ai cittadini».

Niente marce e zaini, quindi, né addestramento al tiro e nozioni di tattica militare, ma impegno nei centri socioassistenziali, nelle comunità di accoglienza, fra gli anziani e gli emarginati, al servizio quotidiano di chi ha bisogno di assistenza: ciechi, malati, persone sole; giovani stretti su una carrozzella o che stanno lottando per uscire dalla droga. Anche se l'Esercito in divisa oggi non è chiamato soltanto a difendere i confini dell'Italia: sempre più spesso accorre per calamità naturali e incendi, mette a disposizione uomini, mezzi ed esperienze per schierarsi a fianco delle popolazioni provate da alluvioni e terremoti.

«Né ribelli, né imboscati e, forse, nemmeno obiettori» secondo Enrico, 25 anni, vercellese, laureo in giurisprudenza. «Rispetto molto - chiarisce - chi fa il servizio militare, tanto di cappello all'istituzione delle Forze armate, ma chiedo di essere utile alla collettività senza indossare la divisa». Per un anno lavorerà in un ufficio della Croce rossa, trentasei ore la settimana, dalle 8.30 alle 18. Compenso? «Poco meno di 5 mila lire al giorno, 143 mila al mese, la stessa paga che riceve anche un soldato di leva».

Giovanni, 24 anni, è in servizio alle Acli di Novara. Anche lui insiste su un concetto: «Non è soltanto entrando nell'Esercito che si può essere utili al nostro Paese. Con l'obiezione, anzi, si hanno modo di conoscere aspetti e problemi della vita sociale quotidiana che spesso vengono ignorati o che, comunque, sono sconosciuti ai più».

E lo stesso cose dicono Stefano, 27 anni, architetto di Cuneo, e Carlo, 24 anni, di Alessandria, laureando in giurisprudenza, impegnati quotidianamente nell'ambito di una Usl di mezza montagna: «Il nemico oggi è l'emarginazione sociale». Molti giovani, prima di imboccare la loro strada nella vita, regalano un anno di vita agli altri, «al laborioso cantiere della fraternità».

La discussioni sulla legge votata dal Parlamento e rimandata all'esame delle Camere hanno causato amarezza, rispolverando vecchie polemiche, di quando gli obiettori erano penalizzati con un servizio più lungo della leva normale (venti mesi) e qualcuno pagava il «no» alla naja anche con il carcere. Una sentenza della Corte Costituzionale ha fatto chiarezza per sempre nel 1989 spezzando tutte le interpretazioni diverse: stessa durata (12 mesi) per servizio di leva e civile.

Spiegano al Centro studi e documentazione obiettori Caritas di Novara: «Il servizio civile non è una via di fuga agli obblighi della leva, i ragazzi che lavorano da noi dimostrano di essere una generazione in gamba, non un gruppo di imboscati». E un «obiettore» di Saluzzo aggiunge: «La mia non è stata una semplice scelta pacifista, ma un modo di essere utile alla collettività, senza sprecare un anno della mia vita».

Le domande per l'obiezione vanno presentate ai distretti di competenza: a quello di Torino si rivolge mediamente il sei per cento dei ragazzi di leva in Piemonte e Valle d'Aosta. Di questi, secondo una ricerca condotta dalle Acli in collaborazione con la Loc (Lega obiettori di coscienza), il 42 per cento chiede di impegnarsi in centri che si occupano delle cosiddette aree o disagio, il trenta per cento in centri che operano a contatto con il mondo giovanile, il nove per cento in attività organizzative, il sette per cento in ambiti culturali, il sette per cento per la pace, i diritti umani e il disarmo. Gli altri non fanno richieste specifiche.

A loro volta, la Caritas, che assorbe da sola un terzo degli obiettori, i Comuni, le Usl, le Acli e la Gioc chiedono l'assegnazione di obiettori da inserire nelle iniziative a favore di cittadini bisognosi di assistenza. «L'attesa è lunga, spesso aspettiamo fino a 14-15 mesi» commenta don Eraldo Ferrero. La legge stabilisce un termine massimo di 6 mesi, «ma noi stiamo aspettiamo un obiettore dal dicembre del '90» dicono in una comunità di Vercelli. Denunce simili arrivano un po' da tutto il Piemonte, sono altrettanti segnali di disagio, comuni e strutture in attesa e giovani che aspettano risposte alle loro richieste di servizio senza stellette.

Secondo un'inchiesta, il 50 per cento delle madri è favorevole alla scelta antimilitarista del figlio, un altro 27 per cento è più semplicemente neutrale. Più tiepidi i padri: il 31 per cento accette il figlio obiettore; il 25 lo preferisce in divisa; un 7 per cento è fortemente contrario all'obiezione di coscienza.

La stessa inchiesta approfondisce anche le ragioni delle scelte dei giovani: pochi quelli che motivano le loro scelte con precise ed evidentemente altrettanto rispettabili ideologie politiche antimilitariste od internazionaliste; il 14 per cento dichiara di volersi rendere socialmente utile; il 19 di avere seguito le indicazioni del Vangelo.

L'obiezione in Italia

ANNO	DOMANDE	DOMANDE ACCOLTE [**]	DOMANDE RESPINTE	OBIETTORI IMPIEGATI [**]
1978	1.500	1.028	74	663
1979	2.000	1.690	79	950
1980	4.000	2.312	63	1.250
1981	7.000	2.399	160	1.876
1982	6.917	3.853	232	2.023
1983	7.557	11.359	878	6.011
1984	9.093	7.847	803	8.050
1985	7.430	9.033	520	6.306
1986	4.282	6.135	548	8.413
1987	4.986	4.709	84	8.170
1988	5.697	5.979	114	5.188
1989	13.746	6.019	112	5.948
1990	16.767	13.992	260	9.595
1991	18.254	20.100	410	13.868

[**] I dati si riferiscono anche a domande presentate nell'anno precedente

In Piemonte sempre più numerose le domande di servizio civile

---

Il presidente ladro del «Pio Trivulzio»

Le mani di Chiesa anche sulla Liguria

GENOVA ■ Sono arrivate anche a San Michele di Pagana, borgo marinaro fra Santa Margherita e Rapallo, le lunghe mani di Mario Chiesa, il presidente socialista del Pio Albergo Trivulzio di Milano, arrestato quindici giorni fa per concussione ed ancora rinchiuso nelle carceri milanesi di San Vittore. Quella emersa a San Michele di Pagana è forse l'ultima delle operazioni compiute dal disinvolto manager che ha firmato l'atto di vendita di un pacchetto di immobili: contratto stipulato per un miliardo e 900 milioni, mentre il complesso della proprietà - secondo le attuali stime di mercato - vale almeno quattro volte.

Pare anche che siano stato dilazioni di pagamento allungate ben oltre i tempi stabiliti per questo tipo di concessioni. Generosità verso chi aveva bisogno di locali? Niente affatto. L'acquirente, molto amico di Chiesa, er... Ugiano, titolare di un'azienda di Tradate in provincia di Varese, si è aggiudicato in via Fiora due appartamenti nel cosiddetto (e prezioso) «Palazzo dei Ragni» e due nel «Palazzo delle Rondini», più quattro magazzini e otto posti auto.

«Il prezzo è stracciato, bisognava favorire un amico, non si è tenuto conto delle domande di acquisto di persone che avrebbero avuto diritto, è stata saltata ogni priorità», protestano a San Michele di Pagana, dove si parla apertamente di uno scandalo che potrebbe avere altri aspetti.

Il pacchetto di immobili ceduto da Chiesa è un lascito alla storica fondazione dei Martinitt per i ragazzi orfani: fu una donazione di un imprenditore milanese, Raimondi, fatta alla Baggina. L'operazione risale alla scorsa estate, ma l'assegnazione definitiva è del 7 novembre scorso. L'«amico di famiglia» di Chiesa ha vinto regolarmente la gara? Rispondono di no gli inquilini del Palazzo dei Ragni, aggiungendo: «Ci hanno tagliato fuori mettendo in vendita, sappiamo se quanto clandestinamente, l'intero stock». Qualcuno degli inquilini dei due edifici ha già ricevuto lo sfratto, ma tutti rimarranno in casa, finché il contenzioso aperto non sarà risolto. Non risulta che abitanti dei due palazzi, situati in una delle zone più appetibili del Golfo Tigullio abbiano avuto a tempo notizia ufficiale del passaggio di proprietà dal Pio Albergo ad un privato, ed a quelle condizioni di favore. Lo sospettano, perché a quanto risulta il nuovo proprietario era venuto qualche mese fa a San Michele di Pagana per rendersi conto dello stato dei locali. «Non sappiamo assolutamente niente», è il commento del sindaco del borgo Gianicola Amoretti. Tutti parlano dell'affare che potrebbe fruttare dei miliardi. Qualche magazzino sarebbe già stato rivenduto ad un centinaio di milioni.

Il socialista Mario Chiesa

L'esperimento interessa il lungolago

Stop alle auto in centro per un mese nelle feste

ARONA ● Doveva entrare in funzione questa domenica 8 marzo; poi si sono accorti che c'era di mezzo il Tredicino col parcheggio di Piazzale Moro occupato dai baracconi. Sarebbe stata una follia chiudere il centro storico in una simile occasione. Così hanno rimandato di quindici giorni: sarà per domenica 22 fino a tutto il lunedì di Pasqua, 20 aprile. Dalle otto del mattino fino alle venti, niente più automobili, per un mese, nel perimetro compreso fra via Gramsci, corso Repubblica, corso Marconi, piazza del Popolo fino a via Poli (la Rampa) esclusa per consentire l'uso dei parcheggi di piazza Gorizia; e quindi nelle strade interne e viale Berrini e via Cantoni. Il sindaco Antonio Berlinotti lo ha comunque detto, ripetuto e ribadito: «Si tratta di un provvedimento sperimentale: se tutto andrà bene, come speriamo, non solo dilateremo i tempi per tutta l'estate e porteremo il divieto fino a mezzanotte, ma allargheremo anche l'area, almeno fino a Via Mottarotti». Il sindaco dice: «Intendiamo restituire agli aronesi la loro città; è un primo passo per renderla più vivibile». Ma non tutti, come è naturale, sono d'accordo.

I lavori iniziano entro metà mese

Contro il caos del traffico in arrivo 1000 posti auto

IMPERIA ● Mentre il centro di Imperia sta per trasformarsi in un enorme cantiere, in vista dell'imminente avvio dei lavori per la costruzione di due grandi parcheggi, in piazza Roma e ai giardini Toscanini, gli ambientalisti si chiedono quale sarà il destino delle numerose palme e del «polmone verde» ospitato nelle due zone. Anche gli automobilisti appaiono preoccupati, dal momento che, con il via alle opere, diventerà ancora più difficile trovare un posto nel cuore di Oneglia e Porto. Dal Comune, comunque, arrivano buone notizie: nei prossimi giorni, entreranno in funzione i bus navetta, che assicureranno i collegamenti tra l'area di sosta sul lungomare Vespucci e il centro. Entro i primi quindici giorni del mese, gli operai dell'Ansaldo, la ditta genovese che ha recentemente stipulato una convenzione con il Comune, saranno al lavoro a poca distanza da piazza Dante e dal centro di Porto Maurizio, per avviare un intervento che, una volta ultimato, assicurerà 1080 posti auto ai cittadini imperiesi. Una boccata d'ossigeno per una città sempre più stretta nella morsa del traffico.

DITELO A «E' AMORE...»

Bimbi, un tema tabù

Cara Adriana,
ho ventiquattro anni, sono allegra, spontanea, soddisfatta del mio lavoro e con una relazione sentimentale che dura da [illegible] anni in modo abbastanza tranquillo. Alcuni giorni fa parlando con il mio ragazzo è venu[illegible] fuori l'argomento bambini.

Entrambi non abbiamo ancora intenzione di sposarci adesso e di avere bambini ma nel nostro futuro vogliamo costruirci [illegible] vera famiglia. Parlando dell'eventualità che io rimanessi in «dolce attesa» prima del matrimonio, lui sostiene che dovrei provargli che il figlio è veramente suo.

[illegible] queste parole, io mi sono al tempo stesso arrabbiata e sono rimasta delusa dal suo modo di pensare. Penso che lui non abbia fiducia in me dicendo ciò: [illegible] può sospettare di una cosa simile dopo tanti che mi conosce? Tutti i nostri discorsi sull'argomento ci hanno portato solamente a litigare per una [illegible] lontana e che [illegible] mai si avvererà ma mi hanno [illegible] dei dubbi sul nostro rapporto. [illegible] problema di fornire prove sulla paternità non [illegible]rebbe importante, per lui, nel caso che fossimo sposati. A questo punto, pensando a tutto ciò, che fra l'altro mi sembra molto illogico, mi chiedo se il matrimonio è una garanzia di fedeltà. In un mondo come [illegible] nostro, non penso che la sola legalizzazione di un'amore possa rendere tranquilli e senza dubbi; io credo che se ci si vuole bene è importante testimoniare [illegible] proprio amore innanzitutto a se stessi.

Emilia, '68

Carissima Emilia,
La fiducia accordataci è senz'altro la [illegible] più bella e spontanea che possiamo chiedere agli altri. Il tuo ragazzo certamente con questo discorso ha dimostrato di essere moralmente debole ed insicuro [illegible] stesso, per questo vorrebbe prove [illegible] e concrete per fronteggiare la sua incredul[illegible] nei sentimenti altrui; questo suo comportamento [illegible] esclude però il fatto che lui ti ami e ti stimi per quello che sei, a prescindere da un avvenimento importante come la nascita di [illegible] figlio. Inoltre come ben tu sai, [illegible] se vengono dette a priori per essere poi diverse nel momento vero [illegible] proprio a cui si riferiscono. Posso capire il tuo sconforto e la tua rabbia di fronte a parole come quelle, ma cerca di non rovinarti il presente litigando per cose, come tra l'altro hai detto tu, molto lontane e che forse mai si avvereranno; ma cerca piuttosto di capire ciò che realmente provi per questo ragazzo e se è veramente la persona che fa al caso tuo.

Voglio dirti che il matrimonio [illegible] è assolutamente fonte [illegible] certezza di fedeltà, in quanto la fedeltà è un sentimento che nasce dentro di noi, che è innato nel nostro modo di essere e che si rafforza con l'amore e l'affetto per una persona; è un sentimento che dimostra coerenza e grande maturità. Cara Emilia, valuta bene il tuo rapporto e cerca di risolvere i dubbi che queste parole ti hanno creato. Ti auguro tanta felicità!

Adriana [illegible]

Chi desidera porre domande su [illegible] [illegible] comportamenti di coppia, per ricevere una risposta in questo spazio ogni venerdì, può scrivere a Stampasera, via Marenco 32, Torino, rubrica «E' amore...»

RELIGIONI

Invito dei vescovi «Silenzio, parla la Quaresima...»

SILENZIO, è Quaresima. Durante i quar[illegible] giorni che precedono la Pasqua, i cristiani («Ma non solo loro») devono riscoprire [illegible] valore del silenzio di fronte al «clamore assordante di mille voci e di mille proposte» che [illegible] di ottenere il [illegible] «alzando il volume del proprio intervento».

Inoltre, occorre riscoprire la sobrietà nelle abitudini [illegible] vita [illegible] primo passo «per rinnovare i modelli economici che reggono la nostra società e i rapporti tra i popoli».

E' quanto scrive la presidenza della Conferenza episcopale italiana in un messaggio per la Quaresima, iniziata mercoledì scorso, giorno delle ceneri.

In Quaresima, scrivono i vescovi, occorr[illegible] «anzitutto riscoprire quanto la nostra vita abbia bisogno del silenzio.

E' una necessità che si fa sempre più pressante nella società odierna, che ci assedia con il clamore assordante [illegible] mille voci e di mille proposte. Nei diversi ambiti della vita sociale, dall'economia alla politica, dalla cultura alla comunicazione, la discussione e [illegible] confronto troppo volte non avvengono sul piano delle ragioni, delle motivazioni e delle testimonianze, bensì su quello [illegible] maggior consenso che si ottiene alzando il volume del proprio intervento».

«Ma quando la diversità delle voci - continua il messaggio - diventa un sovrapporsi di grida, allora il rumore soffoca ogni spazio per l'ascolto, e l'uomo resta schiacciato tra i tentacoli dei persuasori occulti e le pressioni dei più forti».

Il tempo quaresimale, aggiungono i vescovi, serve anche [illegible] «rendersi disponibili ad una condivisione sempre più totale con i fratelli che soffrono e che sono emarginati, accogliendo le iniziative di solidarietà che la comunità cristiana promuove».

Questo invito, spiega [illegible] messaggio, «riguarda anzitutto i credenti, [illegible] non soltanto loro». [illegible] «impegno sociale, coerenti [illegible] lungimiranti scelte in ogni campo, per rinnovare i modelli economici che reggono la [illegible] società e i rapporti tra i popoli, verso traguardi di vera solidarietà, per realizzare, come instancabilmente ripete il Papa, una autentica e integrale promozione [illegible] tutto l' uomo e [illegible] tutti gli uomini».

«Sono parole - proseguono i vescovi - che comportano anche decisioni personali immediate [illegible] direttamente coinvolgenti: gesti concreti di condivisione, [illegible] prezzo [illegible] una maggior essenzialità [illegible] nostro costume di vita, nella riscoperta del valore del digiuno».

«Siamo chiamati [illegible] scelte di vita - conclude il messaggio - che ci aprano nel quotidiano [illegible] quanti sono ai margini della nostra società, per accoglierli come fratelli».

Commenta Divo Barsotti su *Avvenire*: «Si ha paura del silenzio e della solitudine e tuttavia, proprio nel silenzio della solitudine si rinnova la nostra vocazione cristiana. Gli uomini [illegible] possono violare la solitudi[illegible] dell'uomo. La vita è sempre [illegible] miracolo; ogni uomo che vive sente di essere in un deserto senza strada, di essere [illegible] sospeso nel vuoto, [illegible] la Parola che chiama è la Parola stessa che [illegible]

Nel deserto per [illegible] meno soli...

Mario Tortello

La Quaresima ispira il silenzio e raccomanda il raccoglimento

SEMINARI

Come riscrivere la Gaudium et Spes

[illegible] Il Centro teologico (corso Stati Uniti 11, Torino; telefono 011/5629760-5628259) continua i suoi seminari sui testi [illegible] Concilio Vaticano II proponendo cinque incontri di studio sul tema: «Rileggere e riscrivere la *Gaudium et Spes*». Il ciclo - iniziato a fine febbraio - continua [illegible] 19 marzo, il 9 aprile, il 7 maggio e il [illegible] maggio (ore 19-21). «E' consueto riconoscere nella *Lumen Gentium* e nella *Gaudium et Spes* i due pilastri del messaggio conciliare - osservano al Centro Teologico -. Ma la seconda [illegible] affrontato particolarmente l'impatto con la storia: ne subisce perciò l'inevitabile usura, quella dei cambiamenti d'epoca. In questo [illegible] [illegible] per questo motivo [illegible] va approfondita (cioè "riletta") e confrontata con l'oggi civile ed ecclesiale (cioè, "riscritta")». Dopo [illegible] professor Franco Ardusso che ha aperto [illegible] seminario, intervengono Massimo Cacciari, Giancarla Codrignani, Pietro Scoppola e Giuseppe Colombo.

[illegible] **Religione & violenza.** Sempre su iniziativa del Centro Teologico, si t[illegible] questa sera, venerdì 6 marzo, alle [illegible] 21 (sala Sipra, via Bertola 34, Torino), l'incontro dibattito per la presentazione del volume di Filippo Gentiloni «La violenza nelle religioni», uscito per le Edizioni del Gruppo Abele. Oltre all'autore, [illegible] presenti i professori Giovanni Filoramo (Università dell'Aquila), Carlo Ossola (Università di Torino) [illegible] Enrico Peiretti, direttore de «Il Foglio».

[illegible] **Genrosso Tour '91-'92.** Due appuntamenti torinesi per il gruppo «Gen Rosso». Questa sera alle ore 20,30 e domani pomeriggio alle ore 18, presso il Palasport di Parco Ruffini [illegible] complesso musicale nato [illegible] Loppiano presso la Cittadella del Movimento [illegible] Focolari presenta [illegible] concerto del tour '91-92.

m. tor.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Giornata piacevolissima, con belle novità in arrivo, vantaggiosi quanto brillanti scambi di idee con interlocutori validi, progetti concreti e rapporti sentimentali appaganti. Lo stato d'animo è euforico, per merito della Luna che transita nel Segno.

TORO 21 aprile – [illegible] maggio

Successi sociali per il Toro di Aprile, ma pensieri neri e accentuato pessimismo per il Toro di Maggio, che assume atteggiamenti assolutistici e litiga [illegible] il partner, sfogando [illegible] propria gelosia e correndo il rischio di rompere definitivamente il rapporto.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

La superficialità potrebbe nuocere ai Gemelli di Maggio, ma gli atteggiamenti dei nati in Giugno si rivelano affascinanti e coinvolgenti e possono trasformare in stabile e bellissima storia d'amore un rapporto forse iniziato al solo scopo di divertirsi.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

La maldicenza [illegible] potrebbe [illegible] profondamente [illegible] suscitare pensieri pessimistici, seguiti da reazioni un po' [illegible] Provate a frequentare persone diverse dal solito ambiente, imponetevi la serenità e otterrete non soltanto stima, ma anche appoggi.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Perfetta sintonia con una persona amica: accettate la sua proposta di partecipare ad una impresa di tipo vacanziero e dimenticate sia le responsabilità che vi pesano sia la crisi sentimentale in atto. E' l'unico mezzo per vivere una giornata felice.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Non sottovalutate una relazione sociale da cui possono nascere nuovi indirizzi di vita, accettate anche le proposte che vi sembrano troppo originali, se non addirittura assurde, per i vostri gusti e andrete incontro ad una esperienza tanto positiva quanto interessante.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

La Luna opposta vi spinge ad esagerare il peso di un seccatore, che si impiccia dei fatti vostri e sparge maldicenza. Neutralizzatelo con diplomatica fermezza: vi aspetta una giornata bellissima, in cui scriverete un fantastico capitolo ad una storia d'amore.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Soltanto in ambienti diversi dal solito verranno apprezzati il vostro fascino e la vostra intelligenza. Il partner non è in grado di capirvi e si mette all'opposizione, provocando gelosie ossessive e polemiche, perciò defilatevi, se volete divertirvi.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Una lettera o una telefonata porta notizie che accendono gli entusiasmi e la gioia di vivere. La giornata può essere bellissima, a patto di non commettere una gaffes, nei confronti di una persona importante, per eccessiva franchezza o impulsività.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Le idee non sono valide e il rendersene conto deprime. Non lasciatevi influenzare da una Luna storta e reagite con fantasia e prontezza, se volete accalappiare la fortuna che vi passa vicinissimo. Probabili vantaggi da una relazione sociale.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Tendenza a concentrare i propri interessi in campo sentimentale e quindi ad alimentare una bella storia d'amore, con tutte le proprie doti di intraprendenza e sensibilità. I rapporti si consolidano in maniera durevole, perché approvati anche dal raziocinio.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Un giudizio errato potrebbe compromettere la fortuna della giornata [illegible] spingere [illegible] comportamenti nocivi. Meglio rinunciare alle valutazioni di fatti e persone e lasciarsi vivere, facendo leva sulle doti di intuito e di sensibilità.

RICETTA

Filettini di pollo alla mimosa di mais

INGREDIENTI
[illegible] petti di pollo del peso [illegible] circa 300 gr cad.
2 scatole di mais [illegible] naturale da 300 [illegible] cad.
2 cucchiai di farina bianca,
2 cucchiai [illegible] parmigiano grattugiato,
mezza bustina di zafferano,
mezzo bicchiere vino bianco [illegible]
sale e pepe, 3 cucchiai olio extra vergine di oliva, [illegible] noce di burro.

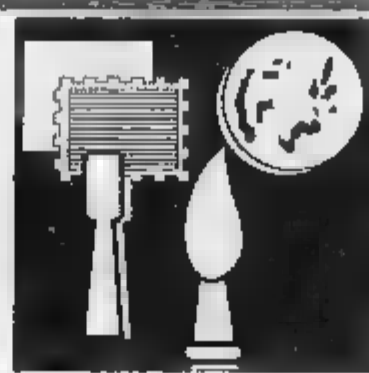
CONTINUANDO nel menù giallo per il pranzo della festa della donna [illegible] marzo, [illegible] un secondo giallo e veloce. Tagliare a metà per [illegible] lungo i due petti di pollo e poi [illegible] a metà trasversalmente, ottenendo 8 scaloppine tipo filettini, piuttosto spesse.

In un piatto fondo mescolare la farina [illegible] [illegible] parmigiano e passarvi gli [illegible] filettini di pollo. Mettere sul fuoco una larga padella, preferibilmente di materiale antiaderente [illegible] [illegible] cucchiai di olio [illegible] vergine [illegible] oliva, una noce di burro e quando sarà caldo, [illegible] non fumante, adagiarvi i filetti facendoli rosolare a fuoco vivace per qualche minuto. Girarli poi delicatamente con l'aiuto di due forchette, senza pungerli, e versarvi intorno il [illegible] perfettamente scolato ad uno scolapasta. Aggiustare di sale e pepe, [illegible]giere la mezza bustina di zafferano in mezzo bicchiere di acqua; bagnare prima con il [illegible] bicchiere di vino bianco, lasciare consumare un attimo, poi unirvi il mezzo bicchiere con l'acqua allo zafferano e lasciare cuocere [illegible] tutto per cinque minuti in modo che il [illegible] [illegible] [illegible] si [illegible] sumi un poco diventando più spesso [illegible] [illegible].

Adagiare i filetti di pollo [illegible] di un piatto ovale da portata, circondarli dei granini di mais, condirli con il sughetto di cottura e servire in tavola.

Anna Bona

FRANCOBOLLI

Bush e Pavarotti danno autografi ma il Papa no...

LA Nuova Zelanda ha emesso quattro esemplari p[illegible] l'*America's Cup*, con immagini che propongono imbarcazioni prestigiose: *KZ7 Kiwi Magic*, del 1987; *KZ1 New Zealand*, del 1988, *America 1851*, e *New Zealand* [illegible] questa edizione. Alla famosa gara velica avevano già dedicato francobolli vari Paesi. L'Italia continua invece [illegible] ignorarla, anche se nel nostro Paese gli appassionati degli sport nautici sono numerosi.

● **Colombo del Vaticano** — Molta attesa per la speciale emissione che il Vaticano si appresta a realizzare per celebrare Cristoforo Colombo nel cinquecentesi[illegible] anniversario della scoperta del Nuovo Mondo. Ne parleremo presto ma [illegible] può anticipare che, fra le molte novità colombiane, sarà una delle più interessanti anche per le sorprese che potrebbe racchiudere per i collezionisti.

[illegible] **Per Albertville** — Da Parigi viene segnalato un sensibile [illegible]mento [illegible] prezzo delle emissioni dedicate alle Olimpiadi bianche di Albertville. In particolare sono richiesti i francobolli stampati dalla Francia e distribuiti a poco a poco, illustrati con immagini stilizzate delle varie discipline sportive.

[illegible] **Per George Bush** — La campagna elettorale del presidente degli Stati Uniti, George Bush, è seguita da alcuni esperti di filatelia che provvedono a far timbrare dispacci nelle località in cui il Presidente tiene i suoi discorsi più rilevanti. A Miami è stata timbrata una maxicartolina a colori che Bush e la *first Lady* hanno firmato contribuendo così a creare un cimelio storico, interessante anche per chi ama gli autografi. Da sottolineare in proposito il [illegible] dei foglietti della Sierra Leone, con Pavarotti, firmati dal cantante. La tiratura ovviamente limitata del foglietto-autografo fa sì che possa salire di prezzo [illegible] uno spazio di tempo relativamente breve. Il Papa, considerando [illegible] stanno andando queste cose, evita con un sorriso di firmare cartoline e altri documenti postali che gli vengo[illegible] presentati durante le sue visite. Anche sull'aereo papale gli autografi [illegible] lui richiesti dai giornalisti [illegible] [illegible] accoglienza. Giovanni Paolo II teme, giustamente, che [illegible] [illegible] firma possa scaturire un fatto speculativo.

Renzo Rossotti

MONETE

Cristoforo Colombo verso il tutto esaurito

Stanno andando piuttosto sul «forte» le tre interessanti confezioni di monete che l'Italia ha già dedicato a Cristoforo Colombo e alle celebrazioni nel cinquecentesimo della scoperta dell'America.

Evidentemente il Grande Ammiraglio, come viene chiamato il navigatore, ha [illegible] suo pubblico di *fans* che acquistano tutto (o quasi tutto) ciò che viene offerto [illegible] commercio.

Il prezzo delle tre suggestive confezioni numismatiche ha già superato il prezzo globale di [illegible]tomila lire. Sono attese per la prossima settimana almeno cinque medaglie realizzate da grandi maestri della medaglistica.

F. [illegible]

MALIGNATUTTO

Una bella foresta di gru

ARRIVANDO da fuori città, dalla Francia, l'effetto è spettacolare. Arrivando dal centro un po' meno, ma vale pur sempre il viaggio nel traffico di Torino. È il viaggio alle gru. Alle sei che fanno ormai foresta dove è l'immenso cantiere della futura cittadella della giustizia, in corso Vittorio tra corso Inghilterra e corso Ferrucci. Sei gru altissime, immense, che per inerzia o antisindacalismo si muovono anche il sabato e la domenica. Sei gru di quelle che prendono un cassone e lo spostano da lì a là in tre secondi. Sei gru con a guidarle uomini superiori, tipi che se li metti in una navicella spaziale hanno soltanto il problema di sedersi bene sulla poltroncina davanti ai comandi, poi il resto è uno scherzo. Il paesaggio, che davvero si gusta meglio arrivando da fuori Torino, è apocalittico, da scenografia di un «Metropolis 2000». Possibile che un grande fotografo possa ricavarne capolavori. Da pensare che anche la detenzione nel prospiciente carcere possa avere un suo lato positivo, se al mattino si gusta per primi di questo panorama. Gru che [illegible] il cielo e che cambiano la terra con l'opera dei loro lunghissimi bracci. Insetti mostruosi, che chissà come sono arrivati sin lì, e chissà come andranno via. Gru di vari colori, anche. Gru che camminano, si accostano una all'altra, si annusano. Gru che meriterebbero fasci di luce a farci sapere come passano la notte. [illegible] dormono. Se dormono.

Gian Paolo Ormezzano

TORINO IERI

Dolci salami quaresimali

NON [illegible] se facciano ancora i salami quaresimali, insaccati non di carne suina ma di una dolcissima pasta tenuta assieme da una budella di [illegible] cioccolato: non lo so e la colpa di tale ignoranza è solo mia, dal momento che sarebbe sufficiente fermarsi davanti a una vetrina dove i maestri pasticcieri torinesi emergono in un'arte inimitabile, riconosciuta in tutta Italia. Ma ogni volta che torno a Torino, e accade sovente, mi manca sempre il tempo per una tranquilla passeggiata lungo vie e [illegible] e piazze che sono una continua riscoperta. Così mi ripromelto questo piacere rimandandolo da una volta all'altra, e i piaceri a ben guardare sono anche nell'attesa del [illegible] soddisfacimento. Anche se, ragionando così e cioè [illegible] veniva predicato un tempo, il rischio è di non appagarli mai. Perciò [illegible] indietro negli anni, quando la goliardia [illegible] una cosa seria nel senso che, chi era investito di una qualche [illegible] nel supremo ordine universitario, svolgeva le conseguenti mansioni con uno scrupolo oggi introvabile persino in chi amministra portafogli ministeriali. Sì. Quei salami quaresimali nelle vetrine di [illegible] Roma, di via Garibaldi, di piazza San Carlo, sotto i portici di piazza Castello, giù per via Po, erano [illegible] tentazione che allora non sempre andava a segno per colpa della cronica scarsità di moneta, mentre oggi cerchiamo di tenerla a bada a causa della sovrabbondanza dei trigliceridi.

Franco Piccinelli

NUMERI UTILI

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

Per chi si diverte di giorno e di notte

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	682324
	Snam	264416
Guasti [illegible]	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482810/2482869
Croce Verde	[illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia	555421
CTO, v. Zuretti	[illegible]
S. Lazzaro, v. Cherasco	6867141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	66251
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	28131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, Lgo Turati 62	[illegible]
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23891
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	83861
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	837637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634428

Farmacie ore 19,30/22,30

V. Po 31	8398427
[illegible] Asiago 35	4034120
L. Toscana	7391457
Notturne dalle ore 19,30 alle 9	
[illegible] V. Emanuele	541271
V. Nizza 65	6699269
[illegible] Massaua 1	[illegible]

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40	[illegible]
Aidal, v. Sacchi	502396
All, v. Slataper 36	2204232
Ami,	740894
Asido, v. Cumiana 55	[illegible]
Assistenza, v. Pio VII 168	6191820
SIADO, [illegible] Clemente	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19)	43 64.078
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. Baiardi 5	[illegible]
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	4365000
AVIS, v. Baiardi 5	[illegible]

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 8127414
Lipu, v. Livorno	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso notl. e fest.

[illegible] Bechis, v. Verolengo 174	☎ 7381533
Dr. Benatti, c. Agnelli 101	396306
[illegible] Biglia, c. Peschiera 145/c	338126
Assistenza, v. Cimabue 6/a	3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32	3355821
Dr. Dosadio - Rallazzi, v. [illegible] 61/b	6503033
Dr. Giordano, v. Ch. Salute 103	2052734
[illegible] Gozzelino, v. S. Giulia 21	837305
Dr. Michelini,	588241 cod 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D	263838
Pronto soccorso 257777 cod 577 (Crocetta); cod 291 (Mirafiori)	
Tau, c. Grosseto 295/A	739.4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren. tel. cert. domicilio	4360166
Pren. certif. Videotel	a pagina 204109
V. Consolata 23	57655104
V. Verrazzano 13	505843

[illegible] Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
[illegible] Moretta 65	442871
V. Monte Ortigaro 95	705656
V. Saccarelli 18	4731051
V. Carrera 81	726033
V. le Mughetti 10	735843
V. Sospello 128	2167042
V. Valdellatorre 111/c	734233
[illegible] Falchera 7	2620854
V. S. Benigno 22	[illegible]
[illegible] Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	689620
[illegible] Unione Sovietica 383	6192045
[illegible] Nizza	[illegible]
V. Negarville 8/2	3470206
V. Campana	[illegible]

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530655 - 512760

Soccorso [illegible] 20.000, socc., riparaz., elettr. tel. [illegible] 24 ore su 24

Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088, Bmw 1678-41050; Citroën 1678-60019; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013, Honda 1678-30078, Lancia 1678-25054, Mercedes 1678-61063; Opel 1678-28084; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31040; Volvo 02-5459545, Volkswagen 1678-27088.

Autonoleggi

Avis ☎ 501107, **Europcar** 6505625
Hertz 6508844; **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Centralizzat Radio	☎ 3399
Pronto taxi 5737; Radio taxi	5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ [illegible]
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - [illegible]	6010769
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 [illegible] c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; [illegible]; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; [illegible]; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a p. Castello ☎ 442525. [illegible]: [illegible] solo feriale, 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13, 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21, 22 solo fest. a Milano dopo 2 ore.

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 6,25; Savona a. 8,44; Finale a. 9,19; Loano a. 9,34; Alassio a. 9,52; Diano a. 10,16, S. Remo a. 10,57.
Torino 8,01; Savona a. 9,54; [illegible] a. 10,11; Loano a. 10,20; Alassio a. 10,37; Diano a. 10,53; S. Remo a. 11,33.
Torino 6,00 (solo festivo); Savona a. 7,55; Finale a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga a. 8,55

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20; Diano a. 11,42; S. Remo a. 12,30.
Torino - Diano p. 7,00; Savona p. 9,10; Spotorno a. 9,25; Finale a. 9,40; Loano a. 9,55; Alassio a. 10,15; Andora a. 10,30; Diano a. 10,45.

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30; Oulx a. 8,21; Bardonecchia a. 8,30.
P.N. p. 8,57; Oulx a. 9,48; Bardonecchia a. 9,56
Torino - Limone Piemonte: P.N. p. 8,43; Limone a. 10,10.
Torino - Aosta: P.N. 6,30; Aosta a. 8,50.
P.N. p. 9,01; Aosta a. 11,00.

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Sestriere p. 7,30; Sestriere a. 9,30. P. 8,30; a. 10,30.
Torino - Monginevro: p. 8,25; Cesana a. 10,30, Claviere 10,50, Monginevro 11,10; Briançon 11,25.
Torino - Sauze p. 8,25; a. 10,40.
Torino - Prali p. 7,30; a. 9,50
Torino - Aosta (Courmayeur) c. Inghilterra, p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 10,30.
Torino - Champoluc: c. Inghilterra, p. 6,30; Verres a. 8,30; Brusson a. 8,45; Champoluc a. 10,30.
Torino - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7,30; Cervinia a. 10,05
Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,30.

[illegible] internazionali

Badem ☎ 5611108, c. Siccardi 8.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. [illegible]. [illegible]. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. [illegible]; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - [illegible] lun., mercol., vener., p. 15.45; a. Barcellona ore 6.30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova	☎ 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,38-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,58. 23,07-7,[illegible].
To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; [illegible].

Aerei

Aeroporto: inf.	☎ 5778361 - 382
biglietterie	5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40; 9,00 - 10,05 (no sab., dom.); 11,15 - 12,10; 14,55 - 16,00; 18,00 - 19,05; 20,20 - 21,25; 21,30 - 22,35.
Torino - Napoli: p. 7,20 - a. 8,40 (no dom.); 17,50 - 19,10; 11,15 - 14,15; 14,55 - 18,05; 20,20 - 23,30.
Torino - Palermo: p. 7,35 - a. 10,35; 17,50 - 20,45.
Torino - Catania: p. 7,20 - a. 10,25 (no dom.); 14,55 - 18,00
Torino - Cagliari: p. 11,30 - a. 12,50; 7,35 - 10,55
Torino - Alghero: p. 7,05 - a. 10,10; 13,30 - 15,05.
Torino - Francoforte: p. 7,20 - a. 8,45; 18,35 - 20,00.
Torino - Londra: p. 8,50 - a. 9,45 (no sab. e dom.); 16,10 - 17,05; 17,20 - 18,15.
Torino - Parigi: p. 8,00 - a. 9,15; 9,55 - 11,15; 16,20 - 17,35; 19,25 - 20,50.
Torino - Zurigo: p. 9,00 - a. 10,10.

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; [illegible]. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice [illegible]: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. [illegible] **Madre**, p. [illegible] Madre 4; fer. 8; 9; 18,30; [illegible] ore [illegible]. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino 35; fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40; **S. Messa in latino**: tutte [illegible] domeniche ore 12.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838; dom. ore 10,30.
Comunità Israelitica, v. [illegible] Pio V 12, [illegible]; [illegible] ore 9.
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 43. 537.283; dom. ore [illegible].
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 827.0576; dom. ore 16,30.
Chiesa Avventista del 7° Giorno, v. Rosta 3.
Testimoni di Geova, v. Sansovino 243. 738.1234; giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773; mar. [illegible] 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18.
Centro Islamico, c. [illegible] Moriondo 2. [illegible] ore 13,45.
[illegible] **Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni**, c. Grosseto 53/7, [illegible] - v. Vespucci 64/A, 501.113; dom. ore 9-12
In lingua straniera: (la domenica e in occasione delle solennità religiose): **San Domenico** (v. [illegible] 24) e **Missioni [illegible] Consolata** (c. Ferrucci 18), alle ore 11, in lingua inglese; **S. Francesco d'Assisi** (v. S. Francesco d'Assisi 11), ore 10, in francese; **S. Francesco di [illegible]** (v. Maria Ausiliatrice 32), [illegible] 11, spagnolo e portoghese. Comunicare le [illegible] al [illegible] 44.77.176 - 533.962.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

[illegible], v. S. Teresa 19/f	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342284
Moto-Jet, v. Legnano 2	5611910
[illegible]-Lad, v. Bologna 220/86	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16	787676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	[illegible]
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
[illegible] Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8980208; V. Bruino 1, 4470620; V. Fogizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di [illegible] ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord [illegible] **2614355; To-Sud tel.** [illegible]

Baby sitter

Pronto [illegible] p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331361; **Europa** [illegible] **Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531036.

Ban[illegible]

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. [illegible] Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 54, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 16, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, [illegible] Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Sanremo 50, v. Pittetti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/e, p. Massaua 5; **M. Paschi Siena**: c. Siracusa 156; **B. Roma**: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit**: c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. G. Cesare 205/c, c. Fran[illegible] 161/h; **CRT**: p. Sabotino 6, v. Nizza 148, v. [illegible] Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 61/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; **NBA**: c. [illegible] Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **BNA**: c. Siracusa 92/h; **IBI**: c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 109; **B. Pop.** [illegible]: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano**: v. Nizza 86, c. [illegible] 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, c. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Vallegio 5, v. [illegible] 28; **CAB**: c. Inghilterra 59, c. U. Sovietica 503
[illegible] **Torino-Centro**
[illegible] **Comun.**: Porta Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40; **B. Napoli**: v. [illegible] 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. [illegible] Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 38, p. Repubblica 18; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23; **NBA**: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. [illegible]**: p. Castello 139; **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo**: v. Botero 16; [illegible] v. Roma 282; **B. P. Milano**: c. Matteotti 8; **Cariplo**: v. Viotti 4; **C. R. Biella**: v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. [illegible] Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 28.
[illegible] ti rubano il Bancomat telefona al: [illegible]

Majorettes al tradizionale carnevale nella capitale della Costa Azzurra (foto Daniele Solavaggione)

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. [illegible] 292, IP.
[illegible] 123, Esso.
P.zza S. G. da [illegible] [illegible], v. Filadelfia, Agip.
C. G. [illegible] 276, OS.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); [illegible] Filadelfia 57 (fino [illegible] 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione [illegible] (fino alle ore 22); Via Rochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 66 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 236.

[illegible]le

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio [illegible] angolo via Lagrange; Corso [illegible] Emanuele II angolo piazza Carlo [illegible].

DIVERTIRSI

[illegible] ballo

Arlecchino, San Secondo 57,	☎ 597.137
Chalet Gran [illegible] Valentino via Virgilio 25,	650.97.58
[illegible] 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	659.9560
Du Parc, c. R. Margherita 104,	521.5275
Fortino, via Cigna 47,	438.3147
Gardas, [illegible] Valsalice 4,	655.859
La Lucciola, c.so Taranto 206,	200.097
Le Roi, [illegible] Stradella 3,	851.989
Tango, via Avet 3,	481.746

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎ 661.1156
Charleston, via Cavalcanti 5,	895.798
Charming, via P. Clotilde 82,	484.116
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centralino, [illegible] delle [illegible] 16/A,	837.500
Cherry Clubs, via N. Fabrizi 71,	740.618
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.735
Disco Mirage, via San Donato 3,	487.068
Don Carlos, via Donizetti 6,	650.3955
Ethos, via A. Doria 9	510.968
Extreme, via Genova 268,	605.0817
[illegible]way, colle Maddalena 170,	661.0342
Heaven, colle Maddalena 172,	661.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	899.[illegible]
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.5287
Il Paparazzo, via Virginio 11	[illegible]
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	661.0949
Manoja, via Tiepolo 10	
Mythos, via Cibrario 33,	749.3208
Metrò Cabaret, via Gioberti 33,	540.641
[illegible] Club, via Quartieri 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Naxos, p.zza Guala 147,	616.169
«O», via Guastalla	873.487
Parco Ove, via S. Chiara 49,	486.449
Pelle, c.so Moncalieri 346/14,	695.5383
Pick-Up, via Barge 9,	447.2204
Pontodiviste, c.so Moncalieri 5,	819.3378
Rendez-Vous, colle Maddalena,	661.0200
Studio 2, via Nizza 32,	650.9431
Taboo, [illegible] Vetta 20 (Pecetto)	661.0304
Tenaré, via Sacchi 28,	541.026
[illegible] Club, c.so [illegible] 25,	248.5656
Top, via [illegible] Chiusa 13,	471.626
Turedo, via Belfiore 8,	658.800
Vaniglia, via Sabaudia 25,	661.1288
L'Insonnia, via Monfalcone 62,	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	637.462
Woodstock, c. Moncalieri 145,	660.1770
Zig Zag, via Bartolotti 1/C,	539.546

[illegible]

[illegible] Chalbam, T. Rossi 3,	545.318
[illegible], Gollo 5/bis,	669.9143
Cotton Club, via B. Galliari 9	655.795
Le Perroquet, Gollo 15,	650.5841
My Club, [illegible] Cristina 68,	669.9586
Tout-va, Rossini 14/0,	882.909

IL TACCUINO

LE DONNE Alle salette dell'Alcs, in via Massena 2, alle 21 si tiene una rassegna di poesie dedicate all'universo femminile, «Sebben che siamo donne». Organizza il Centro Studi Cultura e Società

Domani al centro studi Mario Pannunzio di via Maria Vittoria 35 si parlerà di «Torino e le sue tradizioni». Relatori: Domenico Zambrano, Vasco Vichi della Scuola di Applicazione e Tino Parstore. L'incontro avrà inizio alle 17.

MIND Al centro Est-Ovest «La Finestra sul Cielo», in via Saluzzo 23, si tiene la conferenza «Introduzione al Mind Clearing - Programma di rinnovamento mentale ed emotivo». Il «Mind Clearing» è una tecnica che consente di scaricare tensioni ed emozioni. Relatore: Giancarlo Lasagna. Alle 20,30.

BRIAN Domani e poi domenica al JazzDancenter di via Carlo Alberto 29 (ingresso: dal cortile) si terrà uno stage condotto da Brian e Garrison, ballerini televisivi. Informazioni e iscrizioni: 51.24.13.

FILM GIOVANI Per la rassegna «Il cinema salvato da ragazzi», domani al cinema Massimo di via Montebello 8 si proietterà il film «Babar», regia di Alan Bunce. Unico spettacolo alle 16. Ingresso per i ragazzi: 4500 lire.

TORINO DONNA? Al Palazzo Barolo di via delle Orfane 7 alle 16,30 si tiene la conferenza sul tema: «Torino, la conservazione del suo patrimonio storico-artistico, le donne». Numerosi i relatori, tra cui la giornalista Rai Silvia Rosa Brusin.

Al termine le attrici Germana Pasquero e Roberta Bosetti leggeranno alcune liriche.

IL CARNEVALE Ecco il programma del Carnevale a Trofarello: alle 21, in piazza Primo Maggio, spettacolo musicale, «Campane a festa», presentato da Umberto Clivio. Domani, sempre al Palatenda, gran ballo di Carnevale, con la partecipazione di Madama Griola e Monsù Brichet. Domenica alle 10, infine, si pranza a base di polenta e salsiccia.

BARTON FINK E' il film di Joel e Ethan Coen che domani alle 18 verrà proiettato al cinema Agnelli di via Paolo Sarpi 117.

LE AMERICHE Al Palazzo della Regione (sala Pelizza da Volpedo), in via XX Settembre 88, si parla di «Realtà politico-sociale dell'America latina oggi», con Daniel Naves Vega del Centro Internazionale di perfezionamento professionale e tecnico. Alle 15,30.

FILIPPO Concerto di musica classica all'Oratorio San Filippo Neri di via Maria Vittoria 5; alle 21 i flautisti Marco Carrella e Alessandro Molinaro. Ingresso libero.

LA Per il Festival della Satira, all'ex stabilimento Maggiora di Collegno (corso Francia) alle 21 c'è uno spettacolo di cabaret con Pippo Romano, Manlio Pagliero e Luciana Littizzetto.

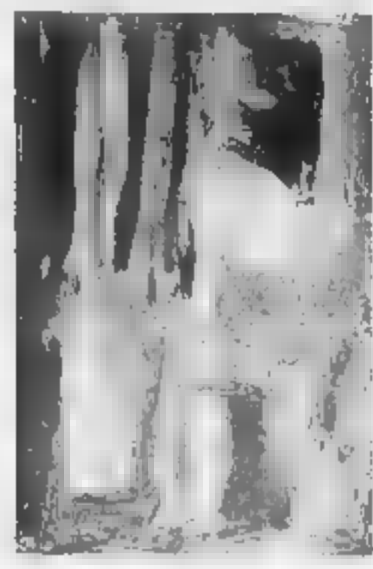
BICOCCHI Ultimo giorno per visitare la mostra di Matteo Bicocchi, aperta all'Unione Culturale «Franco Antonicelli» di via Cesare Battisti 4/B. Fino alle 19.

DANZA DEL VENTRE Stasera nella discoteca di via Principessa Clotilde 82, spettacolo di danze orientali con la ballerina libanese Nadia Younes Salam.

TABLE RONDE Alle 18,30 al Centre Culturel Français di via Pomba 23 vernissage della mostra di disegni di Tahar Ben Jelloun, delle sculture di Gianni Caruso e dei «quadrati magici» di Sandro Dorna. Saverio V ed Egidio Volterrani presenteranno poi i tre primi volumi della collezione «Sedie a sdraio», edizioni «L'Uovo di Struzzo».

ROSICRUCIANUM Stasera alle 21 nella sede di Testona a Moncalieri, via F.lli Cervi 10bis, della Scuola Internazionale della Rosacroce d'Oro, conferenza su «Le due iniziazioni fondamentali». Ingresso libero.

Arte

Boero sciabolate di colore

Boero «Momento si», olio

Ritorno alla Galleria Micrò, in piazza Vittorio Veneto 10, l'opera di Aldo Boero. Genovese, formatosi presso l'Accademia Ligustica della sua città natale, ha elaborato una serie di opere dell'intenso cromatismo che sfocia in un espressionismo tanto vibrante che richiama alla mente certe soluzioni dell'Action Painting americana: «Non ritengo di essere astratto - sottolinea Boero -. Pittura soltanto astratta o soltanto figurativa non mi interessa. Ci vuole qualcosa di più che elimini le differenze». Una energia, la sua, che si stempera in una non comune sequenza di rossi, azzurri, gialli stesi con la spatola in una accensione dell'impianto compositivo: «Immaginazione e non fantasia. Immaginazione è vita, è il bagaglio che portiamo in noi; la fantasia è razionale, astratta». E in questa definizione del fare pittura, si configura l'itinerario di Boero che opera con una gestualità prorompente interpretata da Renzo Guasco che in catalogo dice: «Quando dipinge è totalmente immerso in quello che nasce, forse inconsciamente, dalle sue mani». Da queste sciabolate di colore prendono forma opere quali: «Le parole delle» e «Sogno ricorrente», «Presagio» e «Salita al castello». Sino al 23 marzo. *(o. mi.)*

Folkclub

Carthy & Swarbrick concerto

Domani sera al Folkclub di via Perrone 3, concerto di Martin Carthy & Dave Swarbrick, «padri spirituali» del folk inglese, quello straordinario fenomeno di rivisitazione della musica popolare britannica che a partire dagli Anni 60 diede per un ventennio i suoi figli migliori (Renbourn, Jench, Pentangle, Thompson, Fairport Convention, Steeleye Span, The Incredible String Band...). Martin Carthy lavorò in duo con Dave Swarbrick a partire dal 1966 e produsse, oltre a centinaia di concerti, ottimi lavori discografici. Quando entrò a far parte dei «Fairport Convention», Martin continuò come solista di primo piano, fino a quando fu convinto a far parte dei «Steeleye Span», a cui diede un'impronta indelebile, alcune delle più belle pagine della musica folk contemporanea.

Il repertorio sulla chitarra spazia dall'Irlanda alla Scozia, all'Inghilterra e verte principalmente sul tradizionale. Dopo una breve parentesi con la «Albion Country Band», Martin la via del chitarrista solista. Ha prodotto una quindicina di lp. Nel '90 il ritorno al mitico duo con il primo tour europeo.

Dave Swarbrick è uno dei migliori violinisti folk europei. Inizia da giovanissimo e si forma nel clan Campbell Group, gendo però alla grande nei Fairport Convention, il gruppo di punta in Europa del primo folk elettrico. Con questa storica formazione, produce alcuni tra i migliori album di folk europeo (oltre ai 7 lp come solista). Nel 1984 fonda i Wippersnapper, gruppo di folk acustico, da cui esce nel 1989. Nel '90 rispolvera l'antico sodalizio con Martin e il duo produce l'album «Life and limbs». Tour e disco ottengono tale successo che nel '92 si riorganizza un nuovo giro in Europa. Dopo Renbourn, i Pentangle e Danny Thompson dello scorso anno, dopo Richard Thompson del mese scorso, altri due eccellenti componenti di quella originale, rivoluzionaria e storica scuola che per il folk fu l'«era britannica». Un concerto da non perdere, di difficile ripetizione.

Singolare Festa della Donna ad Alpignano

Un'immagine emblematica dell'8 feste, celebrazioni anche in tutta la cintura

Uomini? Camerieri cuochi, lavapiatti

Domenica è la Festa della donna all'insegna della mimosa, come da tradizione. Ma non basta, oltre ai fiori, come sempre sono in programma una serie di manifestazioni, pubbliche e private, che per una sera esalteranno il «pianeta rosa».

A Collegno, città che per prima ha istituito una sorta di telefono riservato al gentil sesso, (il numero è 405.25.75), oggi gli amministratori, incontreranno le dipendenti comunali con la partecipazione della dottoressa Pasquero, consigliera regionale per le pari opportunità.

Il 13 marzo, nella sala consiliare, si svolgerà invece un convegno, sul tema «Il buon governo delle donne: le azioni positive», rivolto alle amministratrici dell'area metropolitana, a cui interverranno Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio Regionale del Piemonte, Nicoletta Casiraghi, Liliana Richetta, Marita Poroglio, e Maria Magnani Noya. Domenica marzo, presso l'ex fabbrica Maggiora, Bruno Gambarotta, concluderà la Festa della Satira, con «Finale in Rosa».

A Caselette, la festa della donna, vedrà tutti gli uomini alle prese con piatti e menù. Il gruppo Arcobaleno, domenica ha in programma una giornata di allegria. L'appuntamento, è per le 11, presso la sede dei servizi sociali di Alpignano, dove è previsto un pranzo per i bambini ed un pranzo per gli adulti, rispettivamente alle 12 e alle 12,30. La manifestazione, che continuerà sino a sera con balletti, e spettacoli di magia, vedrà la partecipazione attiva degli uomini, che per tutto il giorno, no cuochi, camerieri, baby-sitter e lavapiatti. La quota di partecipazione, è di 20 mila lire per gli adulti, 10 mila per i bambini.

Le donne di Buttigliera Alta, si ritroveranno invece domani sera al ristorante «La rava e la fava» per riservata solo al gentil sesso di qualunque età. Il costo è di lire 42 mila a persona.

Chi invece desidera proprio allontanarsi da per un giorno intero, potrà iscriversi alla gita promossa dalla Spi-Cgil di Avigliana, che ha programmato, per domani un viaggio-culturale ad Andonno di Valdieri, nel Cuneese. Si parte alle ore 6,45 da piazza del Popolo, l'arrivo è previsto per le 11. Dopo aver visitato il paese, e aver pranzato, si potrà danzare sino a sera. Il ritorno ad Avigliana è fissato per le 20,30.

A Bussoleno, presso Casa Aschieri, si svolgerà invece una mostra di fiori e ceramiche, dal titolo «Donne nell'arte», che vedrà protagoniste Irma Ariotti, Claudia Gisi e Daniela Toniolo.

FLASH

Le mani in pasta a Chieri

«Mettiamo le mani in pasta». Vale a dire: impariamo a far la pasta, a darle mille forme, a sfogare la nostra fantasia. La proposta è della cooperativa «La Gracchia» di Chieri, che propone uno stage sul tema. L'appuntamento è per domenica 8 marzo. Il dura dalle 10 del mattino alle 6 di sera. Ci si ritrova nella sede della cooperativa a Madonna della Scala in strada Passatempo 12. Partecipare costa 60 mila lire. Per informazioni dalle 9 alle 12,30 al numero: 94.21.359.

● Festa della donna all'insegna dell'Africa a Carmagnola. Oggi e domani mostra fotografica in biblioteca. Titolo: «Donna in Africa». Non ci saranno solo foto, ma anche audiovisivi, prodotti artigianali e la presentazione di alcune di letteratura e autori africani. Alle dibattito su «Il ruolo della donna in alcuni Paesi africani». Interverranno alcune protagoniste con alle spalle esperienze di volontariato. Domenica pranzo al ristorante «Ruota 2».

● Domani alle 21, concerto di musica classica a Poirino. Nel Salone Italia si esibisce la corale-strumentale di Vale, diretta dal maestro Sergio Merini. In programma musiche di Vivaldi, Verdi, Beethoven, Wagner e Mozart. Ingresso 10 mila lire. *(se. ch.)*

Al Voltaire

Al Cabaret Voltaire, il Teatro Delle Dieci presenta: «Perché sei qui», di Andrea Scaglione col pre-testo di «The Breakfast Club» di John Hughes. Lo spettacolo propone giovani sensazioni sparse, col pre-testo della storia di cinque ragazzi stretti a passare un sabato chiusi a scuola per punizione. E' interpretato da cinque giovani attori torinesi: Chiara Cadano, Gianluca Iacono, Olivia Manescalchi, Andrea Scaglione e Andrea Zalone. La voce fuori campo è di Sergio Troiano. Luci di Fabio Contardi e Domenico Brioschi (Cooperativa Pan). Regia di Andrea Scaglione. Al Cabaret Voltaire (via Cavour 7) oggi, domani e domenica alle 21,15.

Il giovane Andrea Scaglione

Anche il sitar coreano stasera col canadese Essig al Folkclub

Un gradito ritorno stasera quello del canadese David Essig, dopo il successo ottenuto al Folkclub lo scorso anno. Lo stesso David ha detto: *«Uno dei migliori locali per far musica»*. Grande artista e professionista, uomo sensibile, attento, disponibile; scrisse di lui su «La Repubblica» Alberto Campo: «... Terra di cantautori, il Canada. E' stato patria di Neil Young, Joni Mitchell, Leonard Cohen, e in tempi recenti ha dato i natali ad astri nascenti quali Mary Margareth O'Hara e K. D. Lang. David Essing appartiene alla generazione di mezzo, quella di Bruce Cockburn e Murray Mc Laughlan, che qui in Italia visse una stagione piuttosto fortunata alla fine degli Anni 70. Essig, tuttavia, è un cantautore sui generis: più esatto è considerarlo un filologo e studioso della tradizione folk. Questo suo impegno, oltre che sul piano artistico, si sviluppa anche in termini organizzativi: dirige, infatti, una piccola etichetta discografica specializzata e conduce per conto della Radio canadese alcuni programmi dedicati all'argomento. Musicalmente, poi, ciò che Essig suona è il risultato della contaminazione fra la tradizione dei suoi luoghi e altri generi di suggestione, siano essi l'improvvisazione di jazzistica o bizzarri linguaggi tici (impiega, talora, il kayagum, il sitar coreano). E' personaggio straordinario, che vive ai margini del grande mercato musicale e preferisce ai circuiti della musica pop quelli più sotterranei in cui conduce il suo pellegrinaggio da folk-singer girovago.

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

(via della Rocca, tel. 838.331): Gino Balzola.

(via Bertola 31): Sergio - Scultura e disegni, inaugurazione.

(via dei Mille 42, tel. 839.8905): Ragalzi «Corpi».

AVERSA (v. Carlo Alberto 24, t. 532.662): dipinti dell'800

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17/a Torino, telefono 562.4208. Orario tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Lunedì mattina chiuso.

CE (Largo Martini della ne 11, Piazza Dante - Asti): Giovanni Maciotta ore 16-20.

L'ARIETE (via Bava 8, telefono 832.075): Maestri '800-'900.

P.H. (Hermada 4): Francesca Moretti.

DELLE (via Torino 8, Collegno): Antonio Carena. Orario 16-19.

TAURO ARTE (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): nuovo centro scultura Ragalzi «Corpi».

PIEMONTESE GALLERIE

ARTEINCORNICE: Sandra.

Lenci - Il Bastiano. Catalogo.

DAVICO: Alessandro Tofanelli.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.993): Autori contemporanei. Ore 15,30-19,30.

LA (Asti): Ernesto Treccani.

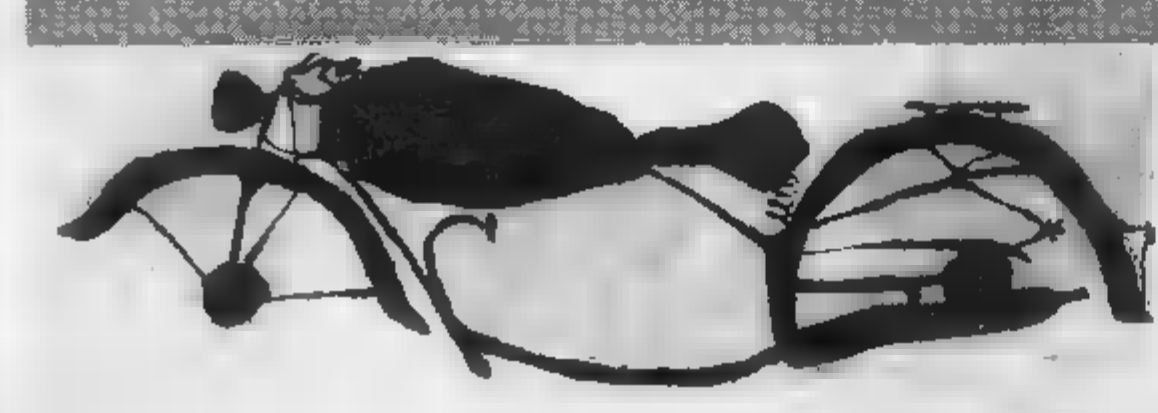



IMMAGINE: Artisti

MICRO' (p.zza Vittorio 10): A. Boero.

NARCISO: Verossi aeropittore futurista.

PIRRA (c. Vittorio 62, tel. 543.393): inaugurazione Andrea Gennari «Notti d'estate».

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

DI SUPERGA E DI CASA SAVOIA (tel. 890.083): Or.: dalle 10 alle 12,30; dalle 15 alle 17; venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, telefono 543.855): mar., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. dalle 9-17,45.

MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle 9 alle 14; lunedì chiuso.

CASA DELLE MARIONETTE (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.

MOLE (via Montebello 20, telefono 83.28.74): orario: dal martedì al sabato dalle 9 alle 19; festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.

LINGOTTO (v. Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: dalle 10-20 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 8000. Pren. visite guidate al numero.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orari: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso. Dal 7 al 29 marzo mostra: «Io modellismo».

(corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì-sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19; domenica dalle 9 alle 13. Chiuso.

MUSEO DI NUMISMATICA - Etnografia Orientali: (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Feriali: 13,30-18,30 Domenica: 9-12,30.

MUSEO EGIZIO (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa dom.) dalle 9-14. Lunedì.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Orari: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate domenica alle 11 e alle 15,30.

NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA (via Giardino - M. Cappuccini .104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna «Le montagne pubblicità. Filmati 1990-91». Sino all'8 Mostra: «Ski & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.

DEL RISORG. ITALIANO (piazza Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): feriali 9/18,30; domenica 9/12,30; chiuso. Domenica 10,30.

MUSEO DELLA TA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): aperto solo alla dom. dalle ore 15 alle ore 18. Ingresso L. 3.000

MUSEO DI STORIA SCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domen. dalle ore alle 18,30. Ingr. gratuito.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario mar., ven., dalle 14-17, sab., dom. dalle 9-12 e dalle 14-17. Lunedì chiuso

MICCA (via Francesco Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.

PALAZZO (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni dalle 9 alle 14. Chiuso

PROMOTRICE DELLE BELLE (Valentino): Francesco Messina, antologica per i novant'anni. Or.: dalle 10 alle 12,30 e dalle alle Lunedì chiuso

SCUOLE DI DANZA

GINGER: 2° ciclo di «Baby. Otto incontri di educazione al movimento per mamme e bambini da 18 a 30 mesi condotte dalla dott.ssa Sara Debenedetti. Inf.: Ginger, v. Piana 5, TO, t. 837.692.

FLASH MUSIC

YO YO Nei locali di via Burzio 8 (zona piazza Statuto) alle 22 party «Tam Tam dance», a cura del dj Roger Rama. Domani sarà la volta di «Attitudini tribali» e domenica di «Ritmo binario», sempre alle 23.

In via Gioberti alle 22 il disc-jockey Gianni Mannucci presenta «New gold dream». Domani «Discotek», a cura di Marco Marinuzzo.

Alla birreria Bulldog Star di via Priocca 27 alle 20 c'è una cena musicale, cui parteciperanno i cabarettisti Gommaflex. Prezzo del menu: mila lire, vini inclusi.

Party «L'Italia s'è desta» alla discoteca di corso Brescia 28. alle 22.

DUE Musica a tutto volume alla discoteca di via Nizza 32: alle 22 c'è il party «Nirvana».

Proseguono i party musicali al circolo di via Montebello 21. Si comincia alle 22.

LA CONTEA Alla birreria di corso Quintino Sella 132 jazz con la Big Band di Giancarlo Gazzani. Alle 22.

LA CICALA Al ristorante di via Rossini, a Fiano - La Cassa, concerto jazz del quartetto di Alessandra Bianco. Domani i rockers Way Side; domenica appuntamento con Pippo Romano. Alle 22.

NAXOS Domenica alla discoteca di piazza Gusla 147 si terrà il party per ragazzi «Spazio teenagers», alle 22.

AREA Musica per ballare alla discoteca di via Rossini 16/A oggi, domani e poi domenica. Sempre alle 22.

NETWORK Party «Gotham night» in via Pomba 7, domani, in compagnia del disc-jockey Mal Fling. Alle 22.

DA GIAU Proseguono nei locali di strada Castello di Mirafiori 346 feste e party musicali. Alle 22, anche domani e domenica sera.

CAPOLINEA In via delle Maddalene 42 si ascolta musica jazz, alle 22. Anche domani sera.

CAFFE' GHERSI Piano bar in via Tripoli 37, alle 22 di domani.

BIG Il 17 Toquinho sarà di scena al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71), alle 22. Biglietti: 20, 25 e 30 mila lire. Mentre il 1° aprile grande appuntamento al Palazzetto dello Sport, con i Simply Red. Biglietti: 30 mila lire, compresi i diritti di prevendita.

SERA

Un pezzo di Torino che si chiama Cerignola.

La piazzetta è intima e raccolta, sembra pensata in un altro paese e sotto un altro sole. Le case [illegible] di altezza moderata. Davanti alle porte, sul tardo pomeriggio, ci starebbero benissimo un paio di sedie con due robuste matrone con il loro piazo al tombolo, che si riposano dopo avere messo in forno dosi industriali di melanzane ripiene [illegible] avere messo in [illegible]tolo quintali di lampagioni.

Al mattino esplode il [illegible]ercato, il più grande della Barriera di Milano. Abbigliamento e alimentari, in gran parte originali made-in-Puglia, ma non occorre [illegible] nati a Minervino Murge [illegible] a Monopoli per sentire il fascino particolarissimo di piazza Cerignola. Infatti sono molti i non pugliesi che vengono [illegible] cer[illegible] "meloni di pane" capperi e percuochi, [illegible] quella farina non raffinata, che dopo un mese se non la usi è piena di farfalline. [illegible] dà un sapore unico alle orecchiette e alla pizza.

La comunità pugliese, salita al nord per fabbricare le automobili di Valletta, ha ricreato qui un angolo di patria perfettamente a misura d'uomo, dove coltiva un po' della sua identità etnica senza scontri nè polemiche. Sono tutti perfettamente integrati da molto tempo, in verità, e qualcuno parla piemontese meglio di un [illegible]chigliese puro sangue. La pugliesità si risveglia vigorosa a maggio quando arriva la festa della Madonna di Cerignola. La manifestazione è imponente e ormai si è ritualizzata: [illegible]he il sindaco di Cerignola viene a Torino per partecipare ufficialmente. Processione, fuochi d'artificio, telecamere e flash di stampa e TV.

L'indomani si torna a Torino, o meglio è Torino che torna nella piazza. E ci si trova bene.

Questa iniziativa è riservata ai commercianti di Toirno. Per informazioni telefonare al

6690030

SERA

****

GASTRONOMIA ESTER E RENZO
gastronomia

La tofeja il giovedì,
la paella [illegible] venerdì,
per il pranzo o per [illegible] [illegible]
vieni qui e [illegible] darti pena.

Piazza Cerignola 2
Tel. 248.27.24

Renzo Bergamini, *titolare*.
"Ho cominciato come apprendista 35 anni fa, ero un bambino. Oggi ho una clientela fedele che ci segue da anni e ci apprezza; molti vengono da fuori Torino, uno addirittura da Asti. Teniamo cose di qualità e un po' particolari sia nel fresco che nello scatolame".

Nome - Renzo
Segno zodiacale - Bilancia
Hobby - Sport.
Qualità - "Sincero".
Difetto - "Testone".
Gli piace - "Cucinare".
Cucina - "Un piatto diverso ogni giorno più i classici antipasti, insalate, mousse: [illegible] molti dolci".
Dolce confusione - "L'altro giorno un cliente che mi aveva chiesto i tortelli si è trovato nel pacchetto i dolci al posto del primo. Per noi emiliani i tortelli [illegible] sono i ravioli, [illegible] le bugie".
Detesta - "Stare alla cassa".
Sogna - "Di vivere tranquillo".
Il vero problema - "Questa crisi".
Ringrazia - "I miei ex-titolari".
Farebbe a meno - "Farei a meno del caldo".
Se avesse una bacchetta magica - "Pagherei tutti i debiti in un colpo solo".
La [illegible] Nazionale [illegible] calcio - "Tutta composta da un'unica squadra".
La scemenza totale - "Ubriacarsi".
I clienti in cinque parole - "Affezionati, gentili, golosi, sanno spendere".

****

PANINOTECA DELLA PIAZZA
bar

Chi è stanco ed affamato
sulla piazza del mercato
venga qui a mangiare e bere
e, se riesce, anche a sedere.

Via Baltea 38
Tel. 28.03.47

Angelo Verduci, *titolare*.
"Al mattino il nostro problema è la coda dei clienti anche se siamo in cinque a servire: tutto il mercato di piazza Cerignola viene da noi, ed è il più grande della Barriera di Milano. Al pomeriggio invece scende la pace e si può stare tranquilli al tavolino".

Nome - Angelo
Segno zodiacale - Sagittario
Passione - Calcio.
Hobby - "Arbitrare le partite amatoriali".
La sua Nazionale - "Bene quella di Sacchi".
Clienti di serie A - "Sovente da noi si beve il caffè gomito a gomito co[illegible] un giocatore della Juventus".
Gli piace - "Farcire panini".
Detesta - "Fare le pulizie".
Si diverte - "Con qualche cliente di confidenza".
Michele distratto - "Ce n'è uno che [illegible] dichiara intenditore di whisky [illegible] in particolare di [illegible] certa marca. Ogni volta gli servo cose diverse, compresi brandy e cognac, sperando che se ne accorga e possiamo farci tutti una bella risata. Niente, lui beve [illegible] tace. A meno che non sia lui che sta prendendo in giro me..."
Il vero problema - "La droga".
Per risolverlo - "Legalizzarla".
Se a[illegible] [illegible] bacchetta magica - "Farei girare il mondo più adagio".
Da salvare - "Cocciante".
Da bruciare - "The Day After".
La frase d'oro - "Sii sempre onesto".
La [illegible] totale - "Litigare".
Il guaio con le donne - "Sono il fiore della terra".
I clienti in cinque parole - "Fruttolosi, mangioni, simpatici, chiacchieroni, allegri".

****

RIPARAZIONE ELETTRODOMESTICI
laboratorio

Lavapanni e lavapiatti
che vi fan diventar matti,
tostapane e frullatore
han trovato qui il dottore.

Corso Palermo 126 H
Tel. 23.24.23

Pietro Pianollo, *titolare*.
"La maggior parte delle riparazioni si fa a domicilio perchè riguarda elettrodomestici grossi; quelli piccoli invece arrivano qui. E' un lavoro appassionante per il contatto [illegible] il pubblico e perchè obbliga ad essere sempre molto aggiornati sull'inovazione tecnologica".

Nome - Pietro
Segno zodiacale - Pesci
Hobby - "Pesci (pescati)".
Qualità - "Sincero".
Difetto - "Permaloso".
[illegible] piace - "Lavorare al computer".
Gli è piaciuta - "Una bella signora che ha colpito la fantasia di tutti qui dentro, finchè non ha parlato. Con una bella voce da baritono".
Detesta - "F[illegible] le scale a piedi. E le faccio continuamente!"
Sogna - "Una Ferrari".
Il vero problema - "La droga".
Per risolverlo - "Più severità da parte delle forze dell'ordine".
Ringrazia - "Mia madre".
Farebbe a m[illegible] - "Di fumare".
Da salvare - "Dirty Dancing".
Da bruciare - "Rocky".
La frase d'oro - "L'amore è la [illegible] più importante".
La scemenza totale - "Drogarsi".
Il guaio con le donne - "Sono ambigue".
I clienti [illegible] cinque parole - "Esigenti, alcuni incontentabili, fiduciosi: ottimi".

****

COPISTERIA EUROGRAFO
copisteria

Devi battere le tesi?
Non pensarci per dei mesi:
col computer [illegible] stampiamo
e pochissimo costiamo.

Via Scarlatti 7
Tel. 248.75.81

Eugenio Muolo, *titolare*.
"Sono qui solo da sei mesi, la prima copisteria della [illegible]: ho aperto proprio perchè non c'era ancora niente del genere. Siamo molto competitivi sui prezzi [illegible] serviamo moltissimi studenti e privati in genere, più qualche azienda. Facciamo fotocopie di ogni genere, fax, elaborazione testi con stampante laser".

Nome - Eugenio
Segno zodiacale - Capricorno
Hobby - Musica.
Qualità - "Non mi arrabbio quasi mai".
Difetto - "Quando mi arrabbio non mi si può stare vicino".
Gli piace - "Leggere".
Detesta - "Lavare i piatti".
Sogna - "Di far diventare ricchi i poveri e poveri i ricchi".
E' contento - "Quando un cliente esamina il lavoro finito e sorride".
Gli dispiace - "Quando scopre un errore".
Ride - "Quando il nostro visitatore fisso viene a trovarci per la quarta volta nella giornata. E' un cliente che si trova bene in nostra compagnia".
Il vero problema - "La salute".
Per risolverlo - "Prevenzione personale e sociale".
Ringrazia - "Chi mi vuol bene".
Farebbe a meno - "Della stanchezza".
Se [illegible] una bacchetta magica - "Farei sparire le malattie brutte".
[illegible] salvare - "Piccolo grande amore"
Da bruciare - "Il Pendolo di Foucault".
La frase d'oro - "La fortuna è di vetro, quando raggiunge il massimo [illegible] rompe".
I clienti in cinque parole - "Distratti, esigenti, noiosi, generalmente simpatici".

****

BAR LILIUM
bar

Al mattino c'è il panino,
dopo pranzo un bicchierino,
alle quattro cremeria,
alle dieci tutti via.

Largo Brescia 47
Tel. 27.69.80

Nadia Bianco, *titolare*.
"Abbiamo cento posti a sedere compresa la saletta al piano

MARIA LUCATELLI "DE BIAGI GIORDANO" — EUGENIO MUOIO "COPISTERIA EUROGRAFO" — ROMANO ZEMINIAN "ESAGONO ABBIGLIAMENTO" — MARIO CARAZITA "INSTALLAZIONE ANTIFURTI" — MELANIA VERDUCI "PANINOTECA DELLA PIAZZA"

RENZO BERGAMINI "GASTRONOMIA ESTER E RENZO" — NADIA BIANCO "BAR LILIUM" — PIETRO PIANELLA "RIPARAZIONI ELETTRODOMESTICI" — FRANCO PERDOMÒ "BAR ENOTECA FRANCO"

inferiore. Arrivano studenti, giovani coppie, gruppi di amici; moltissimi sono amici miei e di mio fratello Morris. Siamo qui da un anno e ci piace molto".

Nome - Nadia
Segno zodiacale - Toro
Hobby - Sci.
Qualità - "Allegra".
Difetto - "Testarda".
Gli le piace - "Servire ai tavoli".
Non le piace - "Fare i gelati".
Detesta - "Annoiarsi".
Sogna - "Di andare a vivere a Courmayeur".
Se avesse una bacchetta magica - "Trasporterei tutto il nostro locale in montagna".
[illegible] riso - "L'altro giorno quando sono inciampata e sono finita lunga distesa".
Affogata nell'affogato - "Avevo in mano un vassoio di affogati..."
Il vero problema - "La droga".
Per risolverlo - "Non si può risolvere!"
Da salvare - "Ligabue".
Da bruciare - "I film violenti".
La scemenza totale - "L'avarizia".
I clienti in cinque parole - "Giovani, spendaccioni, simpatici, spiritosi, esigenti".

****

INSTALLAZIONE ANTIFURTI
antifurti per veicoli

L'elettronica in vettura contro i ladri l'assicura; quando schiacci il pulsantino [illegible] ti strizza l'occhiolino.

Corso Palermo 50
Tel. 248.70.05

Mario Carazita, *titolare*.
"Chissà perchè questo negozio mi è venuto tutto in bianco e nero, considerando che io sono tutto nerazzurro e tifo per l'Inter! Ho anche qualche cliente che viene da Milano. Installiamo antifurti con telecomando, impianti hi-fi, telefoni, su auto e camion".

Nome - Mario
Segno zodiacale - Toro
Hobby - Sci.
Qualità - "Simpatico".
Difetto - "Permaloso".
Ama - "La musica".
Odia - "La superficialità".
Sogna - "Una Porsche 911"
Gli piace - "Parlare con i clienti".
Non gli piace - "Mettere le mani su un lavoro cominciato da altri".
Capisce - "Preoccuparsi per la sicurezza".
Non ha capito - "Il padrone di una Ferrari che ha preteso che montassimo il suo antifurto di notte. Il negozio tutto illuminato con la Ferrari all'interno ha attirato più curiosità che di giorno".
Il vero problema - "Lo Stato".
Per risolverlo - "Tanti partiti in meno, invece [illegible] ne sono tanti in più".
Ringrazia - "Mia moglie che mi ha dato una bellissima bambina".
Farebbe a meno - "Dei vigili e relativo multe".
Se tornasse indietro - "Studierei di più".
La sua Nazionale di calcio - "Vanno bene i piedi ma ci sono troppe teste alla dirigenza".
La frase d'oro - "Si sa quel che [illegible] fa, si fa quel che si sa".
La scemenza totale - "Claudio Bisio".
I clienti in cinque parole - "Frottolosi, esigenti, pignoli e qualche sapientone".

****

BAR ENOTECA FRANCO
bar

Barbaresco e grignolino, sangiovese e bardolino, ogni tipo di buon vino garantito genuino.

Corso Palermo 86
Tel. 85.01.77

Franco Perdomo, *titolare*.
"Abbiamo voluto un locale tipo vecchia osteria perchè qui il vino è re, anche se a mezzogiorno serviamo molti panini e piatti caldi e freddi. I clienti sono in gran parte di passaggio ma c'è anche molta clientela fissa che viene qui per il vino".

Nome - Franco
Segno zodiacale - Ariete
Qualità - "Allegria".
Difetto - "Sono brontolone".
Hobby - "Fare l'agricoltore".
Gli piace - "Vivere libero e tranquillo".
Detesta - "Dipendere dagli orari e dagli appuntamenti".
Sogna - "Di vivere in campagna con il gallo come unica sveglia".
Il vero problema - "La città".
Per risolverlo - "Andarsene".
E' contento - "Quando posso dare consigli sul vino".
Gli dispiace - "Quando fanno i paragoni con il supermercato".
Ride - "Quando mi chiedono un Chianti bianco, o che [illegible] DOC! Oppure si lamentano perchè il dolcetto non è abbastanza dolce".
Farebbe a meno - "Del fisco e del commercialista".
La frase d'oro - "Vivi tranquillo".
La scemenza totale - "Avere sempre fretta".
I clienti in cinque parole - "A volte incompetenti [illegible] fiduciosi".

****

ESAGONO ABBIGLIAMENTO
moda sportiva

Stai cercando un posto strano dove il denim è sovrano? Hai trovato il posto giusto per chi è giovane nel gusto.

Corso Brescia 28
Tel. 28.07.69

R[illegible] Zeminian, *titolare*.
"Il [illegible] lavoro è bellissimo perchè a ogni stagione si cambia colore e prodotto. Ora poi stiamo [illegible] ristrutturando completamente il negozio e verrà fuori qualcosa di veramente bello, fresco e nuovo.
A Torino non è mai visto un negozio di abbigliamento come sarà il nostro!"

Nome - Romano
Segno zodiacale - Sagittario
Hobby - Bicicletta.
Qualità - "Schiettezza".
Difetto - "Incostanza".
Gli piace - "Le vacanze!"
Detesta - "Il nero".
Sogna - "Un successone per il mio negozio rinnovato".
E' contento - "Quando combino gli acquisti".
Gli dispiace - "Quando le cose che sono piaciute a me non piacciono al cliente".
Ha riso - "Quando un signore ha interpretato la nostra insegna come quella di una pinacoteca".
Ringrazia - "Chi mi sorride".
Farebbe a meno - "Di dormire".
Se [illegible] una bacchetta magica - "Riporterei le stagioni al loro [illegible] classico".
Da salvare - "Tanta voglia di te".
Da bruciare - "Le canzoni di Sanremo".
La frase d'oro - "Sono un sultano".
La scemenza totale - "Non curarsi dei figli".
Il guaio [illegible] [illegible] donne - "La seconda cosa più bella creata da Dio (la prima sono gli uomini)".
I clienti in cinque parole - "Simpatici, petulanti, attenti, incontentabili, ma utili".

****

DE BIAGI GIORDANO
illuminazione

Paralumi e lampadari, oltre cento tipi vari; soprammobili, faretti e poi tanti begli oggetti.

via Brandizzo 97
Tel. 28.01.69

Maria Lucatelli, *titolare*.
"In questo negozio praticamente ci sono cresciuta. Ho cominciato 30 anni fa come dipendente e poi l'ho rilevato. Siamo specializzati nell'illuminazione, ma trattiamo anche complementi d'arredo come soprammobili, sveglie, telefoni".

Nome - Maria
Segno zodiacale - Vergine
Hobby - Ginnastica.
Qualità - "Sorriso".
Difetto - "Sono impulsiva".
Le piace - "Passeggiare".
Detesta - "Cucinare".
Sogna - "Tanti soldi per tanti viaggi".
E' contenta - "Quando devo fare le vetrine".
Le dispiace - "Quando i clienti sono troppo pignoli".
Ride - "Quando [illegible] troppo approssimativi".
Robot delle isole - "Una signora voleva le batterie nuove per il suo Filippino".
Tilt - "Ci ho messo un bel po' a capire che intendeva il flipper".
Il [illegible] problema - "Le tasse".
Ringrazia - "Mia figlia Marina".
Farebbe a meno - "Dell'auto".
Se avesse [illegible] bacchetta magica - "Rimodernerei il negozio".
Se tornasse indietro - "Farei l'architetto".
La frase d'oro - "La [illegible] più importante è la famiglia".
La scemenza totale - "Essere soli".
Il guaio [illegible] gli uomini - "Sono più pesanti delle cambiali".
I clienti in cinque parole - "Decisi, simpatici, informati, curiosi, disponibili".

Marisa Strallo

A cura di Ivano Barbiero

ATTESA PER I [illegible] «2»

Statistica e sorprese Accoppiata miliardaria

Milan e Juve le squadre su cui puntare sicuri. Eppure il colpo miliardario è imminente: troppe caselle scompensate con il «2» che deve ruotare di più proprio dove è assente da tempo. Le formule derivate indicano quindi che domenica sono probabili le formule 6-6-1 (ovvero sei vittorie dei padroni di casa, 6 pareggi e un successo esterni) e, in subordine la 2-6-5: 10-2-1; 3-6-4; 7-2-4; 5-4-4; 3-4-6. Le segnalazioni statistiche, a prima vista fuori logica, indicano [illegible] vittorie di Cagliari, Napoli, Torino, Spal, Perugia, Rimini, e i pareggi di Ascoli e Verona. Per chi ha [illegible] computer [illegible] p[illegible] inserire tutti questi risultati in una o due colonne filtro e chiedere l'uscita di almeno uno di questi pronostici. Ecco infine le indicazioni per la consueta schedina base: XX1 111 X11 XXXX.

PARTITE [illegible]

		21 t. 4 d col. 144 rid. 20	5 d. col. 32 rid. 7	4 t col. 81 rid. 9
ASCOLI	FOGGIA	2	2	2
ATALANTA	SAMPDORIA	1 x 2	1 2	1 x 2
BARI	FIORENTINA	1	x	1 x 2
GENOA	LAZIO	1	x 1	1
INTER	CAGLIARI	1	1	1
JUVENTUS	NAPOLI	1 x	1 x	1
PARMA	MILAN	1 x 2	[illegible]	1 x 2
ROMA	TORINO	x	x	2
[illegible]	[illegible]	x 1	1	1
MONZA	SPAL	x 1	x	1 x 2
TERNANA	PERUGIA	x	1 x	1
VASTESE	RIMINI	x	2 x	2
MOLFETTA	VIGOR LAMEZIA	x 2	x	x

SETTE TRIPLE CONDIZIONATE ([illegible] SEGNI X)

Sette triple condizionate (da 4 a 7 segni X): danno la garanzia del «12» e il 22% di probabilità di ottenere il «13». Aggiungendo 3 doppie integrali si ha un sistema da 672 colonne (537.600 lire) sempre con le stesse garanzie.

	1	X	2	CVP
Ascoli - Foggia	27	35	38	1
Atalanta - Sampdoria	35	30	35	X
Bari - Fiorentina	38	27	35	X
Genoa - Lazio	45	40	15	X
Inter - Cagliari	70	20	10	1
Juventus - Napoli	41	38	21	X
Parma - Milan	33	34	33	1
Roma - Torino	35	38	27	1
Verona - Cremonese	45	50	05	1
Monza - Spal	33	34	33	1
Ternana - Perugia	35	36	29	X
Vastese - Rimini	37	42	31	1
Molfetta - Vigor Lamezia	25	46	29	X

7 TRIPLE - (84 colonne) LIRE 67.200
PROBABILITA' PER IL 13: 22% 4 - 5 - 6 - 7 SEGNI X

12	12	X	12	X	X1	X	X	X
12	X	12	X	12	X	X1	X	X
X1	12	12	X	X	12	X	X1	X
X	X1	X	12	12	12	X	X	X1
X	X	X1	X	X	X	12	1X2	X
X	X	X	X1	X	X	1X2	X	12
X	X	X	X	X1	X	X	12	1X2

IL BAR DELLA SETTIMANA

«Marconi», di largo Marconi 3

«Ecco il computer»

Per vincere ancora di più

Decisione importante quella presa da Valerio Bongiorno, proprietario del bar-Ricevitoria «Marconi» di largo Marconi 3. Dopo [illegible] anni arriva, finalmente, il computer. «E' stata una scelta molto ponderata - ammette con sincerità Bongiorno - Fino [illegible] ora siamo sempre andati avanti compilando e invalidando schedine e sistemi manualmente. Ad essere sinceri ci siamo sempre trovati benissimo, anche se il lavoro era duro e stressante, specialmente al sabato. Comunque [illegible] giusto prendere un provvedimento del genere. Innanzitutto dovrebbe aumentare il lavoro, eppoi ci agevolerà nella compilazione dei vari sistemi ridotti e condizionati. Al di là di tutto, comunque, il motivo più importante [illegible] poter offrire alla clientela [illegible] servizio migliore. Prima il Totocalcio era solo un richiamo per gli sportivi, adesso è diventato un vero e proprio affare: i montepremi sono elevati e a giocare sono sempre più i professionisti della scommessa».

Ritiene che il [illegible] giro d'affari possa aumentare notevolmente?

«Ho già fatto i miei calcoli. Non ho grosse ambizioni: sarei soddisfatto di un incremento del 60%. Comunque il mio piano di ammortamento prevede un periodo biennale. Dopo questo tempo faremo i primi bilanci e sapremo se il computer è stato un investimento oppure se è stato un fallimento».

Questa settimana ci sono state vincite popolarissime. Che effetto hanno sugli scommettitori?

«Solo [illegible] i sistemi a caratura abbiamo distribuito dopo il concorso numero 26, più di 24 milioni [illegible] nostri clienti. E domenica scorsa ci sono stati due "13" e venti "12". Direi che sia le vincite popolari sia quelle miliardarie si possono considerare utili per il nostro lavoro. I clienti, infatti, so[illegible] portati a rigocare le loro quote popolari, mentre le grosse vincite fanno da cassa di risonanza ed i clienti sono invogliati a puntare ancora di più».

Quanto ha influito, nel suo esercizio, l'aumento del costo della schedina?

«Sembrerà un paradosso, ma per quanto mi riguarda il mio giro d'affari è aumentato. Inizialmente c'è stato un calo delle colonne, ma non dell'incasso. Questo era un fenomeno prevedibile, in quanto i giocatori investivano comunque la stessa cifra di prima, trovandosi, chiaramente, delle colonne in meno».

Infine, Bongiorno chiude con un chiarimento per gli scommettitori che giocano colonne di tutti segni uguali.

«Qualcuno potrebbe pensare che se effettivamente uscissero delle colonne con tutti i segni uguali si potrebbe guadagnare chissà quale cifra. Niente di più errato: solo nella mia ricevitoria sono una trentina i giocatori che compilano colonne di tutti "1" o "2" o "X". Non [illegible] facciano illusioni: in tutta Italia ce ne sono tantissimi. Per vincere il miliardo ci vuole solo tanta fortuna. La stessa che servirebbe in questo periodo alla mia squadra del cuore, l'Inter».

Aurelio Benigno

Valerio Bongiorno del bar Marconi

SISTEMI OTTIMALI

Due sistemi «TC Informatica». Nel primo, ridotto e con garanzia del 12, occorre fare minimo 2 punti nella prima sezione ridotta statistica sulla base di 1 tripla e 6 doppie; nel secondo, integrale e garanzia del 13, sulle [illegible] triple della prima sezione devono uscire da 3 a 5 segni «X».

L. 422.400 (528 colonne) 2 TRIPLE E 9 DOPPIE

1	2															
[illegible]		[illegible]	2	2	X	X	2	[illegible]	2	X	X	2	2	X	X	2
	1X2	1X2	1X2	1X2	1X2	1X2	1X2	1X2	1X2	1X2	1X2	1X2	1X2	1X2	1X2	1X2
[illegible]		1	X	X	X	X	1	1	X	X	X	1	1	1	1	X
	[illegible]	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X
1X		1	X	1	X	1	X	1	X	X	1	X	1	X	1	1
	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X
X21		12	12	12	X	X	X	X	[illegible]	12	12	12	12	X	X	X
	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X
[illegible]		1	X	1	1	X	1	X	X	1	X	1	X	X	1	1
	X	X	[illegible]	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
X1		X	X	1	1	X	X	1	1	X	1	1	X	X	1	X
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
X1		X	X	1	X	1	1	X	1	1	X	X	1	X	1	X

L. 1.306.600 (1633 colonne) 5 TRIPLE E 6 DOPPIE

1	2	3																				
	X2		X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2
1X2			X	X	X	X	X	X	X	1	12	12	1	[illegible]	12	1	1	[illegible]	2	2	2	2
		1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	X	1X	1X	X	X	X	1	1	1X	1X	1	1	1
		1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	X	1X	1X	X	1	1	1X	1X	X	X	1	1	1
		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
[illegible]			X	1X2	X	X	[illegible]	12	12	1X2	X	X	X	1X2	X	1X2	X	1X2	X	X	12	X
	1X		1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	[illegible]	[illegible]	1X	1X	1X	1X	1X	1X
		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1X2			X	X	X	12	12	1X2	X	X	X	X	12	X	12	X	12	X	12	1X	X	2
1X2			X	X	12	1X2	X	[illegible]	12	X	[illegible]	12	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	[illegible]		X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	[illegible]	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2
1X2			X	[illegible]	1X2	X	12	X	X	X	12	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

CONCORSO 29 DELL'8-3-1992

PRONOSTICI DEI BAR — SISTEMA INTEGRALE 8 DOPPIE DA LIRE 204.800

Partita	S. FEDERICO Galleria [illegible]	SANTA RITA Via Tripoli 67	[illegible] Parma 74	[illegible] Corso V. Emanuele II 96	CENTONS Via Wulfenda 1	SNACK [illegible] G. Cesare 9	[illegible] Via Cernaia 22	CROSETTE Corso De Gasperi 19	[illegible] Corso [illegible]	CIT TURIN Via [illegible]	NOSTRADAMUS Via [illegible]	IMPERIA Via Venaria 25	HARRIS Corso Turati 40	[illegible] Corso Palermo 48	DE PALMA Via Cernaia 149	[illegible] Corso Marconi 3	REMER [illegible]	ROYQUE [illegible] Vinan 11
ASCOLI (9) - [illegible] (21)	x2	12	12	2	[illegible]	x2	2	[illegible]	x2	1	1x	x2	x	1x	12	x2	x2	x
ATALANTA (23) - [illegible] (26)	x2	x	12	x2	x	x	1x	x2	1x	12	x2	1x	12	1x	x2	1x	1x	12
BARI (15) - [illegible] (22)	1x	x2	1x	x2	12	12	1	1	[illegible]	[illegible]	x2	x	1x	[illegible]	[illegible]	1x	x	1x
[illegible] (23) - [illegible] (24)	[illegible]	x	1	x	1x	1x	12	1x	12	x	1	12	x	12	[illegible]	1x	1x	1
INTER (26) - [illegible] (16)	1x	1x	1x	1	1x	1	12	1x	1	12	1x	1	1	1x	1	1	1	1
JUVENTUS (34) - NAPOLI (30)	1x	1x	1x	12	1x	1x	1	12	1x	x2	12	[illegible]	1	1	1x	1x	1	1x
PARMA (28) - MILAN (38)	x2	1x	[illegible]	x2	x2	x2	1	[illegible]	1x	12	[illegible]2	12	x2	1x	12	x	x2	x
ROMA (23) - [illegible] (28)	x	x	x2	[illegible]	12	[illegible]	1x	x	1x	x2	1x	1x	1x	1x	x	x	x2	x2
VERONA (16) - [illegible] (12)	1	1	x	12	1	1	1x	1	1	12	1x	1	1	1	1	1	1	1x
[illegible] (28) - SPAL (28)	1x	1x	1x	x2	12	12	1x	x2	1x	x	1	1x	1x	x	1x	1x	x	x
[illegible] (29) - PERUGIA (28)	[illegible]	x	1	1x	x	1x	x2	1x	x	1x	x	x	1x	x	1x	x	1x	1x
VASTESE (19) - RIMINI (31)	[illegible]	x2	x	2x	12	x2	2	1x	x	[illegible]	x	x2	x2	x2	x2	x2	x2	1x
MOLFETTA (19) - VIGOR LAMEZIA (28)	x2	1x	12	1	[illegible]	[illegible]	12	1x	x2	x2	1	1x	x2	1x	x2	x2	1x	1x

■ La Sampdoria non vince sul campo dell'Atalanta da 19 anni.

■ Nelle ultime 5 stagioni il Napoli ha ottenuto due delle [illegible] sei vittorie proprio sul campo ospite della Juve.

● La Lazio sul campo del Genoa non vince da 18 anni.

● Occhio al Parma, che ospita il Milan. Gli emiliani devono riscattare il 2-0 dell'andata e ribadire il ruolo di bestia nera per i rossoneri visto che complessivamente nei cinque incontri sinora disputati sono riusciti a imporsi per 2-0 a pareggiare per 0-0 nella passata stagione e ad eliminare i diavoli due volte di seguito dalla Coppa Italia.

● Negli ultimi 5 anni il Perugia contro la Ternana non ha mai vinto ed ha perso tre volte, compresa la partita d'andata.

● Per la statistica: sulla casella 8 (Roma-Torino), il segno «2» manca ormai da 15 settimane.

● Il «61» e il «37» sono i numeri fortunati torinesi per le 6 prossime settimane. Escono dal singolare sistema Edson che considera anche le vicende sportive di Juve e Toro.

TOTIP CONCORSO 10 DELL'8-3-1992

●●● FAVORITI ●● POSSIBILI ● SORPRESE

Corsa 1 — PADOVA (trotto) - Gr. Pr. Le Padovanelle - L. 200.000.000 - m 1640

GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
1 MUZZI AIR ●●	1640	3 MEFIO MO ●	1640	2 MELODY D'ASSIA ●●	1640
6 MAJER ART ●●●	-	4 INDIGNATO ●	-	7 MADRIGALE ●●	-
10 LOCUS DI GIA' ●	-	5 LUGANO RED ●●	-	8 MESENA ●●●	-
11 METELLO OM ●	-	9 MINT DI JESOLO ●●●	-	12 MISTER DAY ●	-

Corsa 2 — MILANO (trotto) - Pr. Marcoli [illegible]

GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
1 GOBEO ●	[illegible]	[illegible] MOONFLOWER SIR ●	[illegible]	[illegible] MISTER NEW ●●●	2100
4 MALINDA OR ●●	-	8 ELETTRO SAL ●●	-	5 INGIULLA ●	-
7 LIBOD MO ●	-	9 GIULIO CESARE ●	-	6 GIRARD DEL RIO ●●	-
12 IUPPITER ●●●	-	11 FLAMBARD ●●●	-	10 MISSILE OP ●●	-

Corsa 3 — NAPOLI (trotto) - Pr. Costa (cat. F) - L. 12.912.500 - m 1600

GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
1 INCROCIATORE ●	[illegible]	[illegible] ENDEAVOUR ●●	1600	2 FRESCOBALDI ●	1600
[illegible] FILIPPO D'AUSA ●●●	-	9 INGRANAGGIO OK ●●	-	[illegible] MARY ●●	-
7 FUGGIASCO ●	-	[illegible] MARGIVA ●	-	4 INMATE ●	-
[illegible] LUCIANO BET ●	-	11 MEANDRO AS ●	-	14 LAWSON LF ●	-
12 INNO KS ●●	-	13 MANDARINA LEE ●	-	15 FOSTER ●●	-

Corsa 4 — TARANTO (trotto) Pr. Complastemoto (cat. E-F) - L. 11.607.500 - m 2020

GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
4 IRIDIO BELL ●	2020	1 INCORPORATE ●	2020	2 IPPOMANE ●	2020
5 IPOGEO BELL ●	-	13 MELEGNANO ●	2040	3 LUEGO ●●	-
6 MELINA BULL ●	-	7 LEFAON ●●	2020	9 LAVINIO ZAR ●●	-
11 LIMBO D'ASOLO ●●●	2040	8 LEONACCO JET ●●	-	10 MINERVA BELL ●	-
12 EROZ ●●	-			14 GUARNAGO ●●	2040

Corsa 5 — ROMA (galoppo) - Pr. Lucerna (discendente) - L. 23.997.500 - m 1700

GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
2 BRECON WATERS ●●	60	[illegible] MILIS FINO ●●	58	1 LAURI VOLPI ●●	60
[illegible] ODDONE DA CLUNY ●●●	55½	4 GUISCARDO ●●	57	8 SARCA ●●	53
6 GREEN ISLE ●●	53	7 [illegible]	53	9 MONTETUSA ●●	52
11 BESOZZI ●	51	12 BRIDGE BUILDER ●●	60	10 VISION SALCI ●	51

Corsa 6 — PISA (galoppo) - Pr. Thomas Henery (ascendente) - L. 13.407.500 - m 1500

GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
1 CLAUS ●●	58½	3 GENERAL ROCKET ●●	56½	4 JAMES PAYNE ●●●	54½
2 DOUBLE TRAM ●●	56½	7 BARREA ●●	51½	6 THEADELPHIA ●●	51½
[illegible] JOYNER KERSEE ●	54	14 SPRING RUN ●	48½	8 IMCO JACK ●	51
10 ARISSA ●●	49	11 FORUSON ●●	48½	12 LOVING WILD ●●	52
13 STUNNIT ●	48½			[illegible] FOSSIGNANO ●●	49½

PRONOSTICO (di Omicron)

[illegible] CORSA
1° ARRIVATO [illegible]
2° ARRIVATO 1 2

Mint di Jesolo, pur con l'incognita del rientro, merita fiducia per la classe e l'esperienza. Per il secondo posto suggeriamo Major Art e Mesena.

SECONDA CORSA
1° ARRIVATO 2
2° ARRIVATO x 1

Mister New si adatta bene alla distanza e, andando in testa, diventerebbe un probabile candidato al successo. Poi, attenzione a Flambard e a Iuppiter.

TERZA CORSA
1° ARRIVATO 1
2° ARRIVATO 2 x

Puntiamo su Filippo d'Ausa che ha lavorato bene e sembra pronto a correre positivamente. Le alternative, però, non mancano: Foster e Ingranaggio Ok.

[illegible] CORSA
1° ARRIVATO 1
2° ARRIVATO 2 x

Limbo d'Asolo è in graduale e costante progresso e, nonostante lo svantaggio, può puntare al traguardo. Per il posto d'onore: Guarnago e Lefaon.

QUINTA CORSA
1° ARRIVATO 1
2° ARRIVATO 2 x 1

Oddone da Cluny, per il peso e l'attitudine alla distanza, è il nostro favorito, soprattutto sul pesante. Poi, occhio a Lauri Volpi, Bridge Builder e Green Isle.

[illegible] CORSA
1° ARRIVATO 2
2° ARRIVATO x 1 2

James Payne, in periodo di buona forma, può mettere in campo un'efficace accelerazione finale. Per il secondo posto: General Rocket, Claus e Fossignano.

TENNIS

Nargiso nei quarti ha battuto Masso

COPENAGHEN ■ Il napoletano Diego Nargiso, doppista di Coppa Davis ma forte anche in singolare (specie sulle superfici veloci), si è qualificato per i quarti di finale del torneo open di tennis di Copenaghen battendo il belga Eduardo Masso per 6-3, 7-6 (7-4).

Il prossimo avversario di Nargiso, che com'è noto si allena abitualmente a Grugliasco al Tennis Club Monviso, sarà il diciottenne danese Kenneth Carlsen. Può vincere ancora.

Il napoletano Diego Nargiso

HOCKEY

Draghi e Torino ancora di fronte

● Conclusi gli impegni in campionato, i Draghi e il Torino saranno ancora di fronte per il 1º Memorial Giorgio Cantanino: la manifestazione - alla quale è iscritto anche l'H.C. Roma - è organizzata dal Comitato piemontese della Federghiaccio in ricordo di un hockeista tragicamente scomparso. Le gare si svolgeranno sulla pista di corso Tazzoli: domani (ore 18) si affronteranno Torino e Roma; domenica (ore 12,30) toccherà ai Draghi giocare contro il club romano.

Domani e domenica il Memorial «Giorgio Cantanino»

LE GARE DI BOCCE

A Strambino cento squadre in lizza Chiavarese e Gaiero in Coppa Campioni

■ Chiuso il girone di andata del campionato per società, i boccisti affrontano altre competizioni: la Coppa Campioni (Chiavarese a Monaco, Gaiero a Lubiana) e le gare nazionali a quadrette. La prima in assoluto della stagione si disputa nel bel bocciodromo di Strambino, organizzatrice la Canavesana diretta da Raffaele La Piana.

Due giorni di gara, domani e domenica. Nella prima giornata (dalle ore 14) saranno occupati anche i campi di Banchette, Chivasso, Pont, Salassa, S. Bernardo, Basso Canavese e Montanaro. Entro domani sera si arriverà ai trentaduesimi di finale, domenica (ore 8,30) si porterà nei quarti; nel pomeriggio (ore 14,30) semifinali e finale. Il V. C. Ferrero presenterà tre formazioni (Bellabeno-Brignone-Andreoli-Ferrero, Piero Amerio-Mometto-Vottero-Queirolo, Priotto-Rossia-Dallolmo-Poirello); la Cassa Risparmio Bra ne schiererà due, una di giovani (Bonino-Scapino-Mana-Ariaudo) e una di meno giovani (Gianotto-Bertola-Fassone-Gioda). In gara un centinaio di squadre.

BASKET La Robe di Kappa al Palasport impegnata a respingere l'assalto della Glaxo, che è giunta ormai all'ultima spiaggia

Difendere i playoff

E' l'obbiettivo dei cestisti torinesi

Se vincessero, i veronesi potrebbero tornare in corsa per la qualificazione

La Robe di Kappa domenica difende dall'assalto della Glaxo Verona il suo posto nei playoff, prenotato con uno strepitoso girone di andata. Gli scaligeri, dodicesimi e staccati di quattro punti dai torinesi, a due giornate dalla fine della prima fase con un successo al Palasport del Parco Ruffini possono tornare in corsa rimettendo in forse la qualificazione della squadra di Danna.

«Sì — concorda il tecnico torinese — *per la Glaxo è davvero l'ultima spiaggia anche se forse i veronesi si sono già messi il cuore in pace qualche settimana fa cedendo in casa alla Clear Cantù. In ogni caso bisogna diffidare di questa Glaxo, capace di figure quasi ridicole ma anche di grandi imprese. E' una squadra volubile e piena di problemi, vulnerabile in difesa fin che si vuole, ma con un potenziale d'attacco da temere*».

Ma è solo il decimo attacco della serie A1, con un modesto 51,6 per cento nel tiro da due punti non compensato dal 40 per cento in quello da tre. Non sempre però le statistiche dicono il vero. Sentite Danna per capirci di più.

«*Dobbiamo stare in guardia nei confronti dei loro esterni* — continua il tecnico della Robe di Kappa — *Savio, Moretti, Minto sono tiratori eccellenti che attirano su di loro l'attenzione della difesa. Così facendo si aprono pericolosi corridoi per le entrate e ampi spazi per i lunghi americani, Schoene e Kempton. Terrei d'occhio soprattutto il secondo. Anche se quest'anno poche volte ha giocato bene, eccelle nei movimenti uno contro uno ed è difficilissimo da marcare. Speriamo che a Torino si faccia prendere dal nervosismo, come gli è successo spesso quest'anno: potrebbe fare qualche tiraccio e qualche passaggio in tribuna e noi saremo pronti a ringraziare*».

Dopo 24 giornate di campionato, coppe e coppette varie, non dovrebbero esserci più misteri, eppure la Glaxo viene considerata squadra enigmatica, con incredibili alti e bassi di rendimento.

«*Problemi che si spiegano con i difficili rapporti squadra-allenatore* — dice Danna — *e questo non è un mistero, anche se non spetta a me giudicare le faccende interne di un'altra squadra. La Glaxo è davvero capace di mettere in difficoltà qualunque squadra, ma allo stesso tempo di crollare in partite all'apparenza facili senza combinarne una giusta. Ha nelle sue file un talento eccezionale, Moretti*».

Moretti, l'ala di 21 anni che Verona pagò due miliardi quando ancora la società scaligera era spendacciona, è il giocatore ospite atteso con più curiosità per la partita di domenica prossima, ma la Glaxo al completo, almeno sulla carta, anche per i due americani Kempton e Schoene, per l'ex torinese Giampiero Savio, per Minto e Brusamarello: «*Giocatori dal rendimento alterno quest'anno* — dice ancora Danna — *ma di gran classe. In più metteteci Gallinari, un vero specialista in rimbalzi e difesa, e il giovane playmaker Bonora*».

[illegible] Botto

Giampiero Savio quando giocava a Torino: ora torna come «nemico»

FOOTBALL USA I Giaguari debuttano a Torino domani sera (20,30) contro i Chiefs Ravenna

Hanno lo scudetto e vogliono tenerlo

Debutto casalingo per i Giaguari CentralCar nel campionato di serie A di football americano: domani sera (ore 20,30) affronteranno i Chiefs Ravenna. I torinesi giocheranno al Comunale e questa è la grossa novità dell'anno: abbandonata la vecchia struttura del Motovelodromo, i Giaguari CentralCar potranno contare su un impianto più consono allo scudetto tricolore che portano sulla maglia.

«*Abbiamo già utilizzato il Comunale nei play-off della scorsa estate e ci ha portato fortuna* — afferma Maria Teresa Logioco, portavoce della società —; *ora speriamo che ci porti anche un pubblico più numeroso. Le mille persone a partita sono il nostro obiettivo minimo*». Poiché la tribuna del Comunale non è agibile, ai tifosi del football americano è stata riservata una zona dei distinti: l'ingresso avverrà da via Filadelfia.

Ma cosa promettono i Giaguari al pubblico torinese? «*Due ore di grande spettacolo per divertire grandi e piccini* — risponde Logioco —. *Il livello del football in Italia è ormai veramente di prima qualità ed i Giaguari sono squadra compatta, veloce, divertente*».

Squadra compatta, veloce, divertente: la squadra da battere anche in questo campionato. Sabato scorso, a Garbagnate, i torinesi hanno incominciato alla grande imponendosi sui Pharaones per 24-13. Un incontro a due facce quello di Garbagnate: tutto lombardo il primo tempo, tutto torinese il secondo, 13 punti per i Pharaones nella prima parte della gara (con i torinesi tesissimi che pasticciano e non riescono a reagire), 24 punti per i Giaguari nella seconda parte della gara (con i lombardi quasi imbambolati che devono subire e subire ancora).

I migliori in campo? «*Bravi tutti* — sostiene uno dei dirigenti torinesi, Jeacques Barraco — *ed in particolare Foschia, Vigato, Cecchi, Rigazzi, Canale, Dentis ed i due americani, Sean Jones e David Riley*».

E dire che questi Pharaones sono dati tra i sicuri protagonisti del torneo:

«*Sono molto forti* — conferma Barraco — *ed anche contro di noi hanno evidenziato delle grosse individualità. Manca loro ancora l'amalgama, la squadra*».

Amalgama che una volta superata la tensione iniziale ha invece costituito la carta vincente dei Giaguari CentralCar. E domani arrivano a Torino i Chiefs: come sono questi romagnoli? «*Non molto cambiati rispetto allo scorso anno* — risponde Barraco —. *Sulla carta il risultato non dovrebbe esserci sfavorevole, l'esperienza però ci insegna a non sottovalutare mai nessun avversario e a scendere sempre in campo con la massima concentrazione*».

Marco Sannazzaro

Alessandro Lazzaretto, uno dei punti di forza dei Giaguari

Finali del «Trofeo Torino Sportiva»

Gli studenti-atleti in gara al Palavela

Il grande festival dell'atletica giovanile indoor sta per concludersi. Mercoledì mattina al Palavela è calato il sipario sulla prima edizione dei «Giochi della Gioventù»; domani pomeriggio, dalle 15,30, su piste e pedane dell'impianto di via Ventimiglia si concluderà invece la quinta edizione del «Trofeo Torino Sportiva». Le due manifestazioni si sono alternate per oltre un mese al Vela con gli stessi protagonisti: gli studenti delle medie inferiori torinesi.

I «Giochi» organizzati dall'Ufficio Educazione Fisica del Provveditorato agli Studi si sono svolti di mattina e hanno coinvolto 42 scuole di Torino e cintura con una classifica finale «mista» tra ragazzi e ragazze. La «Torino Sportiva» proposta dal solito binomio Aics-Cus Torino e sponsorizzata da Alit, Crt e Sevos, ha invece rischiato di sparire o per sopravvivere, in base alle direttive emanate dal Provveditorato, ha dovuto spostare le proprie gare al di fuori dell'orario scolastico. «*Grazie alla sensibilità della Federatletica che ha cambiato gli orari degli allenamenti a sua disposizione, abbiamo potuto occupare gli spazi tra le 17 e le 19* — dice Riccardo D'Elicio, promotore della manifestazione —. *Temevamo una diminuzione della partecipazione delle scuole ed invece, grazie all'impegno degli insegnanti, siamo riusciti a far gareggiare ben 54 squadre per un totale di circa 1200 giovani*».

Il regolamento di «Torino Sportiva» prevede graduatorie separate per i settori maschile e femminile. Curiosamente, quest'anno le dodici finaliste in gara domani pomeriggio (sei per settore) rappresenteranno altrettanti istituti: è infatti la prima volta in cinque anni che nessuna scuola riesce a piazzare nella prova decisiva le sue due formazioni. In campo femminile si contenderanno il successo De Nicola, Peralli, Marinone, Nievo, Principessa Clotilde e Matteotti; tra i ragazzi si batteranno invece Colombo, Drovetti, Agnelli, Sociale, Alberti e Giovanni XXIII.

«*Occhio ai giovani in gara* — avverte D'Elicio —. *Ce ne sono alcuni che tra qualche anno potrebbero diventare protagonisti dell'atletica "vera". Com'è già successo ad altri concorrenti delle precedenti edizioni*».

r. con.

La Galup invece riposa prima dello sprint decisivo

Olympus contro Pavic Ponti derby piemontese nel volley

Domani a Torino il Cus Lecce Pen cerca una vittoria contro il Lecco per sperare ancora

Undici giorni di riposo per la Galup prima dello sprint decisivo per la permanenza in A2. Undici giorni da martedì scorso (preziosissimo 3-2 a Campobasso) a sabato prossimo che consentiranno alle pinerolesi di ricaricare le batterie in vista delle ultime sei partite di campionato. Per garantirsi la salvezza, le biancoblù dovranno vincere almeno due partite: scontato il successo nella trasferta napoletana contro la spumantissima Mattia Rossoblù, Wilde e compagne cercheranno gli altri due punti in casa contro un Firenze in crisi o contro un Messina ancora in lotta per i playoff-promozione.

Intanto, l'unica giocatrice della Galup impegnata in questo weekend sarà la centrale argentina Karin Kirch che ha visto premiata la sua regolarissima stagione ad alti livelli con la convocazione nella selezione «America» che domani e domenica disputerà l'All Star Game nei palasport di Padova e Verona.

Il riposo della leader Galup lascia libera la ribalta a tutto il resto del movimento pallavolistico torinese militante nei campionati nazionali di serie B e C1 che domani avrà una ghiotta occasione per mettersi in mostra. Cercando magari di invertire una tendenza che nelle ultime settimane l'ha vista raccogliere più delusioni che soddisfazioni.

In provincia si giocheranno soltanto tre partite valide per la quarta giornata di ritorno: a Pinerolo (ore 21) l'Olympus ospiterà il Pavic Ponti Romagnano nell'unico derby piemontese della B1 maschile; a Torino (via Braccini, ore 20,30) il Cus Lecce Pen cercherà contro il Lecco i punti indispensabili per continuare a coltivare una piccola speranza di promozione dalla B2 alla B1 mentre ad Ivrea (ore 21) il Bellavista dovrà battere il S. Giuliano per rinviare di un'altra settimana una sentenza di condanna ormai difficilmente evitabile.

Le altre sette torinesi saranno tutte impegnate in trasferta. Particolarmente importante quella romagnola della Dim Cafasse che a Castelbolognese sfiderà la Copma rivale diretta nella lotta per non sprofondare nella B2 femminile. Il club biancorosso è atteso in questo weekend da un altro appuntamento di prestigio: domenica, infatti, la formazione juniores (identica a quella militante in B1, ad eccezione delle «fuori età» Perona e Suppo) allenata da Gabriele Gilotto e da Marila Mariatti disputerà a Lanzo dalle ore 10,30 la poule a tre della semifinale regionale contro Tre Spighe Candelo e Tessilnovi, tappa di passaggio in vista della finalissima in programma il 15 marzo ad Acqui che potrebbe regalare alla Dim il quarto titolo consecutivo piemontese di categoria.

La semifinale juniores maschile impegnerà il Cus Torino: i giovani di Enrico Bonaspetti saranno di scena ad Occhieppo Inferiore contro il Biella ed il quotato Acqui che punta a qualificarsi per la finale casalinga del 15.

Roberto Condio

TERZO POSTO Un obiettivo che il Toro potrebbe raggiungere
Bisognerebbe però che i bianconeri battessero il Napoli...

Policano vuol chiedere un piacere alla Juve

Policano (a fianco) ha già messo a segno quattro gol in campionato e due in Coppa Uefa

Trap (in alto)-Ranieri (sopra) una sfida che interessa il Toro

Dopo l'impresa di Coppa, il Toro vola sulle ali dell'entusia[illegible] ma il campionato [illegible] richiama bruscamente alla realtà: domani i granata partono per Roma dove affronteranno una squadra malandata nel morale e sconvolta dalle polemiche e certo non si illudono circa le difficoltà che dovranno superare. Non sembra tuttavia che l'obiettivo-Roma sia tale da incutere particolare spavento, tantomeno a un tipo spavaldo per natura [illegible] Policano.

Domenica, all'«ariete» del Toro, romano di nascita, toccherà [illegible] singolare destino: quello di vestire la maglia granata, di battersi contro la Roma per la quale ha giocato per due anni e di sentire battere in petto pulsazioni di tipo... laziale. Per sua stessa ammissione, infatti, «Rambo» in età giovanile sognava le imprese dei biancazzurri. *«Sappiamo che la Roma attraversa [illegible] brutto p[illegible]do* — afferma dunque Policano — *e non possiamo farci illusioni. Però se riusciremo a mettere in difficoltà i giallorossi, sarà un merito ulteriore per questo Toro che sta comunque attraversando un periodo felice».*

Il tempo passa e [illegible] ambizioni del Toro crescono. Al punto che, in concomitanza di prestazioni [illegible] del granata e scivoloni degli azzurri, il Napoli ben presto potrebbe anche [illegible] soppiantato sul terzo gradino della classifica. Policano ascolta e sospira: *«Ci vorrebbe un piccolo piacere da parte della Juve».* Considerato che domenica la squadra di Trapattoni ospiterà proprio quella di Ranieri, [illegible] è poi tanto difficile indovinare il tipo [illegible] favore che il granata auspica da parte dei bianconeri. *«Effettivamente* — aggiunge "Rambo" — *se noi conseguissimo un buon risultato all'Olimpico e il Napoli cadesse a Torino, il terzo posto non sarebbe poi tanto un'utopia. In fin dei conti, un'eventualità possibile perché, se non sbaglio, la Juve non si è ancora rassegnata a perdere di vista il Milan».* Gentile, senza dubbio.

Policano alla Lazio è un altro degli argomenti fissi di chi sostiene di sapere tutto della prossima campagna-acquisti. Chiedere lumi all'interessato, però, vuol dire perdere tempo ed è pure comprensibile. *«Anche l'anno scorso giravano le stesse voci e invece ne venne fuori un prolungamento del contratto. Chissà che non [illegible] la stessa storia. Tra l'altro ne sarei contento perché al Toro sto benissimo».*

Il gladiatore [illegible] il capocannoniere del Torino in edizione-Borsano: strano destino per [illegible] che è tutt'altro che attaccante puro. *«Tra campionato e Coppa, quattro gol nel primo e due nella seconda. anche quest'anno mi sto prendendo delle soddisfazioni. Spero naturalmente di continuare così, [illegible] il gusto mio e il bene della squadra».*

Policano è convinto che sia molto più facile realizzare in Coppa. *«La luce artificiale, la diversa disposizione degli [illegible]ri e tanti altri fattori fanno [illegible] che mi sia molto più agevole la segnatura contro squadre straniere».*

Ma c'è pure da mettere in conto [illegible] fatto che i portieri nostrani conoscono bene le attitudini da bombardiere del granata al punt[illegible] da farne, in occasione delle punizioni a favore del Toro, [illegible] specie di sorvegliato speciale. Policano si mette a ridere: *«Vero anche questo, gli italiani mi conoscono e innalzano la guardia. Certo che [illegible] domenica mi riuscis[illegible] di combinare uno scherzetto alla Roma...».* Inutile [illegible] di capire se l'affermazione proviene da uno che si sente più granata nella divisa o laziale nell'animo. Quello che conta è la sostanza.

Piercarlo [illegible]

JUVE-NAPOLI E' considerato «l'altro derby»
per il gran numero di partenopei a Torino

Ma fra i tifosi è quasi alleanza

Juventus-Napoli [illegible] da sempre considerato «l'altro derby». [illegible] motivo è da attribuire alla forte immigrazione che per tanti anni [illegible] contraddistinto Torino. Sono molti, infatti, i fedelissimi della sq[illegible]dra partenopea che risiedono nella nostra città. Qualcun altro, invece, ha «tradito» la propria terra d'origine legandosi calcisticamente alla Juventus, grazie anche ai suoi innumerevoli successi che, in parte, bilanciavano le tante delusioni e le inevitabili amarezze accumulate nella vita di tutti i giorni. Una sfida che sembra dividere le due tifoserie, ma che in realtà le unisce per la mentalità con la quale riescono [illegible] incitare le loro rispettive squadre.

Ma come si stanno preparando alla sfida di domenica i due club? Franco Giorno, presidente del Juventus club Grugliasco, nonché responsabile della coreografia in curva Scirea, ha già messo a punto l'organizzazione del tifo: *«Non [illegible] [illegible] cose sensazionali. Ripeteremo, come ogni domenica, i nostri abituali slogan e inciteremo per tutti i novanta minuti la squadra. [illegible] coreografia sarà la stessa che abbiamo proposto durante la partita [illegible] il Genoa: tanti fumoge[illegible] e parecchi bandieroni. Sugli spalti ci saranno tanti napoletani e se non ci sarà posto nel [illegible] specifico [illegible] li ospiteremo nella nostra curva. Non si tratta di un gemellaggio ufficiale, ma di reciproco rispetto. Ai tifosi del Napoli [illegible] accomuna la stessa sportività e l'identico modo di sorreggere la propria squadra. [illegible] vero, ci [illegible] tanti tifosi bianconeri che hanno origini napoletane, circa il quaranta per cento, ma domenica sono sicuro che [illegible] ci tradiranno. In questo momento la Juventus ha bisogno di sentire i suoi tifosi ancor più vicini. La sfida con il Milan continua e dovremo cercare anche con il Napoli un successo pieno. Ci teniamo anche ad eguagliare [illegible] record di vittorie interne: non sarà facile, ma ci proveremo lo stesso».*

Anche Domenico Chiaffo, presidente del principale club bianconero, Augusta Taurinorum, prevede [illegible] tifo delle grandi occasioni: *«E' una partita importante per tutte e due le squadre. Certo non è più la sfida di qualche [illegible] fa, quando le due compagini lotta[illegible] appaiate [illegible] testa alla classifica. Altri tempi, adesso siamo rimasti solo noi a contrastare il pas[illegible] del Milan. Sono sicuro, però, che non mancherà il solito, passionale tifo dei sostenitori azzurri. Sono invidiabili per come riescono sempre ad incitare i loro beniamini, anche nei momenti più delicati della gara. Il loro tifo è soprattutto folclore».*

A Torino, però, c'è anche un Napoli Club ed uno dei responsabili è il Cav. Quaranta: *«Domenica ci sarà il tifo [illegible] grandi occasioni. Non c'è più Maradona ma ci sarà Zola, che rappresenta il nostro futuro. Il Napoli per tornare grande [illegible] può fare a meno di questo giocatore. Su di lui bisognerà costruire [illegible] squadra competitiva e il nostro terzo scudetto porterà la sua firma, proprio [illegible] il secondo porta quella di Diego».*

Aurelio Benigno

Quando la mamma si mette contro «Carpe Pilam»

Se Luca Barbarossa [illegible] rivalutato le mamme con la sua [illegible]one sanremese, le mamme non aiutano *Carpe Pilam*. Proprio così, la seconda edizione del torneo calcistico a cui partecipano 15 formazioni di altrettanti licei classici di Torino e provincia registra i primi assenti illustri. E' [illegible] [illegible] del liceo San Giuseppe, reo di [illegible] essersi presentato al primo incontro in calendario. Niente di male, capita. Ben peggio è [illegible] [illegible]uno si fa vedere nemmeno [illegible] [illegible] recupero dello [illegible] incontro. Così, senza che [illegible] abbia avuto il piacere di vedere la squadra giocarsi il risultato, i ragazzi del San Giuseppe hanno perso «a tavolino», regalando facili punti al Valsalice.

Finisse tutto qui, la storia [illegible] varrebbe nemmeno la pena di essere raccontata, [illegible] le [illegible] entrano in [illegible] nell'incontro di mercoledì scorso, quando tra la Sacra Famiglia ed il Chivasso si attendeva [illegible] bel *match* di cartello. I ragazzi della Safa si [illegible] presentati in nove al campo Colletta. Gli altri, quelli assenti, si suddividevano fra influenzati, prossimi alle interrogazioni e caldamente invitati dalle mamme ad appendere le scarpe al chiodo fino all'eliminazione completa di tutte le insufficienze in pagella. Tullio Destefano, «prof» del Giusti e *patron* della manifestazione, è categorico. *«Posso capire tutto, dalle influenze alle interrogazioni. D'altra parte anche la nostra squadra ha gli stessi problemi, ma spostare [illegible] compito in classe o una interrogazione programmata non ci ha mai creato problemi. Voglio dire: da ben due anni noi non solo organizziamo il torneo, ma ci impegniamo anche a fondo per giocarlo. Tutto questo, [illegible] dimostrano le promozioni dello scorso anno, [illegible] ha mai intaccato il rendimento scolastico degli allievi. Se mai succedesse saremmo i primi a porre rimedio. ma fin ad ora il calcio e lo studio hanno trovato una splendida convivenza. Con questo non voglio accusare i colleghi di altri istituti di poca sensibilità, ognuno è libero di intralciare o aiutare i ragazzi come meglio crede».*

Per la cronaca, i nove superstiti della Safa hanno fatto quanto potevano. Dopo un primo tempo di contenimento, hanno ceduto all'irruenza del Chivasso che ha messo a segno ben cinque reti. Due soli i gol del Sacra Famiglia, nelle cui file mancava anche Montariolo, uno dei ragazzi in corsa per il titolo di capocannoniere.

Oggi, al campo Colletta, di scena Valsalice e D'Azeglio. Si prospetta [illegible] bell'incontro, poiché i ragazzi del Valsalice, grazie alla defezione del San Giuseppe, [illegible] hanno ancora avuto modo [illegible] scendere in campo, mentre quel[illegible] del D'Azeglio [illegible] reduci [illegible] un avvio di campionato contro [illegible] Porporato di Pinerolo. Quel giorno i ragazzi del D'Azeglio hanno siglato ben sette reti, ma [illegible] fan[illegible] storia poiché il Porporato, già l'anno scorso, [illegible] ha abituato a risultati eclatanti.

Mamme, guardate come si divertono.

Germano Longo

SPORT AND SODA

La domenica è calcio-teatrino

I risultati «conditi» da vallette, pubblicità e ospiti fasulli

Ma vi siete accorti di come è cambiata la vostra domenica dell'informazione, di [illegible] almeno [illegible] variata la sua sceneggiatura e la [illegible] scenografia, di fronte [illegible]l'offerta essenziale che è quella solita, il risultato? Stiamo parlando della domenica calcistica, si capisca. Di quella che una volta [illegible] gestita, per i nostri cuori ed i nostri cervelli, dalla *troupe* di Roberto Bortoluzzi [illegible] il suo «[illegible] a voi [illegible] *il calcio minuto per minuto»*. Il primo tempo era un *collage*, [illegible] *puzzle* di interventi più o meno espliciti. Il secondo era [illegible] radiocronaca [illegible] e propria, campo principale, secondo campo, campi con collegamento diretto, campi [illegible] collegamento telefonico, e si immaginavano i corrispondenti con tascate di gettoni, non si sa mai.

Il calcio-tv dei giorni nostri fa rimpiangere i tempi [illegible] Niccolò Carosio

Adesso in tivù ci dicono esattamente le stesse cose che ci dicevano allora, cioè il risultato, ma il «come» ormai è variegatissimo. E' *uno show*.

Per dirci esattamente quel risultato che l'inossidabile trasmissione radiofonica «Tutto il calcio minuto per minuto» continua a dirci, anche [illegible] al posto di Roberto Bortoluzzi c'è Massimo De Luca, e grosso modo continua a dirci [illegible] prima, anche se ormai quella del primo tempo è radiocrona[illegible] esplicita e ad esempio non [illegible] fanno più ampie concessioni [illegible] rugby, abbondanti nel passato quasi per una forma di fioretto [illegible] uno sport povero e da pochi, per dirci insomma che la Juve ha segnato, ripetendo quello che anche noi abbiamo appreso dalla radiolina, è stato messo [illegible] piedi [illegible] autentico colossale universo televisivo.

Una, due, dieci emittenti, da quelle nazionali a quelle locali, localissime, si scatenano, prendono la nuda e cruda notizia della Rai e [illegible] affidano a messaggero svestite, meglio se in pattini, a esperti [illegible] l'artrite al cervello, a personaggi [illegible] un passato magari [illegible] lontano però di scarsa importanza, a facce che vorrebbero essere ancora popolari.

Questa gente annuncia, [illegible] muove, discute con all'orecchio apparecchiature che le segnalano evidentemente i respiri e il Dna di chi ha segnato, perché subito [illegible] i commenti [illegible] entra nel suo personaggio, a studiare i perché [illegible] i percome di un certo comportamento, a [illegible] la rava e anche la fava. Intanto le telecamere zoomano sulla scollatura della valletta che ha appena finito [illegible] cambiare il numerino sulla lavagnona.

La scenografia è da *suk* di Tangeri. Ci sono, scritto nella maniera graficamente più aggressiva, inviti ad acquistare certi prodotti, quando non sono esposti addirittura i prodotti, con il prezzo e il numero a cui bisogna telefonare, di solito quello di un paesino dell'*hinterland* milanese o della Bassa emiliana. In ogni angolino una valletta scosciata. Ad ogni tavolino esperti: ne sbucano continuamente e, sempre sulla scorta di informazioni che voi già avete, discutono e discutono. Sino [illegible] gol successivo.

Per una teletrasmissione [illegible] di questo tipo, visitata dalla gente giusta, capace di estrarre dalla notizia di un gol informazioni [illegible] portata valida e ampia, ce ne sono dieci di coscione, tettone, nallicozzo, [illegible] vecchie «sglorie» arrochite e mummificate, di bla-bla-bla con gridolini, stupori, colossali mensate di torrone.

Nessuno ha niente da dirci oltre a quello che già sappiamo dalla radio. Nessuno ha fonti segrete di informazione. [illegible] [illegible] patrimonio personale da sciorinarci. Con l'aiuto (?) degli [illegible] [illegible] monta un teatro del nulla, o del poco. Si abbonda in trovatine grafiche, sempre per farci sapere che [illegible] sta[illegible] segnato un gol. Si raccomanda [illegible] non dimenticare una capatina a quel supermercato. Si presenta l'Ospite e subito lo si fa a fettine, perché tutti ne mangino un poco, in una sorta di comunione con i pochissimi telespettatori.

Offritevi una domenica pomeriggio così, di rave e di fave. E' un'esperienza. Nascerà dentro di voi una voglia matta di Bortoluzzi (non [illegible] De Luca, che poverino è già strumento, materia prima per queste elaborazioni). Avrete nostalgia di quando c'era soltanto Carosio da un campo, e l'Italia [illegible] [illegible] ancora quella delle teleselezioni. Magari, sentito di un gol, lavorerete voi di fantasia, anche senza la coscialunga in pattini che va ad appendere il risultato alla lavagna chiamata *electronic board*. Provate, almeno voi che avete memoria di altri tempi. Provate a regalarla agli amici, ai figli. E fate attenzione [illegible] prodotti di un *suk* dove non c'è contrattazione.

I ciclisti, intanto

Il 21 marzo si corre la Milano-Sanremo e [illegible] qualche modo do[illegible] [illegible] accorgerci del grande ciclismo, oltre che della primavera. Ma in questi giorni, con gli sforzi epici di un po' tutti per tenere in vita l'interesse di vertice del campionato di calcio, con l'Olimpiade invernale, [illegible] l'avvio della formu[illegible] 1, i pedalatori che sgobbano sulle strade del Sud italiano o francese o spagnolo, e già per gare regolari, dal nome anche importante, sono trascurati. Non conta neppu[illegible] per l'Italia avere il massimo ciclismo del mondo, con campioni che dominano le graduatorie internazionali. E dunque non è vero che per le fortune di [illegible] sport ci vuole innanzitutto [illegible] personaggio dominatore.

[illegible] ciclismo sembra proprio [illegible]re diventato [illegible] sport barbogio, [illegible] quelli che predicano cose giuste [illegible] pesanti, [illegible]no l'accettazione di un verdetto [illegible] cassa di risonanza per i «se» e per i «ma». La televisione becera e sporcacciona, anche nello sport, di questi ultimi tempi [illegible] può avere spazio per uno sport così poco vetrinistico.

Il ciclismo è un problema: se lo si segue, bisogna ad un certo punto metterlo in classifica con altri sport, e capire che altrove si pratica troppo becerume; se non lo si segue, qualcosa si agita in fondo [illegible] coscienza. Se almeno arrivasse in frotta la Milano-Sanremo, e la vincesse uno straniero...

Gian Paolo Ormezzano

CIAK

Connery contro il «pericolo giallo» in un film molto anti-giapponese

WASHINGTON ■ Sean Connery è in trattative per portare sullo schermo l'investigatore che è al centro di un best-seller violentemente antigiapponese: *«Rising sun»*. Michael Crichton ha scritto il romanzo, che racconta di una bionda e bella ragazza-squillo uccisa a Los Angeles nella notte in cui una multinazionale giapponese inaugura la sua mega-filiale californiana. Quarantanove anni, all'attivo romanzi come *«The andromeda strain»* e *«Jurassic park»*, Crichton prende spunto dall'omicidio della ragazza-squillo per affrontare di petto la grande ossessione del momento: la conquista dell'America da parte di un Giappone tentacolare, che ricorrerebbe a colpi bassi di tutti i tipi pur di realizzare i suoi sogni egemoni. Crichton è stato criticato per aver speculato sulle crescente psicosi del *«pericolo giallo»* [illegible] indubbio che la sua operazione è andata a segno. Tenendo conto di come soffia il vento la *«20th Century Fox»* [illegible] deciso di accelerare i tempi per la trasformazione del best-seller in film.

Sean Connery

[illegible]

Quel criminale di papà Mengele

ROMA ● Inizieranno a Belem, in Brasile, nell'inverno del '93, le riprese del film tratto dal romanzo *«Papà»* di Peter Schneider. Il film è prodotto dalla società Libra film e Tome film. Il romanzo, che alla sua uscita in Germania, nel 1987, suscitò violente polemiche, è *«la storia di un figlio che [illegible] all'altezza della propria storia»* e s'ispira alle reale vicende di Rolf Mengele, il figlio del criminale nazista, [illegible] sua ricerca del padre e al drammatico confronto finale tra i due.

Loredana Furno

[illegible] AL PICCOLO REGIO

Ecco tutti «I volti di Margherita»: danzata, recitata e in versione «padana»

TORINO ● Al seguito dell'allestimento di Luca Ronconi della *Dannazione di Faust* di Berlioz, domani al Piccolo Regio alle [illegible] si svolgerà un incontro spettacolo dal titolo *I volti di Margherita*. Il pomeriggio, organizzato dall'associazione «Amici Teatro Regio» in collaborazione con l'Ente lirico torinese, vuol essere un'occasione di approfondimento, [illegible] più [illegible], del personaggio di Margherita, una delle figure più inquietanti della letteratura di ogni tempo.

Nato da un'idea di Anna Maria Berruti Accellino e curato da Massimo Scaglione. Il pomeriggio vedrà affiancare ai contributi di Laura Mancinelli e Rosy Alciati momenti più prettamente spettacolari sempre incentrati sull'universo emozionale di Margherita: Loredana Furno presenterà una sua coreografia, Franca Nuti leggerà alcune schegge di Goethe, mentre Paola Roman racconterà con marionette una versione «padana» del *Faust* rielaborata da Alfonso Cipolla e approntata scenicamente da Luca Valentino. L'ingresso è libero.

INTERVISTA Parla la Ricci che sta girando un nuovo film

«Sono un tipo molto casalingo, ho un marito e [illegible] sola amica»

In «Contro ogni volontà» la dirigerà il patrigno Pino Passalacqua: «Ma lui, fino ad ora, non mi aveva mai aiutata»

Un matrimonio a sorpresa e molti impegni lavorativi per la bella Elena Sofia Ricci

I segreti di Elena Sofia tra il set e la cucina

«Finalmente lavoro in [illegible] film sotto la direzione di [illegible] padre», dice Elena Sofia Ricci che sta interpretando «Contro ogni volontà» per la regia di Pino Passalacqua. Lo definisce «suo padre», ma in realtà è soltanto il secondo marito di sua madre, la scenografa Elena Ricci Poccetto. Si penserà a questo punto: [illegible] spiegato il motivo del suo rapido successo. No, invece, non è così. «Lui [illegible] ha aiutata a trovare la mia strada, aveva deciso che fosse meglio che io facessi tutto da sola. Questo fino ad un certo momento ha anche provocato qualche irritazione. Ma poi ho capito che aveva ragione, perché essendomi tutta costruita da [illegible], questo mi ha dato sicurezza, tanto da poterne trarre vanto».

Oggi Elena Sofia Ricci è la rivelazione ormai affermata tra le giovani della nuova generazione, eppure all'inizio aveva dovuto subire [illegible] sconfitta, quando non era stata accettata all'Accademia di Arte Drammatica. Ne ha, dunque, dovuto fare a meno, riuscendo lo stesso ad imporre le proprie doti [illegible] in teatro, come nel cinema o in televisione, tanto che in pochi anni ha fatto [illegible] bassa di premi: Globo d'oro, David di Donatello, Telegatto, Cink d'oro, Nastro d'Argento...

Dove si trova più a [illegible] agio fra la telecamera, la macchina da presa e il palcoscenico?

«Sento la macchina da presa e la telecamera come una sfida e ne subisco come [illegible] sferzata di energia; sul palcoscenico invece, sarà forse per la presenza del pubblico, provo un senso di euforia, di divertimento. L'unico posto in cui mi trovo un po' a disagio è lo studio di un fotografo, davanti all'obbiettivo fotografico. Forse perché mi costringe a compiere gesti forzati, a pose [illegible] strutte, non spontanee».

E di fronte a [illegible] scene erotiche che pure ha dovuto sostenere?

«Anche in questo [illegible] la timidezza, che in altre circostanze mi ha sempre afflitto, scompare del tutto per una spinta ironica che trovo [illegible] stessa, istintivamente. Del resto sono convinta che la sensualità non [illegible] riprovevole ma qualcosa che fa parte della nostra vita, degna di tutto rispetto».

Ha lavorato con Luigi Magni, Pupi Avati, Carlo Verdone, Jean-Louis Bunuel, quali di quest'ultimi l'ha convinta di [illegible] delle capacità istintive, chi [illegible] ha tirato fuori il meglio di sé?

«Sono stati tutti registi di grandi qualità artistiche e di doti umane notevoli e da [illegible] ho imparato qualcosa, ma l'incontro con Avati è [illegible] il più decisivo mentre quello con Verdone il più divertente. Ho un bellissimo ricordo anche di Luigi Magni e spero di tornare presto a lavorare con lui, è un [illegible] piacevolissimo».

Nella vita privata lei com'è? Ama la mondanità oppure preferisce starsene in casa?

«Non sono affatto mondana, [illegible] vado quasi mai a serate e manifestazioni mondane, a meno che non ci siano forti pressioni... Mi piace stare in casa, sì, sono piuttosto casalinga...».

Allora non ha nemmeno molti amici od amiche?

«Ho [illegible] sola amica del cuore, l'unica a cui confido le mie cose segrete, fa la fotografa... Poi i [illegible] che avevo, adesso che [illegible] sono sposata, li ho quasi tutti perduti...».

Già, lei si è sposata di recente, com'è andata?

«E' andato bene, siamo felici...».

Volevo dire: come vi siete [illegible] conosciuti?

«Ha fatto tutto lui, deciso tutto lui... Mi aveva visto in televisione, ha fatto in modo che qualcuno mi parlasse di lui, così che io sapessi della sua esistenza e del [illegible] interesse nei miei riguardi. Poi un giorno ecco una telefonata: pronto, chi parla?... Sono tuo marito... Ho pensato a uno scherzo. Poi lui ha telefonato ancora e con tono sicuro, tranquillo, mi diceva: non la faccio tanto lunga, tanto [illegible] due prima e poi ci sposiamo...».

Ma lei nemmeno lo conosceva...

«Già, [illegible] sapevo nemmeno com'era fatto, se alto o basso, biondo o bruno, giovane oppure meno... Poi [illegible] mattina vedo un tale in televisione, ed era [illegible] tipo di mio gusto, che guardavo con interesse, piacevolmente in quel momento leggo la didascalia che dice: dal nostro inviato Luca De[illegible]... Era lui. Ed ho capito che [illegible] fortunata, che avevo trovato il mio tipo. Solo allora ho accettato di incontrarlo e di discutere della faccenda».

Un fidanzamento ultra moderno, complice televisione e telefono...

«E' stato un colpo di fulmine televisivo, ma anche sul filo del telefono perché [illegible] voce mi suscitava qualche vibrazione».

Torniamo al lavoro... Con [illegible] colleghe che rapporti [illegible]

«Con tutte ho avuto sempre una collaborazione cordiale, assai bella, specie con Ornella Muti in "Io e mia sorella" c'è stato un rapporto amichevole molto carino...».

Mai litigi dunque? Rivalità?

«No, non ho mai litigato con nessuna. Del resto io [illegible] credo che esistano [illegible] quelle rivalità [illegible] volta, quando ci si faceva strada a colpi di gomito e di malignità. Adesso che è crollato lo star-system queste cose [illegible] accadono più. Adesso, [illegible] attrici, non siamo che delle lavoratrici, come tante altre».

Lamberto [illegible]

INTERVISTA La Finocchiaro nella commedia di successo ricavata dal romanzo di Starnone

Angela, la prof. dal volto umano

Angela Finocchiaro si è distinta in questi anni sulla scena e anche in televisione (è stata una protagonista della *«Tv delle ragazze»*) per il suo dinamismo e per la capacità di coinvolgere emotivamente, nonché di far riflettere il pubblico. Ciò dipende dalle scelte che ha fatto per quanto riguarda soprattutto i testi teatrali e i personaggi che ha interpretato. Già nel 1986 si è distinta interpretando due [illegible] unici riuniti sotto il titolo *«Gabbie»* di Lewis John Carlino per diventare poi, due anni dopo, il personaggio assai bello di Anna in un [illegible] di Giancarlo Cabella dal titolo: *«La stanza dei fiori di china»*.

Quello di prediligere [illegible] problematico rivolto soprattutto all'attualità è una scelta che la Finocchiaro riconferma in occasione dello spettacolo che [illegible] interpretando accanto a Silvio Orlando [illegible] titolo *«Sotto banco»*, tratto [illegible] libro di Domenico Starnone *«Ex cattedra»*. Ne è regista Daniele Luchetti [illegible] il successo de *«Il portaborse»* nel quale i due attori su citati ebbero parti di rilievo.

«Quando mi si è presentata la possibilità di interpretare il personaggio della professoressa Boccalauro nella commedia di Star[illegible] — dice la Finocchiaro — *mi è subito sembrata un'occasione simpatica per mettere a frutto la mia esperienza di studentessa, prendermi cioè una specie di rivincita nei confronti della burocrazia scolastica che ho tanto subito»*.

Ma lei nella commedia rappresenta un personaggio positivo, una insegnante progressista...

«Sì, sia il mio personaggio che quello di Orlando, il prof. Cozzolino, [illegible] in effetti i due personaggi positivi che si scontrano con un ambiente formato per lo più da docenti disillusi e staccati dalla vita scolastica, tanto refrattari verso i problemi umani da sembrare mi[illegible] burocrati alle prese [illegible] gli scrutini estivi quasi fossero degli agenti di borsa...».

Lei è riuscita di identificarsi in qualche insegnante che ha avuto?

«Purtroppo no. Quando andavo a scuola gli insegnanti li sentivo tutti [illegible], senza eccezione. Non mi è mai capitato di incontrare insegnanti che fossero, come i nostri Boccalauro e Cozzolino, interessati alla problematica scolastica [illegible] suoi risvolti umani e sociali».

A questo punto credo occorra precisare che non si tratta di uno spettacolo «manifesto» o di protesta, [illegible] usava anni fa, ma di uno spettacolo tutto sommato divertente. Non è vero?.

«Precisazione opportuna "Sotto banco" non va inteso infatti come uno spettacolo per insegnanti repressi — anche se quasi tutti lo sono, stando alle inchieste giornalistiche — ma come uno spettacolo che propone un fenomeno di [illegible] stume di cui si può — si deve — anche sorridere».

Ma il sorriso invoglia a cambiare le cose?.

«Sicuramente più del mugugno. E' pur vero tuttavia che abbiamo [illegible] politici che pur facendo ridere [illegible] sanno, o non vogliono, cambiare le cose».

[illegible]

Angela Finocchiaro [illegible] in coppia con Orlando

[illegible] Niro e Nolte in [illegible] corpo a corpo [illegible] «Cape Fear»

Le prime visioni torinesi del weekend, poche ma di gran qualità

Allen kafkiano, Depardieu musico

E un De Niro psicopatico nel remake di Scorsese

TORINO ● Relativamente poche ma di «spessore» le nuove uscite sugli schermi torinesi.

Ai Reposi, da ieri, è in programmazione *Cape Fear*, ovvero *Promontorio della paura*, remake del film firmato da Lee J. Thomson del '62, dove un [illegible] galeotto cerca vendetta contro il giudice che lo aveva condannato (parti sostenute, all'epoca, rispettivamente, da Robert Mitchum e Gregory Peck). Scorsese ha, invece, cambiato qualche carta in tavola: l'ex galeotto è un po' psicopatico — come del resto si conviene a ogni parte affidata a Robert De Niro — e la sua vittima (Nick Nolte) è l'avvocato che lo aveva difeso (male, secondo lui). Appaiono [illegible] fugacemente in ruoli di contorno Mitchum e Peck, i due vecchi antagonisti. E' cambiato anche l'assunto della storia: niente più l'attacco di un agente esterno, minaccioso, lanciato contro l'unità della famiglia, composta e felice. Piuttosto un ulteriore elemento disgregatore (De Niro) contro un nucleo familiare già in crisi, recepito anche come turbamento sessuale della figlia adolescente del protagonista. Temi su cui, trent'anni fa, si sorvolava volentieri.

Reduce da Berlino, dove è stato appena presentato, *Zuppa di pesce*, il secondo film di Fiorella Infascelli (al Ritz). Figlia di un produttore romano, la regista italiana ha voluto nostalgicamente ripercorrere i suoi ricordi familiari, legati in ogni modo al mondo del cinema sin dalla nascita. Di quando il cinema si faceva con fantasia, impegnando magari la casa per garantire le cambiali che si firmavano; dove i produttori pagavano di tasca propria e [illegible] facevano solo, come fanno [illegible], da tramite tra regista e banca. Niente diritti di antenna, allora, o gabole del genere. Un mondo perduto, insomma, di quando per[illegible] qualche volta pittoreschi si innamoravano a prima vista di quel mondo luccicante, romano, che ruotava intorno a Cinecittà e ne facevano una ragion di vita. Interpretato da Chiara Caselli, *Zuppa di pesce* è il ritratto di quelle atmosfere, ma anche della famiglia in cui Fiorella è cresciuta.

Film completamente anomalo, [illegible] di enorme successo in Francia: *Tutte le mattine del mondo* (al Chaplin) di Alain Corneau. *«E' [illegible] mistero* — dice il regista —. *Ho costruito una storia tutta interiore, ascetica, giapponese, intorno a due musicisti quasi sconosciuti che suonano uno strumento oggi dimenticato, lontano dagli splendori di Versailles... e la gente fa la coda per vedere questo film fatto di musica, che bagna nella musica, e uscendo si va a comprare il disco! Non riesco a crederlo...»*.

Immerso nella musica barocca, *Tutte le mattine del mondo* [illegible] rapporto conflittuale che viene ad instaurarsi tra maestro e discepolo, tra Monsieur de Sainte Colombe (Jean-Pierre Marielle) e Marin Marias (Gérard Depardieu e il figlio Guillaume, che lo impersona da giovane).

Mentre Sainte Colombe è quasi un asceta, vive isolato nella sua musica, il suo allievo lo lascia per cercare gli splendori mondani. Due personaggi all'apparenza opposti, che Corneau vede, al contrario, come le due facce della stessa medaglia: *«Li amo entrambi* — dice — *non parteggio né per l'uno né per l'altro»*.

Girato in un bianco e nero raffinatissimo, esce a tappeto all'Ambrosio, al Nazionale, all'Eliseo Blu e all'Adua 200 l'ultimo Woody Allen, *Ombre e nebbia*. Un cast di eccezione — Allen, Mia Farrow, Julie Kavner, Madonna, Jodie Foster, John Malkovic, Lily Tomlin, Kathy Bates... - per una storia che si richiama al cinema espressionista, con un assassino misterioso che vaga per la città oscura, vigilantes in caccia; bordelli e circhi. Un [illegible] di Kafka rivisto [illegible] lo spirito dei fratelli Marx...

[illegible] Leconte

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Piacere Raiuno**, varietà. parte
14,30 **L'albero** , varietà per i più piccini
15 — **Dse - Green**
16 — **Big!**, varietà per ragazzi con giochi, cartoni, informazioni
17,55 **Oggi Parlamento**, attualità
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Vuoi vincere?**, varietà
18,30 **Ora di punta**. *In diretta l'Italia che torna a casa*, conduce Federico Fazzuoli con Mara Venier
19,35 **Una storia**, di Enzo Biagi
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM ● **donna esplosiva**, di John Hughes, con Kelly Le Brock, Anthony Michael Hall, Ilan Mitchell-Smith. Usa commedia 1985 — *Due amici imbranati riescono a creare una donna-computer «puramente sessuale» che li «sveglia»*
22,15 **Elezioni Tribuna** rale. *Conferenza stampa*
23,10 **Tg1 - Linea notte**
23,30 **Italia chiamò: una vita per la patria**
0,15 **Tg1 -**
— **Che tempo fa**
0,50 **e dintorni**, attualità con Gigi Marzullo
1,20 - **allo specchio: Australia**, documenti di Italo Pellini. *L'ospedale rum*
1,50 FILM **Tutta colpa della Sip**, Gianfranco Bullo, con Ana Obregon, Vittorio Caprioli, Gianfranco Bullo. Italia commedia
3,20 **Tg1 - notte**
3,30 FILM ● **Il giorno dello sciacallo**, con Edward Fox, T. Alexander. Usa giallo 1973
— **Programmi stop**

DOMANI MATTINA

FILM ● **Tamara, figlia della steppa**
8,15 - **Passaporto per l'Europa**, se, francese e tedesco
9 — **TV ● Quest'uomo non racconta storie**, con Christopher George
10,30 **Vedrai**. *Tutto quanto è Rai*
11 — **sabato**, conduce Luisa Rivelli
12 — **Telegiornale**
12,05 **Il mercato sabato**
12,30 **Check-up**, programma medicina di Biagio Agnes

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore**
13,25 **Tg2 Trentatrè - Meteo 2**
13,40 **Elezioni**
14,05 **Segreti per voi**
14,10 **Quando ama**, sceneggiato
15,05 **Santa Barbara**, sceneggiato
15,35 **Detto tra noi**, cronaca diretta
17 — **Tg2 Diogene**
17,10 **Tg 2 - Dalla parte donne**, attualità
17,25 **Da Milano Tg2**
17,35 **Andiamo a canestro**, rubrica
17,55 **Rock café**, musicale
18 — **Tg2 Sportsera**
18,20 **Miami Vice - Squadra antidroga**, telefilm
19,10 **Beautiful**, soap
— **Meteo**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 **Anteprima Umbriafiction**
22,15 **Il commissario Corso**, telefilm di Gianni Lepre, con Diego Abatantuono. *La Lattea*
23,15 **Tg2 - Pegaso**. Fatti opinioni
23,55 **Tg2**
24 — **Meteo - Tg2 - Oroscopo**
0,05 **Rock café**, musicale
0,10 Forlì **Pallacanestro: Coppa Italia**
1,20 FILM ● **Accidenti che ospitalità**, di con Buster Keaton, J. Blystone. Usa comico 1923
2,35 **Tg2 - Pegaso**. Replica
3,30 FILM **I miserabili II: Tempesta su Parigi**, di Riccardo Freda, con Gino Cervi, Valentina Cortese, Giovanni Inrich, Luigi Pavese, Andreina Pagnani. Italia drammatico 1947 — *L'ex forzato Jean Valjean si rifugia a Parigi dove vive sotto falso nome assieme a Cosette, la protetta. Il giovane rivoluzionario Mario s'innamora, ricambiato, della ragazza. Valjean gli salva la vita. Javert, stupido dall'onestà di Valjean, si suicida. Mario sposa Cosetta. Valjean, ferito da un ex galeotto, muore assistito dai due ragazzi*

7 — **Piccole grandi storie**, programma per ragazzi
7,55 **Mattina Due**, attualità, con Alberto Castagna, Isabel Russinova
10 — **Tg 2**
10,05 **Dse - L'occhio magico - Il cinema come si fa**, documenti
10,35 **Giorni d'Europa**, attualità, a cura di Gianni Colletta
11,05 **e**, telefilm
12,15 **Ciao weekend**, varietà con Giancarlo Magalli, Heather Parisi Premiata Ditta

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **Dse - Ambiente vivo**, documenti a cura di Licia Cattaneo. *Appunti di viaggio; Come eravamo; Città e Regioni*
15,15 **Dse - Lega del filo d'oro**, attualità
15,45 **Tgs Tutti i colori del bianco**
16,35 **Pallamano**: Bologna-Bressanone
17,15 **Pomeriggio sul 3**
17,30 **Tg 3 - On the road**
18 — **Geo**, documenti
18,40 **Elezioni 1992. Tribuna elettorale**
18,50 **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Regione**, tg regionali
19,45

20,05 **Blob. Di tutto di più**
20,25 **Una Cartolina spedita da Barbato**, attualità
20,30 **visto?**, conducono Alessandra Graziottin Luigi Di Majo
22,30 **Tg3 Ventidue e trenta**
22,45 FILM ● **La chiave**, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli, Franco Branciaroli. Italia erotico — *Dal romanzo di Tanizaki vicende erotiche di una donna divisa fra il marito e l'amante nella Venezia del '40*
0,45 **Tg3 Nuovo giorno**
1,10 FILM **Il piccolo teatro**, Jean Renoir
2,50 **Fuori orario**

10 — **Vedrai**, giorni tv. *Tutto quanto è Rai*
10,30 **Schegge**
12 — **Alpe**
12,30 **Magazine 3**. *Il meglio di Raitre*, attualità

RETE 4

13,40 **pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, sceneggiato Michael O'Leary
14,40 **Señora**, telenovela Carlos Mata
15,15 **di una donna**, telenovela
15,45 **Tu il mio destino**, telenovela
16,20 **Cristal**, telenovela con Carlos Mata
17,20 **Febbre d'amore**, telenovela
17,50 **Tg4**, notiziario
18 — **C'eravamo tanto amati**, condotto da Luca Barbareschi
18,30 **Il gioco coppie**, Corrado Tedeschi
19,15 **Dottor Chamberlain**, telenovela
19,40 **Primavera**, telenovela con Carlos Sosa

20,30 **Manuela**, telenovela, con Grecia Colmenares
22,30 telefilm
23,20 **Ciak**
23,45 **Parlamento in**
0,45 **Lou Grant**, telefilm
1,45
3,40 **La famiglia Addams**, telefilm

7,55 **Buongiorno amica**, varietà
8 — **Così gira il mondo**, telenovela
8,25 **mia piccola solitudine**, telenovela
9 — **La pini**, soap opera
9,35 **Una donna in vendita**, telenovela
10,35 **Cari genitori**, gioco condotto da Sandra Milo
11,35 **Marcellina**, telenovela
12,10 **Ciao ciao**, varietà per i ragazzi:
— **Candy**, cartoni animati
— **di polizia**, cartoni

ITALIA 1

14 — **Studio sport**, notiziario
14,30 **Genitori jeans**, telefilm
15 — **Supercar**, telefilm con David Hasselhoff
e bestia, telefilm, con Linda Hamilton, Ron Perlman
17 — **A-Team**, telefilm George Peppard
18 — **MacGyver**, telefilm con Richard Dean Anderson
aperto, notiziario
19,30 **Studio sport**
19,35 **Il gioco del** quiz condotto Gerry Scotti

20,30 FILM ● **Saigon**, di Christopher Crowe con Willem Dafoe, Gregory Hines, Amanda Pays, Scott Glenn. Usa poliziesco — *1968: nella Saigon in guerra due poliziotti americani indagano sui misteriosi omicidi di prostitute vietnamite*
22,30 **L'istruttoria**, attualità, con Giuliano Ferrara
0,30 **Studio aperto**, news - Rassegna stampa
0,50 **Studio sport**
1,05 **La bella e bestia**, telefilm con Linda Hamilton
2,05 **MacGyver**, telefilm con Richard Dean Anderson
3,05 **A-Team**, telefilm George Peppard
4 — **Chips**, telefilm con Erik Estrada
5 — **Supercar**, telefilm
6 — **SuperVicky**, telefilm

6,30 **Studio aperto**, notiziario
7 — **Ciao Ciao mattina**, varietà per i ragazzi cartoni animati:
Studio aperto, notiziario
8 — **SuperVicky**, telefilm con Tiffany Brissette
9,30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P. I.**, telefilm
11,30 **Studio aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno** varietà con Gian Franco Funari

CANALE 5

14,30 **Forum**, attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, Flavi
15,30 **Ti parlamone**, attualità, Marta Flavi
16 — **Bim bum bam**, varietà per i ragazzi:
— **Il mistero della pietra azzurra**, cartoni animati
— **I favolosi Tiny**, cartoni
— **Robin Hood**, cartoni animati
— **Gli eroi della Warner**, cartoni animati
— **Acchiappa il tesoro**, quiz
18 — **Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno
20 — **Tg 5 News**, notiziario

20,25 **Striscia la notizia, la voce dell'impotenza**, con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini
20,40 **Simpaticissima '92**, show condotto da Gerry Scotti
22,50 **4 dossier velluto nero**, speciale
23,15 **Maurizio Show**, conversazioni con ospiti in palcoscenico
24 — **5 News**
1,45 **Striscia la**. Replica
2 — **Simon Templar**, telefilm con Roger Moore
— **Programmi non stop**
2,45 FILM **Il bolo**, Michael Curtiz, con Robert Taylor, Tina Louise. Usa poliziesco 1959 — *Bolo è il soprannome dato a uno sceriffo federale, spietato cacciatore di taglie. Sceso in città sulle tracce di un criminale riesce a catturarlo. L'intervento di una donna che il bandito intenerisce l'integerrimo uomo di legge che libera il reo*
4,15 **Agente speciale**, telefilm
5 — **Il Robin**, telefilm

7 — **Prima pagina**, attualità
8,30 **I cinque del 5° piano**, telefilm
9,35 **Sabato 5**, attualità con Antonella Viarini
10,45 **Nonsolomoda**, attualità
11,15 **Anteprima**, attualità, con Fiorella Pierobon
11,50 **Il pranzo è servito**, gioco con Claudio Lippi
12,40 **Affari Famiglia**, attualità con Rita Dalla Chiesa
13 — **Tg 5**, notiziario
13,20 **Non è la Rai**, varietà con Enrica Bonaccorti

GRP

15 — FILM ● **signora Miniver**, William Wyler, con Greer Garson, Walter Pidgeon, Teresa Wright, Richard Ney. Usa drammatico 1942 — *In Inghilterra durante la seconda guerra mondiale la signora Miniver è un'intrepida madre di famiglia che in del figlio soldato e poi anche del marito si arrabatta per la sopravvivenza sotto i bombardamenti*
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **Grp Monitor**, notiziario
20 — **Dal tribunale di Torino**, attualità
20,30 FILM ● **Volpe cuore selvaggio**, di Michael Powell, con Jennifer Jones. Usa drammatico
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — FILM ● **Cerco il amore (The gay divorcee)**, di Mark Sandrich, Ginger Rogers, Fred Astaire, Alice Brady. Usa musicale 1934 — *Una ballerina americana a Londra s'innamora di famoso collega in vacanza. La donna è però fidanzata con un prepotente falso conte francese e per provocarlo di farsi sorprendere da lui con un altro uomo. Equivoci a catena e lieto fine*

VIDEOGRUPPO

13 — **Pomeriggio musicale**, video, interviste novità musicali
19 — **Videonotizie**, notiziario
19,30 **Hot - Tutto sui rallies**, rubrica di motori a cura di Roberto Goitre
21,30 **Sceneggiato**
22 — **Hot - Tutto sui rallies**, rubrica di motori a cura di Roberto
22,30 **Videonotizie**, notiziario
23 — **auto settimana**, programma promozionale
24 — **Airline**, telefilm
1,30 **Le auto settimana**, programma promozionale

ITALIA 7

14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, attualità
15,30 **Telecity voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**, programma contenitore per ragazzi
18,10 **Winspector**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 FILM ● **Zanna Bianca riscossa**, di Tonino Ricci, con Maurizio Merli, Gisela Hahn, Henry Silva, Renzo Palmer. Italia avventura 1974 — *L'Alaska di Jack London è per budget trasportata sulle Dolomiti, due clienti affezionati del poliziottesco all'italiana (Henry Silva, Maurizio Merli) cercano l'oro, la ignorante protagonista della sigla dello sceneggiato «La baronessa di Carini» (Gisela Hahn) garantisce l'inevitabile tocco femminile. Zanna Bianca salva il film*
22,10 **Colpo grosso**, show
23 — FILM ● **La spietata del gringo**, western
0,35 **Colpo grosso**, quiz. Replica

QUARTARETE

13,25 **Tg 4**
13,50 **Borsa oggi**
14 — **Campus**
14,30 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,15 **Samba d'amore**, telenovela
18,15 **Illusione d'amore**, telenovela
19 — **sai**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 ufficio**
20,25 **Tg cronaca flash**
20,30 **La grande lotteria**, telefilm
21,30 **Tentazioni**, varietà
22 — **Ciclo 4**, attualità sportiva
23,25 **Tg 4**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Dolce notte**, varietà
0,05 **tv**, programme promozionale
0,20 **notte**, varietà
0,25 **Tg 4 economia**
0,30 **Dolce notte**, varietà
0,40 **Tg 4**
0,45 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
1 — **Navy**, telefilm

QUINTARETE

13 — FILM **Sinbad il marinaio**, Richard Wallace, Douglas Fairbanks jr., Maureen O'Hara, Anthony Quinn. Usa avventuroso 1947
17 — **Julie rosa di bosco**, cartoni animati
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18 — promozionale
18,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
19 — **Mileidee**, promozionale
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Cominciare allegria**, telefilm
20,30 FILM ● **Cieli puliti**, di Grigori Ciukrai, con Nina Drobisceva, Evgeneyi Urbanski. Urss drammatico — *Una russe conosce durante la guerra un ufficiale dell'aviazione. Si sposano. Finita la guerra per la coppia è dura: lui è tornato sfigurato e autorità lo sospettano di collaborazionismo*
22,30 promozionale
0,30 FILM **Ascensore per il patibolo**, di Louis Malle, con Maurice Ronet, Jeanne Moreau. Francia giallo 1957
— **Film non stop**

TV7 PATHE'

14 — **Il compra tv**, programma promozionale
15 — **Don Chuck**, cartoni animati
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Voltus**, cartoni animati
16,10 **Artù**, cartoni animati
16,40 **figlio Dominic**, telefilm
17 — **Il compra tv**, programma promozionale
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,15 **Il compra tv**, programma promozionale
20 — **del baseball**, cartoni animati
20,25 FILM ● **orfanelli**, Mattoli, Totò, Carlo Campanini, Isa Barzizza. Italia commedia 1947 — *Nella Parigi dell'800 un orfanello scoperto di figlio di un nobile che è stato allontanato di casa un impostore. Per riconquistare il posto che gli spetta il protagonista dovrà evitare trappole mortali dell'avversario, in suo aiuto viene un amico dell'orfanotrofio (che scoprirà essere il figlio del boia)*
23,15 **Catch**, campionati mondiali
— **Il compra tv**, programma promozionale

RADIOUNO

15,03 **Sportello aperto. Avvocato, chi ha ragione?** Risponde l'avvocato Nino Marazzita
15,36 **Lei che ci capisce, di tasse quanto pago?** Risponde Angelo Stefanori
16 — **Il Paginone**, a cura di Giuseppe Neri
17,04 **Padri e figli, mogli e mariti**. Viaggio nella memoria in cerca di spiegazione
17,27 **On the road**
18,08 **Radioboy**, con Dino Emanuelli
18,30 **giocando**
19,30 **Ascolta, si fa**, rubrica religiosa
19,40 **Musica del tempo**
20,05 **Bric-à-Brac**, curiosità a ruota libera
20,30 **Invito al concerto**, con Giorgio Martellini, Giorgio Pugliaro
21,04 **80° Concerto della Stagione sinfonica pubblica 1991-'92**. Direttore Rudolf Barshai. Musiche Beethoven. Orchestra Sinfonica Torino della Rai
23,09 **La telefonata**

STEREORAI

13,20 **Stereopiù**
18,30 **Classico**
42° Festival di Sanremo
22,57 **Ondaverde**

RADIODUE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Pan e Wendy**, James Matthew Barrie. Lettura integrale di Milena Vukotic diretta da Giuseppe Rocca
15,30 **Bollettino del mare**
15,45 **Il '92 passerà...**
15,48 **Pomeriggio insieme**, fatti del quotidiano. Un programma di Franco Guerini
16,32 **passerà...**
18,35 **Appassionata**, la grande musica a Radiodue. Organizzazione di Noemi Vincenzi
19,55 **Questa o quella**, musiche senza po. presentate da L. Lipperini, F. Lombardi
20,30 **Dentro la sera**, inquietudini e speranze: Maurizio Ciampa e Marco Guzzi parlano gli ascoltatori. Un programma a cura Clemen Castellano. ascoltatori possono intervenire telefonando allo
22,41 **Questa o quella**

RADIOVERDERAI

15,39 **Successi in musica**
16,07 **I magnifici dieci**
21,07 **Musica per voi**
22,03 **Il meglio della Hit Parade**

RADIOTRE

14,05 **Diapason**, musicale, novità in compact disc
16 — In diretta dagli studi via Asiago in Roma Rossella Panarese presenta mar, viaggio quotidiano attraverso la
17 — **Scatola** . Prima parte. Programma di rubriche e cicli musicali a cura di Mauceri
17,30 **pagine**, quotidiano di cultura a cura di F. Pesetti
18 — **Scatola** . Seconda parte. L'Ottocento cameristico
19,15 **Dse - C'era una volta. Le fiabe dell'amore**, sceneggiatura e regia di B. Di Geronimo
19,45 **Scatola sonora**. Terza parte
20,35 **Alla scoperta Cristoforo Colombo e dintorni**
21 — **Cimarosa, il Mozart napoletano**
21,45 **Folkconcerto**
22,30 **Blue note**
23,35 **Il racconto**
— **Programmi culturali**
23,31 **Aspettando**
24 — **Il Giornale della**

ODEON TV

15,30 **Happy end**, telenovela
16,30 FILM ● **La foresta pietrificata**, di Archie Mayo, con Humphrey Bogart, Leslie Howard, Bette Davis. Usa drammatico 1936 — *In uno squallido alberghetto nel deserto dell'Arizona un gruppo di persone disperate resta bloccato. Tra breve sopraggiungerà la polizia per catturare un bandito che si annida fra di loro. Nell'attesa c'è tempo perché la psicologia dei singoli emerga e perché nuovi legami si intreccino*
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19,30 **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni animati
20 — **Ivanhoe**, telefilm

20,30 FILM ● **Ulisse contro Ercole**, di Mario Caiano, con George Marchal, Alessandra Panaro. Italia avventura 1963
22,15 FILM ● **Scuola di pazzi**, di Rafal Zielinski, con Peter Keleghan, Linda Speciale. Usa commedia 1983
23,45 **Adam 12**, telefilm

8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 FILM ● **Arsenico e vecchi merletti**, di Frank Capra, con Priscilla Lane, Cary Grant, Jack Carson. Usa commedia 1946 — *Un critico teatrale in procinto di sposarsi fa visita alle vecchie zie e scopre che le due brave donne sono in realtà pazze assassine. Il protagonista deve...*
10,30 FILM ● **Titolo non comunicato**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Minù**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Oggi News**, telegiornale
13,15 **Sport News**, tg sportivo
14 — **Otto volante**, programma per i ragazzi con giochi, tanto divertimento e utili informazioni
14,35 **Snack**. *Attenti a Luni*, cartoni animati
15 — FILM ● **Scapolo in rodaggio**, di Jud Taylor, con Hal Holbrook, Barbara Rush. Usa commedia 1971
18,35 **Tv donna**, con Carla Urban
18,30 **Matlock**, telefilm
19,30 **Sportissimo '92**
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ● **A donne con gli amici**, di Adrian Lyne, con Jodie Foster, Cherie Currie, Marilyn Kagan. Usa drammatico 1980 — *Quattro ragazze vivono infelici, tra genitori separati, fidanzati sbagliati e amicizie pericolose. Un giorno decidono di dare un party... Film d'esordio per Adrian Lyne, poi reso famoso da «Flashdance» e «9 settimane ½»*
22,20 **Festa di compleanno**, una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Gigliola Cinquetti con l'accompagnamento musicale di Lelio Luttazzi
23,25 **Tmc News**, telegiornale
23,45 FILM ● **Freeman l'agente di Harlem**, di Ivan Dixon, con Lawrence Cook, Paula Kelly. Usa poliziesco 1988
1,40 **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana che trasmette news 24 ore su 24

7,30 **Cbs News**, edizione originale via satellite
8 — **Cbs News**. Replica
8,30 **Pianeta neve**, rubrica di sport invernali. Replica
9,15 **Top cat**, cartoni
9,45 **Natura amica**, documentario
10,15 **Shake, Rattle & Roll**, cartoni
11,15 **Appunti disordinati di viaggio: Norvegia**
12,15 **Crono**, tempo di motori

SVIZZERA

14,05 **Il meglio della natura**, documentario
15 — **La padrona del gioco**, sceneggiato in 5 puntate di Sidney Sheldon, con Dyan Cannon
16,25 **Textvision**
16,30 **Rebus**, attualità
17 — **Marina**, telenovela con Suzanne Vieira
17,25 **Tivutiva?**, per i ragazzi d'ogni età
18 — **Mister Belvedere**, telefilm
18,25 **In bocca al lupo!**
19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**, attualità
— **Sport - Temi e incontri d'attualità - Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,30 **Musica & musica. Torneo eurovisione dei giovani musicisti**
22,35 **Tg sera**
22,50 **La palmita**
23,20 FILM ● **Cioccolato bollente**, di Giles Foster, con Vanessa Redgrave, Jonathan Pryce. Gran Bretagna commedia 1988 — *Tutti cannibali in Inghilterra se i cioccolatini, insaporiti dalla caduta nell'impastatrice di alcuni operai, conquistano definitivamente il mercato*
1,05 **Textvision**

6,30 **Textvision**
12 — **Paperino e soci**, disegni animati

TELE +2

14 — **Sport time**, quotidiano sportivo, prima edizione
14,15 **Campo Base**, documenti. Il mondo dell'avventura raccontato da Ambrogio Fogar
15 — **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. Classifiche e aggiornamenti sul campionato di basket Ncaa e sintesi registrata di Michigan-Indiana
17 — **Wrestling spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
17,25 **+2 News**
17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Gol e aggiornamenti sul campionato olandese e sintesi registrata di una partita
19,30 **Sport time**, quotidiano sportivo

20 — **Promo +**
20,15 **Pallavolo. Campionato italiano**. Play-off, quarti di finale. IN diretta una partita
22,30 **La grande boxe**, storie di pugni e di pugili raccontate da Rino Tommasi
23,30 **Tennis**. Torneo di Indian Wells: quarti di finale

9,30 **Pallavolo**. Campionato italiano. Play-off
11,30 **Tennis**. Torneo Indian Wells
14 — **Sport time**

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Fantastico Max**, cartoni animati
14,50 **Annie**, cartoni animati
15,30 **3 2 1 contatto Mr Smarties**, cartoni animati
16,40 **Gobots**, cartoni animati
17,05 **Sport**, telefilm
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,20 **Auto della settimana**, promozionale
20,10 **Il mondo dell'occulto**, con Heros
20,40 **Body business stregata dal potere**, miniserie
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a..., attualità in regione
23 — **Conviene far bene l'amore**, varietà. *A scuola di sesso con Debora Caprioglio*
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telefilm**
1 — **Informa 7**, notiziario
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

RETE MIA

15 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
15,15 **Piacere di conoscervi**, contenitore quotidiano
18,15 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**. Spazio informativo con redazionali
19,45 **Diario**, agenda di informazione quotidiana
20 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
20,15 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
20,30 **Parliamone con...** Incontro con un protagonista della vita politica italiana
21 — **Auditorium**. La musica nel mondo. Musicale
21,30 **Arte orafa**. Viaggio nel mondo dell'oreficeria
22,30 **Bricolage**, guida al fai da te e agli strumenti necessari
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
2 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

13,30 **La padroncina**, telenovela
13,55 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
14,15 **La padroncina**, telenovela. Seconda parte
14,50 **Una pianta al giorno**, documenti
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16 — **Cara Cara** telenovela
17 — **Ape Maia**, cartoni animati
17,30 **Simbad**, cartoni animati
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
20 — **Diagnosi**, rubrica
20,30 **Una tranquilla coppia di killer**, sceneggiato con Ray Lovelock
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
22,45 **Ping pong, l'Italia vota**, programma elettorale in diretta
23,15 **Speciale con noi**
24 — **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
0,30 **Speciale con noi**

TELE + 3

Ogni due ore dall'una di notte
— FILM ● **Indagine su un «parà» accusato di omicidio**, di Edourd Luntz, con Maurice Ronet, Cathy Rozier. Francia giallo 1969 — *Un sergente dei parà uccide una bella ragazza indocinese. Un ispettore di mezza età, incaricato delle indagini, finisce per diventare amico del sergente. Così amico che...*

VIDEOUNO

14,30 FILM ● **Una donna si ribella**
16 — **Sidestreet**, telefilm
17 — **Discoflash**
18 — **Telefilm**
18,45 **Videouno notizie**
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 FILM ● **The Viscount: furto alla banca**
22 — **Videouno notizie**
22,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,15 **Brigate del Tigre**, telefilm
24 — **Hello Larry**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 **Codice rosso fuoco**, telefilm
17,30 **Cassie & Company**, telefilm
19 — **Vita della chiesa**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto**. *La famiglia come soggetto sociale*
22,30 **Pietre vive**. *Speciale Quaresima di fraternità 1992*
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**

TELETIME

14,30 FILM ● **Uomini e squali**
16 — **Star Track**, cartoni animati
17 — **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione sulle novità cinematografiche
17,10 **Chopper one**, telefilm
18 — **Catch made in Usa**
19 — **Time notizie**, attualità
19,50 **Calcio fans**
20,40 **Le avventure di Dickens**
21 — FILM ● **Il mistero delle 12 sedie**
23 — **Time speciale**
23,30 **Chopper one**, telefilm

RETE A

15,05 **Semplicemente Maria**, telenovela con Victoria Ruffo, Manuel Saval
16 — **Incatenati**, telenovela con Christian Bach
17,05 **Tutta una vita**, teleromanzo
18,05 **Un'autentica peste**
19 — **TgA**, quotidiano di informazione
20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela
21,15 **Incatenati**, telenovela con Christian Bach
22 — **Tutta una vita**, teleromanzo

SESTA RETE

15 — **Portami con te**, telenovela
16 — FILM ● **Le maschere di mezzanotte**
18,15 **Julie Rosa di Bosco**, cartoni
18,45 **Huckleberry Finn**, cartoni
19,15 **Attualmente**, informazione
19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
22,30 **Attualmente**, informazione
22,45 **Cash and carry**, promozionale
23,30 FILM ● **Morirai a mezzanotte**
2 — **L'occasione**

VIDEO MUSIC

14,30 **Hot Line**
16 — **On the air**
18 — **Metropolis**
19 — **Blue Night**
18,30 **On the air**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Super Hit e Oldies**
21,30 **On the air**
22 — **Blue night**
22,30 **On the air**
1 — **Blue night**
1,30 **Notte rock**

TELESTAR

14 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
17 — **Amor gitano**, telenovela
18 — **Marina**, telenovela
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 FILM ● **L'uomo venuto per uccidere**
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**, telefilm
1,30 **Avventure di frontiera**, telefilm

E 21 NETWORK

13,15 **Innamorarsi**, telenovela
14,15 **Le auto della settimana**, promozionale
15 — FILM ● **Titolo non comunicato**
16,15 **Spazio redazionale**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Sol de Batey**, telenovela
21 — FILM ● **Io, l'amore**, con Brigitte Bardot
22,45 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — **Notturno**

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati**
18 — **Programma per ragazzi**
19 — **Anteprime cinematografiche**, i film in prima visione
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, attualità
20,30 **Body business**, miniserie
22 — **Conviene far bene l'amore**, varietà. *A scuola di sesso con Debora Caprioglio*
23,30 **Giudice di notte**, telefilm

TV IERI SERA — a cura di Dario Buzzolan

Cronaca sanguinolenta col sorriso di Patrizia

«Detto tra noi» è il clou del pomeriggio di Raidue. Lo schema è quello classico del contenitore. Si chiacchiera, si presentano ospiti che a loro volta presentano la propria merce (libri, film, spettacoli), si parla di cronaca rosa (sotto forma di hit-parade delle coppie celebri tenuta da Dario Salvatori), c'è l'angolo *«di servizio»* con i consigli dell'avvocato, c'è *«Diogene»*, c'è persino (in testa a tutto) lo spazio dedicato alla bellezza e alla salute. Quello che lascia di stucco è che, in mezzo a simili amenità, il pezzo forte sia l'angolo della cronaca nera.

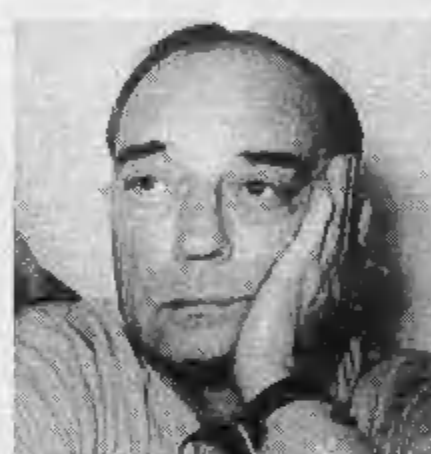
Patrizia Caselli

Ogni pomeriggio la conduttrice Patrizia Caselli introduce con un sorriso la *«storia»* del giorno (lei la chiama così, con una specie di pudore), che subito viene raccontata con immagini, interviste e dovizia di particolari dall'infaticabile Piero Vigorelli. Quali requisiti deve avere una *«storia»* per essere accolta a *«Detto tra noi»*? Semplice: deve essere impressionante, grondare sangue e generare raccapriccio. Il resto - se ponga problemi d'interesse comune, se sia espressione di un determinato stato di cose - non conta, o quanto meno resta sullo sfondo. Una storia pura e semplice, insomma, da raccontare tra il metodo per rassodare le natiche e quattro amabili chiacchiere con un'attrice. Una storia efferata, però, che possa attrarre e avvincere. Proprio come gli incidenti stradali, intorno a cui da sempre si raccolgono capannelli di gente immobile e inebetita.

TV STASERA

Troppo tardi per Buster Keaton

RAIDUE — 1,20

«Accidenti, che ospitalità» (di Buster Keaton e Jack Blystone, con Buster Keaton, Natalie Talmadge, Joe Roberts, Joe Keaton; comico; Stati Uniti, 1923; durata 72'). Continua (a tarda ora, inutile dirlo) il ciclo dedicato da Raidue a Buster Keaton, una delle cose migliori offerte dalla tv in questo periodo. Stanotte è la volta di uno dei film più celebri e riusciti del comico americano, da molti considerato il suo capolavoro assoluto. La genialità del film deriva dal suo rigoroso e letterale rispetto delle regole codificate del western, e dall'introduzione, come unico elemento perturbatore e incongruo (e quindi generatore di comicità), della figura assolutamente *«fuori contesto»* di Keaton. Il quale interpreta la parte di Will, la cui famiglia, i Canfield, è in lotta da anni con quella dei McKay. Will bambino viene tratto in salvo dalla faida e allevato presso una zia a New York. Vent'anni dopo decide di tornare al paese e, sul treno, conosce una giovane, l'ultima discendente dei Canfield (ma lui non lo sa). Appena arrivati, lei lo invita a cena. Il vecchio Canfield lo riconosce e decide di ucciderlo. Ma la *«legge dell'ospitalità»* gli vieta di farlo in casa propria. Will, che per un caso ha ascoltato i suoi discorsi, comprende che, paradossalmente, l'unico modo di salvarsi è restare in casa del nemico.

Buster Keaton

La Sandrelli per Tinto Brass

RAITRE — 22,45

«La chiave» (di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli, Frank Finlay, Franco Branciaroli; drammatico; Italia, 1983; durata 110').

Tratto liberamente dall'omonimo classico della letteratura erotica giapponese di Junichiro Tanizachi, il film sciorina tutto l'arsenale voyeuristico di Brass: specchi ovali che riflettono scene pruriginose, intraprendenti satiri che approfittano di signore in dormiveglia per improvvisare servizi fotografici osé, gonnelline troppo svolazzanti, movimenti di macchina che nulla hanno da invidiare ai migliori documentari di ginecologia e via discorrendo. Se però si tralascia il lato morboso, che alla lunga finisce con l'annoiare, il film ha un paio di cose degne di nota. La ricostruzione d'ambiente, ad esempio (Brass trasferisce la vicenda dal Giappone del libro di Tanizachi, sconfitto e colonizzato dagli americani, alla Venezia piccolo borghese del ventennio); e poi una costante - anche se confinata in secondo piano - riflessione sulla vecchiaia e sulla morte, sapientemente incarnata dall'ottimo Finlay (che, per chi non lo ricordasse, fu Jago nell'*«Otello»* di Olivier). La storia ruota intorno a marito e moglie che affidano i rispettivi sogni e desideri erotici a diari segreti. Finché ciascuno dei due decide, con uno stratagemma, di far leggere all'altro le proprie confessioni.

Stefania Sandrelli

Due omaggi alle signore

CANALE 5 — RAITRE

Benché a Canale 5, rete di Boncompagni e di *«Non è la Rai»*, le donne abbiano poco da festeggiare, la prima serata di oggi sarà dedicata all'8 marzo con un varietà tutto mimose, *«Simpaticissima»*. Padrone di casa e unico uomo Gerry Scotti, che come l'anno scorso presenterà una galleria di ben 24 personaggi femminili colti fior da fiore dalle varie reti. La particolarità dello show è che signore e signorine si esibiranno in ruoli diversi da quelli in cui il pubblico è abituato a vederle. Così Eleonora Brigliadori farà il verso a Jovanotti; Cristina D'Avena, novella Silvan, imbastirà un numero di magia; Sonia Grey, Ana Laura Ribas, Simonetta Pravettoni e Wendy Windham saranno i Beatles redivivi; Gabriella Golia e Susanna Messaggio riesumeranno le Kessler...

Domenica 8 marzo la giornata delle donne sarà festeggiata con un appuntamento musicale internazionale, alle 17 su Raitre, in diretta dal Teatro Brancaccio di Roma. A «Swing Ladies», concerto in mondovisione, partecipano sette signore della canzone e una grande soprano: Joan Armatrading, Astrud Gilberto, Chaka Khan, Richie Lee Jones, Lina Sastri, Sarah Jane Morris, Cassandra Wilson e il soprano Montserrat Caballé. A presentarle due note attrici: Ombretta Colli e Vanessa Redgrave.

Eleonora Brigliadori

AMSTERDAM 5-2-1992 - CAMION DELL'ANNO 1992

L'EUROPA HA VOTATO

EUROCARGO HA VINTO.

UNA GIURIA INTERNAZIONALE FORMATA DA 13 GIORNALISTI ESPERTI DI VEICOLI INDUSTRIALI HA ATTRIBUITO IL PREMIO "TRUCK OF THE YEAR" (CAMION DELL'ANNO) A EUROCARGO IVECO.

Alcune opinioni della stampa:

...**une synthèse des meilleures techniques actuelles.**
...una sintesi delle migliori e più attuali tecniche. (L'Argus, Francia)

...**più che una gamma, un insieme unitario di "possibilità d'uso" facilmente adattabile ad ogni specifica missione.** (Mondo dei trasporti, Italia)

...**an excellent performance and economy combination.**
...un'eccellente combinazione di prestazioni ed economia. (Truck, Regno Unito)

...**la nouvelle gamme s'annonce déjà comme le véhicule européen des années 90 pour la distribution et le transport intervilles.**
...la nuova gamma si annuncia già come il veicolo europeo degli anni '90 per la distribuzione ed il trasporto inter-city. (Suisse Camion, Svizzera)

...**un interessante abbassamento della tara.** (Vado e Torno, Italia)

...**il concetto EuroCargo ha nell'ampiezza del programma e nella diversificazione della gamma i suoi punti di forza.** (Tuttotrasporti, Italia)

...**un intérieur de cabine clair, confortable et fonctionnel.**
...l'interno della cabina è luminoso, comodo e funzionale. (Com[illegible], Francia)

...**the customer can virtually design a truck to his own specification.**
...il Cliente può comporre il camion a seconda delle sue esigenze. (Trucking International, Regno Unito)

EUROCARGO 6-15 t., una gamma progettata per dare risposte precise ad ogni esigenza di trasporto. Disponibile in versione cabinato, ribaltabile e trattore; sei motorizzazioni da 116 a 266 CV; quattro, sei cilindri, turbo e turbointercooler; 9 passi da 2700 a 5670 mm.; 3 tipi di sospensioni e 3 cabine.
EUROCARGO. TANTI QUANTI SONO I TRASPORTI.

IVECO

«La vedova allegra» per il week-end

Operetta all'Alfieri con Franco Barbero

TORINO ● Applausi, anche ovazioni, risate, qualche luccicone e commenti favorevoli per la riproposta di «Cin Ci La» nel contesto del Festival dell'Operetta al Teatro Alfieri, ormai giunto alla 37ª edizione. E questa sera la Compagnia Italiana di Operette di Franco Barbero presenta un Gran Galà nel quale si potranno ascoltare i motivi famosi delle operette più conosciute e amate. Il week-end sarà nobilitato da *«La vedova allegra»*, mentre il calendario degli spettacoli prevede, per la prossima settimana, *«La Danza delle libellule»* (martedì 10 e mercoledì 11), *«Madama di Tebe»* (giovedì 12 e venerdì 13) e, infine, *«Il Paese dei campanelli»* (sabato 14 e domenica 15). C'è una forte ripresa dell'operetta con un sensibile aumento di spettatori, soprattutto nella presenza giovanile, freschi estimatori di un genere di spettacolo che offre musiche, romanze, duetti, scambi di battute, giochi di parole, sottintesi, balletti, sfavillio di costumi, piume, ornamenti, luci e anche un po' di belle gambe e generose scollature. A cosa si deve questo «boom» per una manifestazione permeata di semplicità, immediatezza e pur sempre identica e ripetitiva ogni anno? *«Cambia il pubblico* — spiega Barbero — *con la presenza costante dei soliti fans dell'operetta che con i nuovi proseliti "passano parola": ovvero, convincono amici e conoscenti sulla bontà di uno spettacolo che diverte senza stancare e commuove senza impegnare. Qui lavoriamo tutti come formiche cercando, di volta in volta, di perfezionare le parti e raffinare i caratteri per migliorare il livello artistico. Infatti, a parte quel signore (Sandro Massimini, naturalmente), questa è la prima compagnia di operette».* Dopo circa dieci anni di teatro musicale, nel camerino di Barbero non si ascoltano più registrazioni con le voci liriche di Del Monaco o Di Stefano e opere verdiane o pucciniane. *«Ora* — riferisce l'attore — *mi interessa studiare la musica buffa, ed ecco le scelte di Mozart e Rossini. Truccandomi, infatti, imparo "Il Barbiere di Siviglia", senza tralasciare "Andrew Lloyd Webber", amando fortemente il musical americano».* Anche la soubrette Nadia Furlon calca i palcoscenici con le operette, ormai da dieci anni. *«Maturando sempre i vari personaggi* — riconosce — *ma con la stessa emozione. Io comunque mi diverto e spero anche di rallegrare il pubblico offrendo ruoli con angolazioni nuove. Considero, poi, l'operetta come una produzione di Walt Disney, sempre attuale e piacevole: fiabe di qualità che fanno evadere con elementi che trasmettono piacevoli sensazioni».* Con quali prospettive? *«Vorrei una risposta televisiva, anche per lasciare un segno. Noi agiamo come i pizzaioli porta a porta: imponiamo una merce buona ma che si dimentica presto. La televisione è, oltretutto, un ottimo veicolo di pubblicità».* La Furlon ha un marchio inconfondibile: il sorriso. *«Non soltanto quello della bocca, ma anche dell'animo e dei sentimenti. Io, poi cerco il pubblico con ammiccamenti, cercando di giocare insieme».* Amanda Di Tullio è il soprano della compagnia e vive il mondo dell'operetta con entusiasmo. *«Certamente* — dice — *anche se stanco, mi offro molte gratificazioni. In questa realtà il canto lirico ti permette di lavorare con divertimento».*

Il gruppo è completato da un'ottima orchestra di una quindicina di elementi diretti da Giuseppe Bagarini e da otto ballerine dell'«International Dancers», naturalmente alte, belle e straniere. *«Dobbiamo* — riferisce Diana — *fare un po' di tutto cambiandoci velocemente per recitare e cantare, oltre che danzare».*

Walter Baldesso

Barbero e Nadia Furlon

Allegre ballate e attor giovani al «Garybaldi»

Dalle opere di Stefano Benni questo divertissement sul disagio di vivere

SETTIMO TORINESE ■ C'è sempre stata una vena ludica nei ragazzi del Laboratorio Teatro Settimo. A fianco dei grandi allestimenti dal rigore inaccepibile si è spesso insinuata la voglia di stare in mezzo a un pubblico amico per passare una serata «insieme», semplicemente col pretesto di divertire e divertirsi. Era il clima di festa a imporre il meccanismo del gioco, che non si vergognava d'essere anche fine a se stesso. Andando indietro con la memoria affiorano i ricordi di allegrie intelligenti e di parodie velenose. Ora un po' dell'eredità, ad esempio, delle «Ramazzotti's» — le candide signorine proiettate in un mondo da canzonetta insieme alla loro comicità travolgente — sembra aleggiare, almeno come freschezza di spirito, in *Ballate*, lo spettacolo che gli attori giovani del gruppo presentano ancora per questa sera al Teatro Garybaldi di Settimo. Come per altre produzioni più complesse l'ipotesi scenica nasce dall'incontro con un autore non necessariamente di teatro. Dopo i percorsi elaborati su Shakespeare (*La storia di Romeo e Giulietta*) e Luigi Meneghello (*Libera Nos*), è adesso la volta di Stefano Benni, dalle cui opere si sviluppa questo *divertissement* con variazioni, incentrato sulla dilatazione grottesca del disagio del vivere quotidiano. I personaggi dell'universo fantastico di Benni abbandonano la loro cornice narrativa, per rinascere scenicamente in uno spazio allusivo dichiaratamente teatrale. Il ribaltamento assume pertanto venature dal sapore surreale, dove l'umorismo dell'assurdità delle storie raccontate trova un'ennesima coniugazione nell'idea di fondo di trasportare l'affabulazione tra le luci e la fonica di un ipotetico concerto rock o di una più dimessa esibizione rap. Benedetta Francardo, Massimo Giovara e Paola Rota danno così indirettamente l'anima e una galleria di ritratti e situazioni che scatena le più genuine risate da parte del pubblico, non solo per la penna satirica di Benni, ma anche per il filtro della deformazione verbale. Roberto Tarasco firma la messa in scena dello spettacolo, mentre Floriana D'Andrea esegue al pianoforte le musiche da lei ideate. I prossimi appuntamenti al Teatro Garybaldi di Settimo sono per domani e domenica con *Passione* in cui Laura Curino proporrà le emozioni «di un mondo artistico «al femminile»; e ancora martedì e mercoledì prossimi con *Donne, uomini, fantasmi* dai monologhi drammatici di Amy Lowell scelti ed elaborati da Guido Davico Bonino; in scena Lucilla Giagnoni.

Alfonso Cipolla

IN CITTA'

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 13.000.
AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Gruppo Max Negri.
ARLECCHINO: ore 21 Rocky e il Maestro Corona in «grande festa del venerdì»... cocktail... piano bar...
BOROTALCO DANZE (via Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.1058): ore 21 I Novelli, ingresso compreso consumazione 12.000 dame 10.000. Errore vi aspetta tutti.
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Chimi (valida tessera «a passo di danza»).
CLUB 84: questa sera ore 21 «Festa della donna» in un fantastico venerdì. Orchestra Chimi.
DANZE SMERALDO CHIVASSO: domani veglia del carnevalone.
DU PARC: tel. 521.5275 ore 21 orch. Danilo.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi», ore 21 orch. Harmony.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125/230.064): ballo liscio orch. Mauro Migliori.
FRENZY DANCING Ivrea (tel. 0125 230.064 - 631.359): domenica 8 marzo festa della donna gran galà della mimosa cena più ballo più spettacolo con il cabaret di Pongo.
K. 11 Valperga (To): domani sera orchestra attrazione Borghesi.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio con Armando, ingresso libero.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): questa sera ore 21 liscio spettacolo con l'orchestra I Simpatici.
LE ROI: ore 21 di tutto un pò... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 680.3443, via Valsalice 4/A): ore 15 da noi «A passo di danza». Ore 21-1 grande galà ore liete. Fiori, party, premi. Dame abito lungo o longuette, cavalieri nero o blu scuro.
SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 22 musiche Anni 60/70 con Le Nuove Immagini. Ingresso libero a tutte le dame. Tel. 953.2691.
SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.6267): ore 15 discoliscio ingr. libero. Ore 21 Paolo del liscio.
TANGO SALA DANZE: «Il venerdì elegante», ore 21.
ATLANTIC HOTEL - PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con Maestro Renzo Gallino. Ven. sab.
CHERRY CLUB: tutte le sere discoteca ore 22, domenica 15,30-18,30. Prenota feste tel. 740.618, via N. Fabrizi 71.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 696.5383 - 674.084.
WHISKY NOTTE EXTRA: via Gotto ang. c. Vittorio, tel. 687.563. Tutte le sere ore 22 discoteca.
LA LUCCIOLA RISTORANTE di Brandizzo: domani sera cena con ballo delle donne, prenotaz. tel. 011-913.91.13.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): sabato cena delle donne con orchestra. Tel. 0121 74.115-586.26.
PAPARAZZO - Ristorante - Piano bar - Cabaret (v. Virginio 1, ang. v. Po 11): sabato serata speciale «festa della donna». Prenot. tel. 878.926 - 830.633.
S. GIORGIO Ristorante - Danze - Valentino. La Piera's Trio, c. Albertina.
TRILUSSA: Pren. tel. 5634.496 - 436.1466.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): vendita spettacolo di balletto al Piccolo Regio di questa sera e domani (ore 21). Ballerino solista Roberto Castello, Compagnia di Balletto del Teatro Regio. Posti numerati a L. 15.000, ingressi 10.000 un'ora prima dello spettacolo alla biglietteria del Piccolo.
PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 21 Enciclopedia e Les Mariés de la Tour Eiffel: Roberto Castello, solista. Compagnia di balletto del Teatro Regio, posto numerato L. 15.000 ingressi 10.000. Biglietteria ore 13-18,30 tel. 8815.241/242. Informaz. 8815.363/209.
ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 248.78.71/248.22.76): dal 17 al 29 marzo il Gruppo della Rocca in **Le interviste impossibili** di Arbasino, La Capria, Castellaneta, Ceronetti, Ghisleri, Manganelli, Sanguineti, regia di Oliviero Corbetta. Per inf. tel. 248.2276.
ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, tel. 819.3529): stasera ore 21,15 Alfa Teatro presenta: **Delirio a due** di E. Ionesco, trad. G. R. Morteo, coordinamento Dala Festino con A. Prandi, e O. Sbodio. Festivo ore 16. Inf. e pren. 819.3529.
ALFIERI (piazza Solferino 4, tel. 562.3800): XXXVII Festival dell'Operetta, stasera ore 20,45 Franco Barbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi in **Gran Galà**, romanze, duetti, comicità e danze dalle più celebri operette di ogni tempo. Domani e domenica **La vedova allegra**. Abbonamento a 3 spettacoli. Bigl. tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angolo: rassegna «Teatrointre» Città di Torino Ass.to Istruzione. Ore 20,30 il Teatro dell'Angolo presenta **Casa Macbeth** di G. Melano e V. Zinola con Barbara Dolza e V. Zinola, posto unico 4000. Inf. e pren. ore 15-19.
AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro, tel. 880.84.951): **Auditorium - I concerti di Torino. Rai - Stagione Sinfonica Pubblica 1991/92.** 20° concerto e 5° concerto del sabato. Questa sera ore 21, direttore Aldo Ceccato. Musiche di Beethoven. Poltrone numerate L. 30.000 ingressi 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio dei concerti.
AUDITORIUM I CONCERTI DI TORINO RAI: Stagione Sinfonica Pubblica 1991/92. 20° concerto e 6° concerto del sabato. Questa sera ore 21, domani ore 15,30. Direttore Aldo Ceccato. Beethoven, sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 (Pastorale) (1808). Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 (1811-12).
CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.998): ore 20,45 il Teatro degli Incamminati presenta Franco Branciaroli in **Cirano di Bergerac** di E. Rostand, regia di Marco Sciaccaluga. Stagione in Abbonamento Teatro Stabile Torino. Bigl. via Roma 49 (ore 9-18, lunedì riposo). Per inf. tel. (011) 557.6246 - 544.562. Repliche fino a domenica 8 marzo.
CENTRO D'ARTE VARIA GRAVELLI (via Preciosa 11, Moncalieri, B.go San Pietro): sabato 7 ore 21 e 22,30 e domenica 8 ore 21,30 I Soggetti presentano: **Suole** (Serata on the road). Ingresso soci Arci L. 10.000. Per informaz. e prenotaz. tel. 682.2122 dal lunedì al sabato dalle 17 alle 19.
COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.80.34): iniziata prevendita spettacolo di Milva **Canzoni fra le due guerre** in scena sabato 7 marzo ore 21. Prev. cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 66.98.034/65.05.195.
ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 696.5547): ore 21 Compagnia Stabile del Teatro Filodrammatici di Milano presenta **Con la penna d'oro** di I. Svevo, regia di N. Garella. Bigl. feriali 9-13; 15-22; festivi 15-22 (ultimi 3 giorni).
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 541.343): stasera e fino all'8 marzo al C. Voltaire ore 21 Teatro delle Dieci in **Perché sei qui?**, regia di A. Scaglione. Si prenota per il Bread And Puppet, 11 e 12 marzo ore 21 all'Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1 rassegna Utopia Americana promossa dalla Regione Piemonte. Inf. e pren. tel. 531.780-549.192.
GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): Storie vere. Rassegna teatrale e dibattiti, stasera ore 21 prima naz. di **Ballate** da S. Benni con B. Francardo, F. D'Andrea, M. Giovara e P. Rota. Musiche di F. D'Andrea, messa in scena di R. Tarasco. Per inf. e pren. tel. 011 801.1746.
GIANDUJA - MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 530.238): C.S.D. Bergamasco & Alasjarvi rassegna «Foreigners 5 - teatro in lingua originale» **Four portraits of mothers** di Arnold Wesker con Ulla Alasjarvi. Inizio spettacolo ore 21. Inf. e pren. C.S.D. via C. Alberto 5. Tel. 836.500 - 839.5853.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: Centro Teatro Ragazzi e Giovani. Per informaz. e prenotaz. su spettacoli e laboratori, tel. 331.764.
TEATRO JUVARRA (via Juvarra 15, tel. 562.3705): ore 21,30 la Compagnia di Danza Artmedia Cristina Viotti in **Frammenti**, coreografie di Cristina Viotti. Ingresso 12.000, ingresso gratuito per universitari '91-'92. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 532.087.
TEATRO JUVARRA (via Juvarra 15): dal 10 marzo rassegna «Follia a Teatro 3», spettacoli & dibattiti. Il Granserraglio presenta **Ella** di H. Achternbusch con Walter Malosti, regia Ricki Ferraro.
TEATRO FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12): dal 12 al 17/3 spett. di Marionette **Il sogno di Arlecchino** di E. Serdoz ore 20,30 fest. ore 16,30. Inizio prev. per Gino Rivieccio in **Spazio carrabile** della Comp. Teatro Popolare di Napoli dal 18 al 22 marzo ore 21 fest. 16 e 20,45. Inf. 011 91.22.312.
NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): Il Gesto e l'Anima. Sono aperte le prenotaz. per lo spettacolo del 12 e 13 marzo Ballet National De Marseille di Roland Petit «Charlot Danze Avec Nous». Inf. e pren. da mart. a sab. ore 9-13; 15-19.
TEATRO AGNELLI - Assemblea Teatro (via P. Sarpi 111/a, tel. 317.6257): Un teatro per il quartiere, si prenota per lo spett. **Metamacchinosi** di Tangram Teatro il 10-11-12 marzo ore 21. Per informaz. e prenotaz. tel. 771.0225 - 741.3127. Ingresso 10.000.
TEATRO MACARIO (via S. Teresa 10, tel. 561.3694/5): ore 21,15 l'Associazione Culturale Teatro Macario presenta la Compagnia Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino in **Che Quarantotto... in casa Ciabotta**. Regia di P. Todisco.
TEATRO MASSAUA (via C. Massaia 104, tel. 257.681): oggi riposo.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): spettacolo di operetta **La vedova allegra** con M. Rosa Congia, C. Goffi, C. Gessaga, direttore d'orchestra G. Patti. Stasera ore 21. Prenot. al 473.0189.
TEATRO REBAUDENGO (piazza Rebaudengo 22, Torino): **C'era una volta il western all'italiana**, videoreportage di Maurizio Costa. Stasera ore 21,15.

Mrozek per il Teatro degli Illuni

Aspiranti suicidi in un giorno d'estate

MONCALIERI ● «Giorno d'estate» è una commedia, mai recitata in Italia, di Slawomir Mrozek, autore polacco contemporaneo che gode della massima considerazione al suo Paese e all'estero. Nella traduzione di Giovanni Pampiglione, il Teatro degli Illuni per la rassegna Nascondigli l'ha messa in scena nella sua piccola e suggestivo scantinato del centro storico di Moncalieri.

Scritto nel 1983, questo testo dai toni satirici e caricaturali, che induce alla riflessione filosofica, ricalca il modello dominante in Polonia, del teatro dell'assurdo.

In campo sono due uomini: Sfor (Riccardo Lombardo), tipo maldestro e sconfitto, e For (Emilio Tafuri), che neppure per sbaglio fallisce.

Alla solitudine e allo scoraggiamento del primo fa eco la noia esistenziale del secondo. Entrambi hanno scelto il suicidio come sbocco e per caso si sono incontrati nello stesso luogo per farla finita. Si parlano — confuso e pasticcione l'uno, lucido e razionale l'altro — e con diversi linguaggi rivelano il loro sfondo psicologico. Sfor si scaglia solo contro la propria vita perché non gli assicura che insuccessi, l'altro si rivolta contro la vita in generale perché non vi trova un senso. L'arrivo di una donna misteriosa (Ketty Franzoi) porta un bagliore che sembra ribaltare la situazione e suggerire una soluzione alla non-soluzione della morte. Ma il destino è compiuto e al calar del sipario (che nel caso specifico è un'immersione nell'oscurità più cieca), l'epilogo si biforca per lasciar libera l'interpretazione di una metafora che prospetta la fine dell'individuo e dell'arte.

La regia di Giuliana Ricca accentua il tono grottesco e didascalico di un testo che già di per sé risulta sempre un poco lievitato rispetto al piano della vita, e gli attori cercano più il compiacimento del pubblico che l'aderenza alla sommessa amarezza dello spirito dell'autore che affiora nel dialogo. Se Sfor) contiene l'eccitazione e si regala un po' di attrattiva, se For modera il sussiego, e la dama lascia in camerino civetterie ondeggiamenti, il gruppo degli Illuni, che scandaglia la drammaturgia dell'Est e dispone di un potenziale notevole, con le repliche di aprile può ancora una volta raggiungere i risultati di «Soli nel buio», eccellente spettacolo che persino la televisione russa ha mandato in onda con gran successo.

Mirella Caveggia

Oggi ad Alessandria, a Torino da giovedì 12

Charlot balla con noi

La coreografia di Petit per Bonino

Straordinario Bonino Charlot

Al Festival di danza di Marsiglia ha riscosso un successo enorme. Accanto al protagonista, Elisabetta Terabust e l'eccellente Ballet National de Marseille

Al Festival di danza di Marsiglia, svoltosi tra dicembre e gennaio, ha riscosso un successo enorme. Si è scritto che Roland Petit ha ritrovato la sua vena migliore, la poesia e l'asciuttezza dei primi capolavori. Ora anche i piemontesi avranno modo di verificare la bontà di tali asserzioni: *Charlot danse avec nous* - questo il titolo del balletto - debutta oggi al Comunale di Alessandria, quindi sarà al Nuovo di Torino la prossima settimana, il 12 e il 13.

Roland Petit si avvicina al grande personaggio inventato da Charlie Chaplin senza la pretesa assurda di ripercorrerne le mosse. Semplicemente, Charlot è un simbolo: è il piccolo eroe di tutti i giorni, è colui che appare come un perdente di fronte alla ricchezza e al potere altrui ma di fatto è felice perché non gli importa l'avere, bensì l'essere. Charlot è buono e sa donare bontà, spesso incontra personaggi teneri quanto lui: ad esempio la violetera, o il cane smarrito. Charlot è un artista che incontra altri artisti: come Isadora, come Nijinsky, Marcel Marceau.

Il balletto è costruito su una serie di quadri sorretti da musiche composte da Fiorenzo Carpi, e si avvale della grandissima interpretazione fornita da Luigi Bonino - artista «nostro», non dimentichiamolo, nato a Bra e allevato da Susanna Egri - ed Elisabetta Terabust, étoile che oggi è anche alla guida della Scuola di ballo e della Compagnia dell'Opera di Roma. Accanto a loro l'eccellente Ballet National de Marseille. I costumi sono di Luisa Spinatelli.

Appuntamento ad Alessandria e poi a Torino, dunque, con Charlot secondo Petit.

Vittoria Doglio

Rai: Beethoven dionisiaco con la direzione di Ceccato

La Pastorale e la Settima ieri all'Auditorium (si replica oggi alle 21)

TORINO ■ L'integrale delle sinfonie beethoveniane prosegue con Aldo Ceccato sul podio dell'Auditorium Rai, interprete ieri sera della Pastorale e della Settima (in replica oggi alle 21). Tra l'Orchestra torinese e il suo direttore musicale si è stabilito questa volta un clima di cooperazione che ha riscattato gli strani umori del precedente appuntamento con Quarta e Quinta. Senza perdere in concentrazione, la mutata disposizione d'animo giovava allo spirito e alla qualità dell'esecuzione.

Per il sentimento della natura che attraversa la Settima, senza indulgere quasi mai al descrittivismo, è parso adeguato il suono compatto degli archi, morbidi anche negli sforzati.

Il gesto solitamente misurato ha dato spazio a una certa teatralità nella realistica tempesta, mentre l'ultimo movimento (Canto di ringraziamento dei pastori) si è fatto apprezzare per la cura dei particolari e le sonorità fluenti. Le danze festose dei contadini ponevano in luce a turno, con le loro giravolte, oboe, clarinetto e corno.

La Settima sinfonia, per la quale Wagner coniò la definizione di «apoteosi della danza», cogliendone il significato vitalistico e dionisiaco, ha ottenuto una aderente realizzazione delle dinamiche: si allude in particolare al crescendo che, nello sviluppo del Vivace, precede l'ingresso di trombe e timpani, come pure all'effetto spettacolare del piano improvviso, atto a generare un vivace chiaroscuro nelle battute conclusive.

Il tema dell'Allegretto ha assunto singolare intensità nella regione grave degli archi, dove la sua iterazione a volume ridotto possedeva l'espressione di un mesto coro virile.

Orazio Mula

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Continua l'afflusso di aria umida e moderatamente instabile proveniente dal Nord Africa. Trattasi di nubi per lo più stratificate, con addensamenti più marcati sulle isole maggiori e sulle coste tirreniche, dove non sono escluse precipitazioni di debole intensità nel corso della giornata.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso, con cielo velato su tutte le regioni, con possibili isolate locali precipitazioni. Su Valle d'Aosta nuvolosità intervallata a schiarite. Su Piemonte temporaneamente coperto con foschie.

TEMPERATURE. Stazionarie, nella media stagionale, con moderato incremento in funzione della copertura del cielo.

VENTI E MARI. Deboli e variabili da Nord-Ovest, con mari calmi o localmente poco mossi.

TENDENZA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Da temporaneamente nuvoloso a molto nuvoloso sulle zone di Ponente, con possibili, sporadiche precipitazioni di debole intensità. Mari calmi o poco mossi. Temperature stazionarie. Venti deboli variabili. Nebbie e foschie nottetempo sulle pianure interne.

A cura del generale GIORGIO MENETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

Città	min	max	Città	min	max
Bolzano	0	14	L'Aquila	2	13
Verona	-1	7	Roma Urbe	7	17
Trieste	4	6	Roma Fium.	6	18
Venezia	4	11	Campobasso	10	14
Milano	3	9	Bari	2	14
Torino	4	10	Napoli	6	19
Cuneo	4	9	Potenza	6	14
Genova	14	16	S.M. Leuca	9	15
Bologna	0	7	R. Calabria	11	17
Firenze	4	14	Messina	12	16
Pisa	7	17	Palermo	15	18
Ancona	3	7	Catania	10	17
Perugia	6	16	Alghero	13	20
Pescara	5	13	Cagliari	14	17

... E ALL'ESTERO

Città	min	max	cielo	Città	min	max	cielo
Amsterdam	5	16	sereno	Lisbona	10	17	nuvoloso
Atene	4	19	variabile	Londra	8	13	nuvoloso
Bangkok	23	35	sereno	Los Angeles	14	[illegible]	pioggia
Berlino	4	15	sereno	Madrid	[illegible]	16	nuvoloso
Bruxelles	3	12	sereno	Montreal	-10	1	variabile
Buenos Aires	21	28	sereno	Mosca	0	3	nuvoloso
Copenaghen	5	10	nuvoloso	New York	3	11	nuvoloso
Dublino	7	12	sereno	Parigi	3	16	nuvoloso
Francoforte	1	14	sereno	Pechino	-2	6	nuvoloso
Gerusalemme	7	12	variabile	Rio de Janeiro	21	35	nuvoloso
Ginevra	0	10	variabile	Sydney	21	26	nuvoloso
Helsinki	-2	3	nuvoloso	Tokyo	4	8	pioggia
Honolulu	20	28	sereno	Varsavia	3	9	sereno
Il Cairo	8	17	sereno	Vienna	3	13	sereno

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Ombre e nebbia, di e con Woody Allen, K. Bates, M. Farrow, J. Foster, Madonna, J. Malkovich. Bianco e nero. Non viet.
Oggi la prima
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
J.F.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa, col., non viet. — Il polemico regista americano traspone sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy **Drammatico**
Ore 15,30 e 20,30 ★★★★/●●●●●

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 210.960
Abbronzatissimi, di Bruno Gaburro, con Alba Parietti, Jerry Calà, Teo Teocoli. Italia. Colori. Non vietato — Le vicende di un pianista, di una donna fatale, di una prostituta e di altri vacanzieri tra Rimini e Cortina **Commedia**
Or. 20,40; 22,30 ★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Ombre e nebbia, di e con Woody Allen, K. Bates, M. Farrow, J. Foster, Madonna, J. Malkovich. Bianco e nero. Non viet.
Oggi la prima
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Maledetto il giorno che t'ho incontrato, di e con Carlo Verdone, Margherita Buy, Elisabetta Pozzi. Italia, col., non viet. — Lui e lei, entrambi nevrotici, si incontrano nello studio dell'analista, litigano, si amano, si lasciano e alla fine scoprono di essere innamorati **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Vite perdute, di Giorgio Castellani, con Gianni Calasta, Alfredo Li Bassi, Salvatore Termine. Colori. Non vietato
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 **Prima visione**

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Lanterne rosse, di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Yingwu, Hong Kong-Cina. Col. Non viet. — Nella Cina degli Anni Venti una studentessa accetta di entrare nella casa di un ricco signore come ennesima moglie. Tra le donne si scatena una lotta sotterranea e feroce **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 434.0723
Così fan tutte, di Tinto Brass, con Claudia Koll, Franco Branciaroli, Pierangela Vallerino. Italia Col. Viet. 18 — Diana tradisce Paolo con allegria, per vivacizzare il loro rapporto. Quando se ne accorge, l'uomo va su tutte le furie, ma poi comincia ad apprezzare la strana filosofia della sua compagna **Erotico**
Ore 15; 16,55; 18,50; [illegible]; 22,40 ★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 434.0723
Tutte le mattine del mondo, di Alain Corneau, con Gérard Depardieu, Anne Brochet (7 premi César)
Ore 15,30; 17,50; 19; 20,10; 22,30 **Prima visione**

CRISTALLO
via Gallo 5 ☎ 650.71.00
Delicatessen, di J.-P. Jeunet, Marc Caro, con Marie-Laure Dougnac, Francia. Colori. Non viet. — In un fatiscente condominio di periferia si aggira una strana comunità cannibale. Ma dalle fogne la setta dei vegetariani Trogloditi prepara la rivolta **Grottesco**
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,35 ★★★/●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Tacchi a spillo, di Pedro Almodóvar, con Miguel Bosé, Victoria Abril. Colori
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 **Prima visione**

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
J.F.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa, col., non viet. — Il polemico regista americano traspone sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy **Drammatico**
Ore 16 e 21,15 ★★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Ombre e nebbia, di e con Woody Allen, K. Bates, M. Farrow, J. Foster, Madonna, J. Malkovich. Bianco e nero. Non viet.
Oggi la prima
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld, con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa, col., non viet. — I terribili, cimiteriali Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci **Commedia horror**
Ore 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 671.642
Pensavo fosse amore invece era un calesse, con Massimo Troisi, Francesca Neri. Italia. Colori. Non vietato — Il giovane Tommaso viene abbandonato dalla fidanzata la vigilia delle nozze. Farà di tutto per riconquistarla **Commedia**
Ore 16,05; 18,20; 20,30; 22,35 ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 698.56.47
Prova schiacciante, di Wolfgang Petersen, con Greta Scacchi, Tom Berenger, Bob Hoskins. Usa. Col. Non viet. — Un brillante professionista che ha perso la memoria per un incidente, viene aiutato dalla moglie a ricostruire il passato. Ma compaiono foto compromettenti **Giallo**
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ETOILE (ex Torino)
via B. Buozzi 6 ☎ 530.353
Così fan tutte, di Tinto Brass, con Claudia Koll, Franco Branciaroli, Pierangela Vallerino. Italia Col. Viet. 18 — Diana tradisce Paolo con allegria, per vivacizzare il loro rapporto. Quando se ne accorge, l'uomo va su tutte le furie, ma poi comincia ad apprezzare la strana filosofia della sua compagna **Erotico**
Ore 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40 ★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314
Donne con le gonne, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Carole Bouquet. Italia. Colori. Non vietato — L'amore, le liti, i tradimenti, le riconciliazioni e le speranze di una coppia nell'arco di 25 anni **Commedia**
Ap. 20 film 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ [illegible]
Robin Hood principe dei ladri, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Morgan Freeman, Cristian Slater, Mary Elizabeth Mastrantonio. Usa. Colori. Non vietato — Le leggendarie avventure di Robin, arciere di Sherwood, difensore dei deboli **Avventura**
Ore: [illegible]; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.42.16
Mato Grosso, di John McTiernan, con Sean Connery, Lorraine Bracco. Usa. Non vietato
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima visione**

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.76.03
La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld, con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa, col., non viet. — I terribili, cimiteriali Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci **Commedia horror**
Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.190
Doppio inganno, di Damian Harris, con Goldie Hawn, John Heard. Col. Non viet.
Prima visione
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Scacco mortale, di Carl Schenkel, con Christopher Lambert, Diane Lane, Tom Skerritt. Usa. Colori. Non vietato — Un misterioso campione di scacchi si trova coinvolto in una tragica partita in cui ogni mossa si trasforma in omicidio **Thriller**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld, con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa, col., non viet. — I terribili, cimiteriali Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci **Commedia horror**
Ore: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Ombre e nebbia, di e con Woody Allen, K. Bates, M. Farrow, J. Foster, Madonna, J. Malkovich. Bianco e nero. Non viet.
Oggi la prima
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 6 ☎ 748.3963
Un medico, un uomo, di Randa Haines, con William Hurt, Elizabeth Perkins. Usa. Col. Non viet. — Medico spregiudicato e arrivista si scopre malato gravemente: la sua vita e la sua mentalità cambiano in modo radicale **Drammatico**
Or. 20,10; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Il principe delle maree, di e con Barbra Streisand, Nick Nolte, Kate Nelligan. Usa Col. Non viet. — Dal romanzo omonimo di Pat Conroy, la vicenda professionale ed umana di una psicologa che cura un professore in crisi dopo la morte del fratello **Drammatico**
Or. 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Papà, ho trovato un amico, di Howard Zieff, con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis, Macaulay Culkin, Anna Chlumsky. Usa col. non viet. — Orfana di madre, con un padre impresario di pompe funebri, la piccola Vada ritrova un po' d'allegria a fianco di un compagno. **Commedia**
Or. 15,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Cape Fear - Il promontorio della paura, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange. Col. Viet. 14
prima visione
Ore 15; 17,30; 20; 22,30

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 512.145
J.F.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa, col., non viet. — Il polemico regista americano traspone sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy **Drammatico**
Ore: 15; 18,20; 21,40 ★★★★/●●●●●

SELENE
Corso Belgio 53 ☎ 874.171
Riff Raff (Meglio perderli che trovarli), di Ken Loach, con Emer McCourt, Robert Carlyle, Ricky Tomlinson. G. B. Colori. Non viet. — Le speranze e la lotta di un gruppo di operai che combattono contro lo sfruttamento **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 8190.150
Zuppa di pesce, di Fiorella Infascelli, con Philippe Noiret, Chiara Caselli, Lucrezia Lante Della Rovere (Berlino '92) Col. Non viet.
Oggi la prima
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 562.17.89
L'altro delitto, di e con Kenneth Branagh, Emma Thompson, Hanna Schygulla, Derek Jacobi. G.B. Col. Non viet. — Un caso difficile per il detective Church: scoprire come mai una ragazza riviva sotto ipnosi un omicidio avvenuto quarant'anni prima **Thriller**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 66 ☎ 749.3907
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso **Commedia**
Ore 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30%
ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 111/A, ☎ 317.6257)
Riposo. Sabato e domenica **Barton Fink**. Domenica per ragazzi **Fantasia**

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Ore 18,30 **Mostra tavola rotonda** con T. Ben Jelloun, G. Caruso, S. Coma. Incontro con gli autori in collab. con le Edizioni l'Uovo di Struzzo

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.858)
Marcellino pane e vino, di Luigi Comencini. Or. 19,30; 22,25

DRIVE IN (v.Sansovino, ☎ 226.53.13)
Riposo

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Congiunzione di due lune, di Zalman King. Or. 20,30; 22,30

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Domani **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**, di W. Disney. Col. Ore 14,50; 16,20; 18,10; 19,50; 21,40

MASSAIA BORGHIERE
Riposo. Domani **A proposito di Henry**

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 785.800)
Riposo

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Sorgo rosso, di Zhang Yimou, con Gong Li, Jiang Wen. Or. 16,10; 18; 20,30; 22,30. Ingresso 7000. Tessera 10 ingressi 45.000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Les amants du Pont-Neuf, di Léon Carax, con Juliette Binoche, D. Lavant. Or. 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Ingresso 7000. Tessera 10 ingressi 45.000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Cinema d'avanguardia americano
Ore 18 **He stands in a desert counting...** Ore 18,40 **L'idea di avanguardia**. Ore 20,30 **The Brig**. Ore 21,30 **Invocation to my demon brother...** Ore 22,30 **Dog star man**. Ore 24 **Flaming creature**. Ingresso 7000 Tessera 10 ingressi 45.000

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.43.79)
XIII rassegna «Il cinema è servito»: **Grido di libertà**. Ore 21,15

MAIOR (largo Giulio Cesare 106, ☎ 248.7974)
1ª vis. **I godimenti perversi di Tracy Lords**. Col. Ap. 15. Ult. 22,30

METROPOL (via P. Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
La cosa che piace di più, con Desirèe Lane, Paul Thomas. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2092)
Prima visione. **Sotto il vestito... quasi tutto**, con Jacqueline Lorians, Blaire Castle. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Fino in fondo, con Tiffany Clark, Teresa Orlowski. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Esperienze porno nella bottega del piacere, con Moana Pozzi e Cicciolina. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Baconi 18, ☎ 511.293)
Ingordigie profonde di Mary e Sally, con Tracy Adams e Amber Lynn. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Amori particolari trans, con Ilona Staller, Peter Nort. Colori. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita [illegible])
Amori erotici campagnoli, con Eva Orlowsky, Miss Pomodoro. Colori. Apertura ore 10; ultimo spett. ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 6, ☎ 650.304)
Prima visione. **Malizie erotiche carnali**, con Michèle Dumé, Claudine Belmour. Colori. Apertura ore 10,30. Ultimo spettacolo ore 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: J.F.K. un caso ancora aperto
BARDONECCHIA
SABRINA: Così fan tutte
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
CASCINE VICA
DON BOSCO: sab. e domenica **Marcellino pane e vino**
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Nightmare 6 la fine
CHIERI
MARILYN: Maledetto il giorno che ti ho incontrato
CHIVASSO
CINECITTA': Angelo con la pistola
MODERNO: Il grande inganno
POLITEAMA: Così fan tutte
CIRIE'
NUOVO: La famiglia Addams
COLLEGNO
PRINCIPE: Cap Fear promontorio della paura
REGINA: Delicatessen
STAZIONE: Così fan tutte
STUDIO LUCE: La famiglia Addams
CUORGNE'
MARGHERITA: J.F.K. un caso ancora aperto
PERONA: Mio padre che eroe
GRUGLIASCO
ROMA: Vite perdute
IVREA
ABCINEMA: J.F.K. un caso ancora aperto
BOARO: Paura d'amare
POLITEAMA: Papà ho trovato un amico
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Maledetto il giorno che ti ho incontrato
MONTANARO
VITTORIA: Le grazie della contessa
ORBASSANO
MODERNO: Hot shots
SALA COMUNITA': riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Tacchi a spillo
ITALIA: La famiglia Addams
RITZ: Un medico un uomo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: L'altro delitto
VALPERGA
AMBRA: La famiglia Addams